

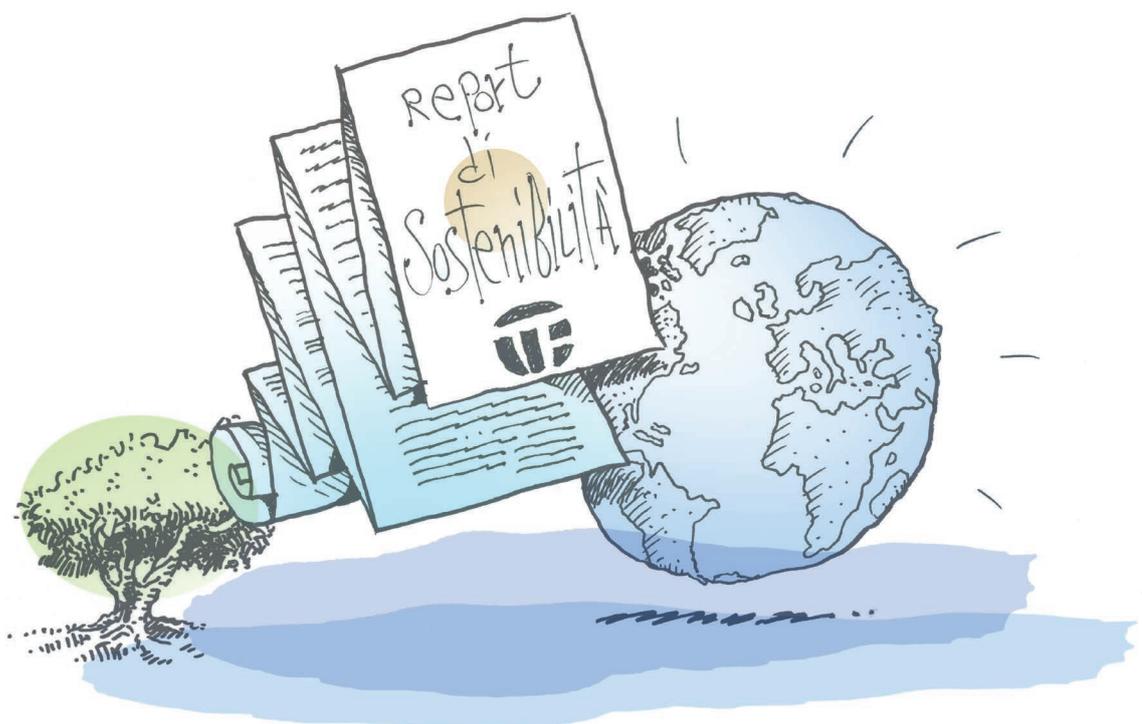
# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2023





Report di Sostenibilità 2023  
Documento Pubblico





# Sommario

<b>GRI 1</b>	1 Techfem e lo sviluppo sostenibile	5
	1.1 Principi di rendicontazione	5
	1.1.1 Dichiarazione d'uso	5
	1.1.2 Notifica a GRI	5
	1.1.3 Termini e definizioni	6
<b>GRI 2</b>	2 L'organizzazione e le sue prassi	9
	2.1 Dettagli organizzativi	9
	2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	10
	2.3 Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto	10
	2.4 Revisione delle informazioni	10
	2.5 Assurance Esterna	11
	3 Attività e lavoratori	12
	3.1 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business	12
	3.2 Dipendenti	14
	3.3 Lavoratori non dipendenti	16
	4 Governance	17
	4.1 Struttura e composizione della governance	17
	4.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo	19
	4.3 Presidente del Massimo Organo di Governo	19
	4.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	19
	4.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	20
	4.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	20
	4.7 Conflitti di interesse	20
	4.8 Comunicazione delle criticità	21
	4.9 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	21
	4.10 Valutazione della performance del massimo organo di governo	22
	4.11 Norme riguardanti le remunerazioni	24
	4.12 Procedura di determinazione della retribuzione	24
	4.13 Rapporto di retribuzione totale annuale	24
	5 Strategia, politiche e prassi	25
	5.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	25
	5.2 Impegno in termini di policy	26
	5.3 Integrazione degli impegni in termini di policy	29
	5.4 Processi volti a rimediare impatti negativi	30
	5.5 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	30
	5.6 Conformità a leggi e regolamenti	30
5.7 Appartenenza ad associazioni	31	
6 Coinvolgimento degli Stakeholder	32	
6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	32	
6.2 Accordi di contrattazione collettiva	39	
<b>GRI 3</b>	7 Temi Materiali	41
	7.1 Processo di determinazione dei temi materiali	41
	7.1.1 Verifica e Comprensione del Contesto Aziendale	41
	7.1.2 Coinvolgimento degli Stakeholder	41
	7.1.3 Risultati analisi di materialità	42
	7.2 Elenco dei temi materiali	43
	7.3 Gestione dei temi Materiali	44

## GRI 11

8	Performance Economiche	51
8.1	Valore economico direttamente generato e distribuito	51
8.2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	52
8.3	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	58
9	Impatti economici indiretti	59
9.1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	59
9.2	Impatti economici indiretti significativi	61
9.3	Rendicontazione Paese per Paese	62
10	Pratiche di approvvigionamento	63
10.1	Proporzione di spesa verso fornitori locali.	63
11	Anticorruzione	63
11.1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	63
11.2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	63
11.3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	65
12	Comportamento anticoncorrenziale	66
12.1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	66
13	Temi Ambientali	67
13.1	Materiali Utilizzati	67
13.2	Consumi Energetici	69
13.2.1	Intensità energetica	71
13.3	Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici	72
13.4	Importanza della Biodiversità	74
13.5	Emissioni GHG	76
13.6	Gestione Dei Rifiuti	80
14	Temi Sociali	83
14.1	Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative	83
14.2	Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro	85
14.3	L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori	92
14.4	L'importanza Di Essere Inclusivi	95
14.5	Libertà Di Associazione E Contrattazione Collettiva	98
14.6	Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori	98
15	Cybersecurity	99
15.1	Investimenti	99
15.2	Approccio	100
15.3	Incidenti e formazione	101
15.4	Upgrade infrastrutturale	101
16	Obiettivi ESG	102
17	Indice dei contenuti GRI	108
18	Relazione della Società di revisione indipendente	115



# GRI 1 FOUNDATION

## 1 Techfem e lo sviluppo sostenibile

**Nel 1987 la Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo definì lo sviluppo sostenibile come "Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere quelli delle generazioni future";** da quella data sono state avviate da parte ONU una serie di iniziative finalizzate a coinvolgere quante più organizzazioni possibili a lavorare insieme per avere un impatto positivo sullo sviluppo sostenibile e così massimizzare per l'umanità intera le probabilità di conseguirlo.

Nel 2021 il CdA di Techfem, dopo un lungo percorso in tema di sviluppo del sistema di gestione integrato aziendale Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza (QHSE) che ha fornito le basi per un ulteriore progresso, ha deciso di volersi unire alle organizzazioni che intendono dare un contributo positivo allo sviluppo sostenibile facendo ciò che è in proprio potere per promuoverlo. Techfem, per realizzare concretamente il suo percorso di sviluppo sostenibile, ha scelto come base di progetto i GRI Standards che per completezza e percentuale di adozione, sono stati ritenuti i più adatti per stabilire i contenuti del report di sostenibilità e rendicontare pubblicamente sia i propri impatti economici, ambientali e/o sociali che i propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile.

Techfem grazie ai GRI standard, attraverso un processo definito, è stata guidata nel fornire una rappresentazione ragionevole ed equilibrata degli impatti positivi e negativi che l'organizzazione stessa ha sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani e le modalità con cui tali impatti vengono gestiti.

Per il bilancio 2023 è stata utilizzata l'edizione dei GRI Standard 2021. In relazione al sistema degli Standard GRI, si segnala che come guida alla rendicontazione e al processo di identificazione dei temi materiali, l'organizzazione ha utilizzato lo standard di settore GRI 11 Settore petrolifero e gas.

Per Techfem l'obiettivo di questo report di sostenibilità è quello di continuare a fornire una base di dialogo con le proprie parti interessate rilevanti interne ed esterne (da ora in poi stakeholder<sup>1</sup>) per inserire il tema dello sviluppo sostenibile nella strategia di miglioramento continuo Techfem.

### 1.1 Principi di rendicontazione

#### GRI 1 - 2021

Nel definire i contenuti da inserire nel presente Report di Sostenibilità, Techfem ha effettuato un'analisi delle sue attività, dei suoi impatti, inclusiva dei reali e ragionevoli interessi e aspettative dei suoi stakeholder in tema di necessità informative, definendo anche il contesto di sostenibilità, i temi materiali e sviluppandoli in modo completo.

Inoltre, per assicurare la qualità del Report di Sostenibilità ha tenuto conto anche dei seguenti aspetti: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Le modalità con le quali Techfem ha attuato i principi di cui sopra sono descritti all'interno del Manuale n° Doc. 056001-00-PX-E-0001 del SGI<sup>2</sup> Techfem e documenti collegati.

#### 1.1.1 Dichiarazione d'uso

Techfem S.p.A. ha redatto il report con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

#### 1.1.2 Notifica a GRI

L'organizzazione ha notificato a GRI l'utilizzo degli Standard GRI e la dichiarazione d'uso inviando un'e-mail a [reportregistration@globalreporting.org](mailto:reportregistration@globalreporting.org) con le seguenti informazioni.

- la ragione sociale dell'azienda;
- il link all'indice dei contenuti GRI;
- il link al report, se pubblica un report di sostenibilità a sé stante;
- la dichiarazione d'uso;
- il nominativo di un referente all'interno dell'organizzazione con i relativi recapiti.

1 Gli stakeholder sono definiti come soggetti o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi di Techfem o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità di Techfem di attuare le proprie strategie o raggiungere i propri obiettivi.

2 SGI Sistema di Gestione Integrato QHSE ISO9001, ISO14001 e ISO45001.



### 1.1.3 Termini e definizioni

AFC	Administration, Finance and Control (amministrazione, finanza e controllo)
AI	Artificial Intelligence
AO	Ante operam
ASSET INTEGRITY	Verifica dello stato del patrimonio inteso come reti di trasporto
BIDDING	Acquisti
BU	Business Unit
CIS	Center for Internet Security
CNG	Compressed Natural Gas (Gas Naturale Compresso)
DDL	Datore di Lavoro
DEPLOY	Distribuzione, ovvero sistema centralizzato di caricamento e aggiornamento del sistema operativo e dei Software
DISCLOSURE	Divulgazione
DMARC	Domain-based Message Authentication, Reporting, and Conformance
EDR	Endpoint Detection and Response
GHC	Garofalo Health Care
GHG	Green House Gases (Gas ad effetto serra)
GNL	Gas Naturale Liquefatto
HARD-TO-ABATE	Settori industriali difficilmente decarbonizzabili ("difficile da abbattere")
HOLDING	Società finanziaria che detiene la maggioranza delle azioni e il controllo di un gruppo di imprese
HUB&SPOKE	Modello di governance per consorzi per scopi di innovazione tecnologica
HW	Hardware
IUCN	Unione Internazionale per la Conservazione della Natura
LAVORATORI STAFF	Lavoratori non appartenenti a BU specifiche, ma a funzioni
LEADING TEAM	Gruppo di direzione

MC	Medico competente
MMC	Movimentazione manuale carichi
NEAR MISS	Mancato incidente/ mancato infortunio
NIST	National Institute of Standards and Technology
OKR	Objective Key Results
ONBOARDING	Processo di inserimento nell'organizzazione dei nuovi assunti
PO	Post operam
POOL	Gruppo
PPS	Process Pipeline Services
R&D	Ricerca e Sviluppo
RANGE	Tipologia
RATING	Classificazione/valutazione
RdF	Responsabile di Funzione
SDG	Sustainable Development Goals
Senior Manager	Sono le categorie professionali che hanno maturato una particolare expertise nel ruolo e ricoprono posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione anche senza un diretto riporto alla direzione.
SW	Software
TURNOVER	Rapporto tra il personale in uscita e quello in entrata nell'organizzazione in un determinato periodo
TUTORING	Attività di supporto, affiancamento e supervisione di colleghi con maggior esperienza nei confronti di personale in formazione
VdT	Videoterminali
WHISTLEBLOWING	Denuncia di irregolarità
WHITELIST	Elenchi istituiti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci i controlli antimafia rispetto alle attività imprenditoriali considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose



# GRI 2 GENERAL DISCLOSURES

## 2 L'organizzazione e le sue prassi

### GRI 2 – 2021

#### 2.1 Dettagli organizzativi

##### GRI 2 2021: 2-1

Techfem è una Società per Azioni, le azioni Techfem sono detenute al 100% dalla società Tech4venture s.r.l.

La società Tech4venture s.r.l. è posseduta da quattro persone fisiche tutte appartenenti alla famiglia Ferrini: Francesco Ferrini che detiene il 25%; Maria Vittoria Ventura che detiene il 25%; Federico Ferrini che detiene il 25% e Marco Ferrini che detiene il 25%.

La sede legale di Techfem si trova in Fano (PU), Via Toniolo, 1/D.

La sede operativa principale di Techfem, il suo quartier generale, è sita a Fano (PU), nel nord delle Marche, ove esiste un distretto storico di ingegneria e realizzazione di impianti ed infrastrutture per l'industria dell'Oil&Gas con un pool complessivo di più di 250 tecnici ad elevata specializzazione.

Il CdA (Consiglio di Amministrazione) si svolge nella sede di Fano ove lavora il CEO/MD (Chief Executive Officer/Managing Director) e i suoi primi riporti. Il quartier generale ospita le principali discipline dell'ingegneria, si sviluppa su un'area coperta di circa 5.000 mq, di cui 2.000 mq circa destinati alla palazzina uffici, il resto è impiegato come deposito attrezzature per i servizi di campo. Altre attrezzature sono inoltre stoccate in un'area, poco distante dal quartier generale di Fano, in via Einaudi 18 di circa 5000mq di cui 2000mq coperti.

La sede operativa secondaria più importante (sede significativa) si trova a Lamezia Terme (CZ) in SS 280 Bivio Aeroporto 2, su un'area coperta di circa 1.200 mq. Negli uffici di Lamezia Terme lavorano specialisti nell'ambito della ricerca e sviluppo, dell'ingegneria geotecnica, della sostenibilità ambientale e della topografia, piloti di droni compresi.

La terza sede operativa sita in San Donato Milanese non è stata inserita nella rendicontazione in quanto sebbene ancora operativa, il personale opera principalmente in regime di smartworking e con presenze frequenti nella sede di Fano. La sede è infatti rimasta chiusa per tutto il 2023<sup>3</sup>

Negli ultimi 20 anni Techfem ha partecipato a vario titolo a progetti localizzati nei cinque continenti, principalmente come supporto ingegneristico a contraenti generali.

Nel 2023 il paese principale a cui sono state rivolte le attività di progettazione e direzione lavori di Techfem è stato l'Italia; al di fuori dei confini nazionali, Techfem ha iniziato ad operare a fine 2023 in Argentina svolgendo servizi di Precommissioning offshore.

Al di fuori dell'Italia, Techfem ha una branch in Albania che nel 2023 non è stata operativa.



<sup>3</sup> La sede di San Donato Milanese da settembre 2022 non è all'interno dell'ambito di applicazione dei sistemi di gestione aziendali ISO 14001 e ISO 45001, quindi non considerata nelle rendicontazioni ambientali del presente bilancio.



## 2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

### GRI 2 2021: 2-2

Per la stesura del presente bilancio, sono stati rendicontati solamente i dati afferente alla società Techfem. La stessa non essendo proprietaria di altre entità economiche, non è sottoposta all'obbligo di effettuare la redazione del bilancio consolidato, mentre il risultato economico della branch viene riportato nel bilancio della casa madre.

## 2.3 Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto

### GRI 2 2021: 2-3

Periodo di rendicontazione bilancio di sostenibilità	Esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023
Frequenza	Annuale
Periodo di rendicontazione Rendiconto finanziario	Esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023
Data Pubblicazione	Luglio 2024
Punto di contatto	sustainability@techfem.it

## 2.4 Revisione delle informazioni

### GRI 2 2021: 2-4

Di seguito, sono elencate le revisioni delle informazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione:

- Grazie ad una revisione più attenta fatta nel 2023, è emerso un errore nel processo di redazione dei dati degli indicatori "Costi operativi" nel "Valore economico direttamente generato e distribuito"; capitolo [8.1](#) In linea con i principi di rendicontazione abbiamo preveduto a rettificare i dati del 2022 per renderli comparabili con quelli attuali.
- Tabella GRI 403- 9 Infortuni sul lavoro: nel bilancio 2022 è stato erroneamente indicato come numero di ore lavorate dell'anno 2022 il dato dell'anno 2021. Il bilancio 2023 riporta il dato corretto con aggiornamento anche dei dati statistici collegati.
- Nelle tabelle GRI 305-2 - (SCOPE 2) - Emissioni GHC (Local Based) e (Market Based) il dato della BU DL anno 2022 è stato revisionato inserendo il dato del mix energetico nazionale. Dato l'aggiornamento del dato delle emissioni anche l'Intensità energetica (GRI 305-4) della BU DL anno 2022 è stato aggiornato.
- Nella tabella GRI 305-5 – Riduzione GHC il dato delle emissioni è stato calcolato con il fattore emissione Residuale MIX, con aggiornamento dei dati ANNO 2022.
- Nel capitolo [17](#) i temi materiali dei singoli obiettivi sono stati ulteriormente dettagliati in linea con i temi presenti nella matrice di materialità.

## 2.5 Assurance Esterna

---

### GRI 2 2021: 2-5

Il CEO/MD di Techfem delegato dal CdA per i temi ESG, per l'emissione di questo bilancio ESG anno 2023, ha chiesto un forte coinvolgimento di tutto il management nella redazione dei contenuti qualitativi e quantitativi del report.

Il CEO/MD per aumentare la credibilità del report ha dato la responsabilità:

- ad ogni membro del Comitato ESG, di garantire i dati quali quantitativi di propria competenza e di svolgere un'attività di supervisione sui dati forniti dai colleghi del comitato;
- alla funzione QHSE di estendere il campo di applicazione degli audit interni anche alla verifica a campione delle informazioni qualitative e quantitative riportate nel report.

Inoltre, vista le positive esperienze degli scorsi bilanci ESG basati sui requisiti sopra esposti, ha deciso di confermare la validazione dei dati raccolti e pubblicati sottoponendo il presente report ad Assurance Esterna.

Il Report è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised") da parte di SGS e non è esteso all'informativa relativa alla tassonomia."

A conclusione del processo sopra citato, è stata emessa una dichiarazione indipendente (Assurance Statement) sulla revisione del bilancio di sostenibilità, che illustra le finalità della valutazione, le modalità di verifica adottate e l'opinione finale sull'Assurance.



### 3 Attività e lavoratori

GRI 2- 2021

#### 3.1 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business

GRI 2- 2021: 2-6

Techfem, organizzazione oggetto del presente report di sostenibilità, è una società di ingegneria operante nel settore Oil&Gas, con sedi in Italia e all'estero, che progetta sistemi di pipeline, sistemi di pompaggio di idrocarburi, installazione e manutenzione di impianti offshore.

Il range di prestazioni erogate da Techfem comprende la consulenza pre-progettuale, la progettazione preliminare, gli studi ambientali, il progetto definitivo e il progetto esecutivo, il project management, la direzione lavori, l'integrazione di sistemi, i collaudi, l'assistenza all'avviamento, la gestione dell'asset integrity e altri servizi correlati allo sviluppo e alla conduzione di impianti nei settori delle energie rinnovabili e convenzionali.

Grazie a una spiccata propensione all'innovazione tecnologica, Techfem si pone in prima linea nell'affrontare le sfide tecnologiche poste dalla transizione energetica, in particolar modo nei comparti dell'idrogeno verde, della carbon reduction e dei biocombustibili.

Techfem vende servizi di ingegneria integrata, quale progettazione, supervisione lavori e collaudi nei mercati della produzione, trasporto e distribuzione dei fluidi energetici nell'area geografica dell'EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) e dal 2023 anche in America Latina ; i settori serviti sono il gas, sia naturale che biogas, anche liquefatto, il petrolio e i suoi derivati, la CO<sub>2</sub>, nonché l'idrogeno, sia verde che blu, e le tipologie di clienti sono le maggiori compagnie energetiche, i produttori di energia indipendenti, gli enti governativi e le società costituite ad-hoc da questi, i TSO (Transport and Storage Operator), DSO (Distributon and Storage Operator), le multiutility e i contrattisti EPC. I beneficiari sono le aziende pubbliche/private che si approvvigionano di gas e altri fluidi energetici e i cittadini.

Techfem svolge la propria attività rigorosamente in mercati geografici e con operatori non soggetti a misure restrittive da parte delle istituzioni dell'UE, sia direttamente che indirettamente, in ambiti professionali dove non si verificano conflitti di interesse e inoltre fornisce ai propri clienti gli studi necessari ad analizzare e gestire gli eventuali vincoli presenti nella realizzazione delle opere, fra cui quelli ambientali.

In tema di Business-Catena del valore, Techfem a partire da inizio 2023 è stata riorganizzata in quattro Business Unit (BU):

- 1. BU Ingegneria (ING)** che si occupa della progettazione di impianti e pipeline;
- 2. BU Direzione Lavori (DL)** che si occupa della supervisione lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di costruzione di impianti e pipeline.
- 3. BU Plants & PPS**, che si occupa della messa in servizio e l'avviamento di impianti e pipeline, l'ultima fase operativa dell'attività di costruzione di tali infrastrutture.
- 4. BU R&D**, che si occupa dello sviluppo di Know how, tecnologie e realizzazione di impianti pilota afferenti al mondo della decarbonizzazione e digitalizzazione.

La seguente tabella riporta il numero di operazioni registrate per ciascuna BU nel corso del 2023. Il numero di operazioni rendicontate è definito a partire dagli aspetti salienti comuni del business per le quattro BU. Le operazioni sono quindi identificate mediante il numero di impianti ed i km di pipeline oggetto dei singoli progetti svolti dalle single BU, indipendentemente dalla quota parte effettivamente progettata o supervisionata o testata nell'anno 2023. Il numero di commesse indicato è invece riferito a quanto lavorato nell'anno per la parte economica.

N° totale di operazioni	Numero di Commesse		Numero di Impianti		Numero di km Pipeline	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Direzione Lavori (cantieri)	42	35	81	53	173,5	117,2
Progettazione e Servizi di Ingegneria	259	304	196	260	6524	4936
Plants&PPS	7	6	0	0	324	46,47
R&D	--	30	--	na	--	na
Totale operazione e quantità servizi forniti	308	338	277	352	7021,5	5099

Techfem per realizzare i servizi di ingegneria, project management, direzione lavori, servizi di collaudo di condotte e installazione di impianti industriali si avvale di un pool di fornitori generici, comuni ed in alcuni casi specifici per BU.

Le quattro Business Unit hanno acquisti importanti e specifici che le caratterizzano:

- BU Ingegneria: servizi di ingegneria specialistica quali Indagini Geognostiche, Geofisiche, Geologiche, Geotecniche, Ferromagnetiche, Archeologiche, Topografiche, Rilievi laser scan 3D/Restituzione modello 3D, Ing.ELE/SMI, Piping, Pipeline, Protezione Catodica, HSE, Processo, Civile, Off-Shore, ICT;
- BU Direzione lavori: lavoratori somministrati, carburante e autoveicoli;
- BU Plants & PPS: lavoratori somministrati, macchinari, attrezzature e ricambi, spedizioni, carburante;
- BU R&D ha acquisito servizi di ingegneria specialistica, servizi di consulenza, macchinari e attrezzature per la realizzazione di prototipi in collaborazione con università ed enti di ricerca e partner industriali.

Gli acquisti in tema di ICT sia HW che SW vengono gestiti centralmente dell'apposita funzione della sede centrale.

Techfem si impegna costantemente per mantenere, migliorare e creare nuovi rapporti affidabili con i propri fornitori. L'obiettivo è promuovere ed incentivare rapporti professionali e trasparenti atti a costruire una supply chain solida, redditizia per entrambe le parti e quanto più possibile sostenibile tenuto conto dei vincoli imposti dal mercato e del relativo potere contrattuale di Techfem rispetto ai fornitori.

Per alcune prestazioni in ambiti molto specialistici (es.: scienze geologiche, scienze agronomiche, acquisizione permessi, rilievi strumentali, archeologia) Techfem ricorre a liberi professionisti e società coinvolti in progetti che prevedono attività di consulenza da effettuarsi in contesti territoriali specifici.

Allo scopo di organizzare le attività di procurement e gestione della supply chain (bidding, purchasing, expediting, shipping and delivery) nel modo più efficiente e funzionale, Techfem ha adottato una vendor list.

La vendor list dalla quale Techfem si procura beni, servizi e lavori è composta da circa 1000 fornitori che è possibile suddividere in fornitori critici e non critici.

I fornitori critici sono quelli che, insieme a Techfem, devono garantire la qualità dei servizi della stessa. Con il termine fornitore critico si intendono quei fornitori di prodotti e/o servizi in grado di influenzare direttamente i progetti in cui Techfem è coinvolta, sia in termini qualitativi di quello che si è approvvigionato, che in termini di ritardo della fornitura stessa. Questi ultimi, particolarmente attenzionati dalla funzione acquisti, potrebbero rivelarsi anche Strategici per progetti in cui Techfem è coinvolta.

I rapporti coi fornitori della nostra organizzazione possono essere di diversa natura, dai più duraturi che si estendono per anni, a quelli periodici che sono legati alla particolarità delle nostre commesse o addirittura di natura "maverick" quindi non ripetibili / prevedibili.

Il valore monetario di acquisto riversato sui nostri fornitori, per il 2023, è stato di circa 17,1 Mln€.

La vendor list viene alimentata continuamente dal processo di prequalifica con il quale Techfem analizza la rispondenza del candidato (libero professionista o azienda) ai requisiti tecnico-economici, su aspetti relativi alla ISO 9001:2015 (Sistemi di Gestione dei Sistemi della qualità), ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) ed ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Le modalità attuate da Techfem nella prequalifica dipendono dall'area geografica:

- nel mercato domestico Techfem si muove direttamente con indagini di mercato per identificare e selezionare i fornitori adeguati alle esigenze del proprio business.
- nei nuovi mercati esteri in cui Techfem si trova ad operare per la prima volta, vengono coinvolte associazioni di categoria ed enti locali (es.: Confindustria, Camera di commercio) che mettono a disposizione di Techfem un network di candidati preliminarmente selezionati e/o testati riducendo tempi e rischi della ricerca diretta. Parimenti Techfem coinvolge nei processi di bidding anche fornitori già valutati positivamente e/o impiegati da clienti di rilevanza internazionale con i quali collabora sui nuovi mercati esteri.



Ad inizio 2023, abbiamo sottoposto alla nostra catena di fornitura un questionario con lo scopo di mappare il Rating ESG della filiera Techfem; il questionario è stato creato del comitato ESG e conteneva circa 50 domande.

Solo il 17% dei fornitori invitati ha compilato il questionario. Compresa la complessità di tale attività abbiamo convenuto di cercare sul mercato strumenti dedicati più efficaci e affidabili.

A fine 2023, abbiamo avuto l'opportunità di entrare a fare parte della Community di Open-es come "Value Partner" e quindi poter utilizzare la stessa piattaforma dei nostri clienti per poter coinvolgere i nostri fornitori.

Le tipologie dei beneficiari delle prestazioni svolte da Techfem sono variegata. A grandi linee questi possono essere raggruppati in 3 macrocategorie:

- operatori dei settori dell'energia e dell'ambiente (es. compagnia energetica, gestore di infrastrutture di trasporto e distribuzione del gas, multiutility, operatore nella valorizzazione dei rifiuti, etc.);
- aziende manifatturiere e del terziario avanzato (es. industria chimica, raffineria, industria metallurgica, fornitore di servizi di mobilità, laboratorio di ricerca, etc.);
- appaltatori (es. general contractor, società di ingegneria, impresa di costruzione).

Nel 2023 Techfem ha svolto e fatturato attività tramite contratti di servizi e altre prestazioni integrate a favore di 19 clienti distinti appartenenti alle suddette categorie, considerando società affiliate come un'unica entità.

Il rapporto contrattuale tipico è il contratto di appalto correlato ad un progetto specifico e associato ad una commessa operativa dedicata. Per un numero ristretto di clienti, prevalentemente nei settori energetici, il rapporto si è estrinsecato anche tramite ordini di lavoro specifici a valere su contratti aperti (con validità poliennale), i quali abbracciano un ampio spettro di servizi potenzialmente erogabili.

I beneficiari delle categorie a. e b. sono prevalentemente società di diritto italiane, fatte alcune eccezioni, e le attività svolte sono inerenti a progetti sul territorio italiano. I clienti della categoria c. sono società italiane ed europee che eseguono progetti su scala globale.

Techfem nel corso dell'anno 2023, oltre ad aver consolidato le forniture domestiche, ha instaurato nuovi rapporti di fornitura nel mondo: precisamente in Argentina e Germania, di conseguenza a progetti di attività di pre-commissioning avviati in tale area geografiche.

Durante l'anno 2023 Techfem non ha ricevuto segnalazioni di cambiamenti delle sedi dei propri fornitori al di fuori dei territori nazionali originalmente conosciuti.

## 3.2 Dipendenti

### GRI 2 2021: 2-7

Nell'anno 2023 si è registrato un aumento del numero dei lavoratori dipendenti, che sono cresciuti da 212,29 unità del 2022a 237,27 unità del 2023.

Le diverse aree geografiche in Techfem sono distinte in base alle sedi assuntive: la sede principale di Fano, le sedi operative di Lamezia Terme e di Milano.

La branch estera in Albania non è stata rendicontata in quanto non presenta nel 2023 dipendenti.



A seguire i dati così distribuiti<sup>4</sup>:

**a. n° totale di dipendenti per contratto di lavoro** (a tempo indeterminato, determinato, a ore non garantite, a tempo pieno e a tempo parziale), **per genere** conteggiato in ULA (Unità Lavorative Annue):

DONNE	UOMINI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Numero totale di dipendenti (ULA)				
54,7	182,57	0	0	<b>237,27</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (ULA)				
53,88	180,52	0	0	<b>234,4</b>
Numero di dipendenti a tempo determinato (ULA)				
0,82	2,05	0	0	<b>2,87</b>
Numero di dipendenti a ore non garantite (ULA)				
0	0	0	0	<b>0</b>
Numero di dipendenti a tempo pieno (ULA)				
47,47	178,45	0	0	<b>225,92</b>
Numero di dipendenti a tempo parziale (ULA)				
7,23	4,12	0	0	<b>11,35</b>

**b. n° totale di dipendenti per area geografica e per contratto di lavoro:**

FANO	LAMEZIA TERME	MILANO	TOTALE
Numero totale di dipendenti (ULA)			
146,54	88,73	2	<b>237,27</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (ULA)			
143,67	88,73	2	<b>234,4</b>
Numero di dipendenti a tempo determinato (ULA)			
2,87	0	0	<b>2,87</b>
Numero di dipendenti a ore non garantite (ULA)			
0	0	0	<b>0</b>
Numero di dipendenti a tempo pieno (ULA)			
135,94	87,98	2	<b>225,92</b>
Numero di dipendenti a tempo parziale (ULA)			
10,60	0,75	0	<b>11,35</b>

Nel 2023 c'è stato un incremento del numero dei dipendenti, per far fronte agli impegni sottoscritti con contratti di vendita verso i clienti e per ripristinare il turnover fisiologico del personale oltre alla scelta aziendale di assumere internamente una quota parte di lavoratori somministrati.

In questa sezione sono stati considerati solo i dipendenti diretti della società e non i lavoratori assunti tramite Agenzie per il Lavoro i cui dati sono riportati nel prossimo capitolo [3.3](#).

<sup>4</sup> Anche per il 2023 il metodo di rendicontazione utilizzato per le seguenti tabelle è quello del calcolo U.L.A. (Unità Lavorative Annue): in particolare ad ogni lavoratore è assegnato un valore pari a 1 se risultante in forza tutto l'anno con un impegno full time, valore riproporzionato per impieghi di frazioni di anno o per impieghi part-time.



### 3.3 Lavoratori non dipendenti

#### GRI 2 2021: 2-8

Techfem impiega una porzione di lavoratori non dipendenti per poter affrontare al meglio ogni sfida di mercato. Il motivo di tale scelta è legato alla necessità di reagire prontamente alle esigenze dei clienti in termini di programmazione dei lavori.

La tabella seguente riporta la rendicontazione dei lavoratori non dipendenti coinvolti da Techfem nel 2023<sup>5</sup> per tipologia di rapporto contrattuale:

TIPOLOGIA DI NON DIPENDENTI	NUMERO IN ULA
SOMMINISTRATI	20,19
COLLABORATORI	5,55
TIROCINANTI	1,65
LIBERI PROFESSIONISTI	7,69
SUBAPPALTATORI	0,07
TOTALE	35,15

Nel 2023 i subappaltatori rendicontati sono stati utilizzati per attività legate ad un singolare progetto afferente alla BU Plants&PPS per le loro specifiche professionalità.

Le tabelle seguenti riportano la rendicontazione dei lavoratori non dipendenti coinvolti da Techfem nel 2023 per tipologia di genere e per area geografica:

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI GENERE	DONNE	UOMINI	TOTALE
SOMMINISTRATI	4,33	15,86	<b>20,19</b>
TIROCINANTI	0,33	1,31	<b>1,64</b>
COLLABORATORI	0,08	5,47	<b>5,55</b>
LIBERI PROFESSIONISTI	0,50	7,19	<b>7,69</b>
SUBAPPALTATORI	0	0,07	<b>0,07</b>

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA	FANO	LAMEZIA TERME	MILANO	TOTALE
SOMMINISTRATI	8,44	10	1,75	<b>20,19</b>
TIROCINANTI	0,91	0,73	0	<b>1,64</b>
COLLABORATORI	5,52	0,03	0	<b>5,55</b>
SUBAPPALTATORI	0	0,07	0	<b>0,07</b>

Nella tabella sopra riportata non è stato possibile rendicontare per area geografica i liberi professionisti in quanto figure che per adempiere al loro incarico si muovono in autonomia sul territorio nazionale.

<sup>5</sup> Anche per i lavoratori non dipendenti è stato utilizzato il criterio di rendicontazione ULA impiegato per i lavoratori dipendenti.

## 4 Governance

### 4.1 Struttura e composizione della governance

#### GRI 2 2021: 2-9

La struttura della governance di Techfem adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, tipico di un'azienda familiare.

#### STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE



Techfem ha come massimo organo di governo un CdA, responsabile dell'emissione di scopi, valori e strategie della società. Storicamente questo è sempre stato composto da soggetti appartenenti alla proprietà.

Il Cda ricopre un ruolo centrale nella Governance aziendale in quanto detiene un ampio mandato e può gestire ogni aspetto di amministrazione ordinaria o straordinaria della società, incluso lo sviluppo sostenibile. Su tale ultimo aspetto il CdA è assistito dal Comitato ESG (esterno al CdA), composto dai Responsabili di alcune funzioni e dai Responsabili delle Business Unit. Il Comitato ESG ha funzioni propositive e consultive in seno al CdA in relazione all'integrazione all'interno delle strategie di Business delle tematiche Economiche, Sociali ed Ambientali (ESG).

Con l'adozione del modello 231 a fine 2022, la governance ha visto costituirsi un nuovo soggetto di controllo: Organismo di Vigilanza come ai sensi della normativa vigente (decreto legislativo n 231 del 08/06/2001).

Da maggio 2022, il CdA si composto come di seguito riportato:

CONSIGLIERE	CARICA	DATA NOMINA / ATTRIBUZIONE	SCADENZA / NOMINA CDA
FRANCESCO FERRINI	PRESIDENTE	21/12/2020	Approvazione del Bilancio 2023
	DATORE DI LAVORO	27/05/2022	
FEDERICO FERRINI	AMMINISTRATORE DELEGATO	21/12/2020	Approvazione del Bilancio 2023
MARIA VITTORIA VENTURA	AMMINISTRATORE DELEGATO	21/12/2020	Approvazione del Bilancio 2023
ANDREA VENTURA	CONSIGLIERE	27/05/2022	Approvazione del Bilancio 2023
NICOLETTA ZIOSI	CONSIGLIERE	27/05/2022	Approvazione del Bilancio 2023



Il CdA ha pertanto queste caratteristiche:

- è all'80% composto da membri esecutivi:

CONSIGLIERE	Ruolo esecutivo Organigramma Rev 10
FRANCESCO FERRINI	Datore di Lavoro
FEDERICO FERRINI	MD/CEO Technical Manager (TM)
MARIA VITTORIA VENTURA	CFO
NICOLETTA ZIOSI	AFC Senior Manager

- è al 100% composto da membri non indipendenti (ex Tuf);
- è composto per il 60% uomini e il 40% donne;
- ha un'età media di 60 anni.

Tutti i membri del CdA hanno partecipato al 100% delle riunioni indette.

Attraverso i propri membri, il CdA possiede le necessarie competenze economiche, ambientali e sociali necessarie per una buona governance:

- **Francesco Ferrini**, Ingegnere Meccanico esperto in fluidodinamica (CV) e attualmente Coordinatore della sezione Flussi Multifase dell'Animp; inoltre è socio eletto della Fondazione Carifano che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio ed è membro del gruppo di Lavoro "affari istituzionali, regolamenti, bilancio e gestione del patrimonio" della stessa;
- **Federico Ferrini**, Ingegnere Gestionale, già Presidente Giovani Industriali (temi economici, ambientali, e sociali) ed attualmente Presidente del Gruppo merceologico Energia e Transizione Ecologica in Confindustria territoriale;
- **Maria Vittoria Ventura**, esperienza quarantennale nella gestione amministrativa. Da anni ricopre la carica di socia tesoriere dell'Associazione Soroptimist, club di Fano associazione femminile impegnate a svolgere progetti umanitari con un impatto positivo di lungo termine;
- **Andrea Ventura**, laureato con lode in economia e commercio, esperienza trentennale come CFO e Direttore finanziario in aziende internazionali;
- **Nicoletta Ziosi**, Master in Diritto Tributario dell'impresa presso l'Università Bocconi, da 16 anni in azienda. In passato ha ricoperto anche il ruolo di HR Manager.

Il CdA ha delegato il CEO/MD a prendere decisioni in tema di ESG e il CEO/MD, per tutti i temi ESG, è supportato da un comitato ESG esterno al CdA. Al 31 dicembre del 2023 il Comitato ESG si è allargato a tredici persone con l'inserimento del Responsabile del PMO:

- **Marco Lombardi**, Direttore Commerciale;
- **Marco Benofi**, Responsabile BU DL;
- **Luigi Eusebi**, Responsabile BU Plants&PPS ;
- **Hector Daniel Aiudi**, Responsabile BU Ingegneria;
- **Marco Paoletti**, Project Manager Office;
- **Maria Vittoria Ventura**, CFO;
- **Emanuel Muraca**, Responsabile BU R&D;
- **Paolo Farinelli**, Responsabile QHSE;
- **Luca Cancellieri**, Responsabile Acquisti;
- **Andrea Vitali**, RSPP;
- **Nicoletta Ziosi**, AFC Senior Manager e Coordinatore del Comitato;
- **Rosangela Pisicchio**, HR Manager,
- **Christian Giulioni**, ICT Manager.

Il CdA del 17/12/2022 contestualmente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

L'OdV era composto da due membri esterni, l'Avvocato Franco Magnanelli nel ruolo di presidente e l'Ing. Simone Pampirio, nonché Paolo Farinelli come membro interno, ma a seguito delle dimissioni dell'Ing. Pampirio, in data 27/04/2023 il CdA ha nominato in sua sostituzione la Dott.ssa Commercialista Silvia Vaselli.

L'Organismo si è formalmente insediato nella riunione del 23/02/2023.

## 4.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo

### GRI 2 2021: 2-10

La procedura di nomina e di selezione dei membri del CdA di Techfem è disciplinata dall'art 17 – Titolo IV dello Statuto della società. Il consiglio deve essere composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, che sebbene rieleggibili, non possono ricevere una nomina superiore ai tre anni.

In linea al suo status di impresa familiare, fin dalla sua fondazione Techfem, per la nomina dei membri del suo massimo organo di governo, ha sempre privilegiato effettuare processi di selezione e nomina all'interno dei soci del suo azionariato.

La scelta dei membri del CdA, per come il CdA stesso è composto, avviene con il consenso da parte degli azionisti.

Lo statuto non prevede limiti nei criteri di selezione dei possibili candidati per impedire qualsiasi forma discriminatoria e al contrario accrescere la diversità e le competenze dei singoli membri.

I criteri usati per la selezione e nomina dei membri sono la dimostrazione da parte del candidato:

- a. dell'interiorizzazione dei valori Techfem, più c'è sovrapposizione fra valori della persona e valori Techfem e maggiori sono le probabilità di ingresso della persona nel CdA;
- b. della sua diversità rispetto gli altri componenti del CdA, la diversità è vista come un valore, pertanto una persona che abbia caratteristiche complementari a quelle degli altri componenti del CdA verrà valutata positivamente;
- c. delle competenze e le esperienze relative ai temi strategici, organizzativi, economico-finanziari, ambientali e sociali; più una persona ha competenze vaste nei tre settori e maggiore sarà la probabilità di ingresso della persona in CdA senza alcuna discriminazione di genere.

Le nomine dell'attuale CdA scadranno all'approvazione del bilancio 2023.

## 4.3 Presidente del Massimo Organo di Governo

### GRI 2 2021: 2-11

A dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha designato Presidente l'Ing. Francesco Ferrini. Durante la stessa seduta, è stato nominato Amministratore Delegato l'Ing. Federico Ferrini per mantenere maggior indipendenza tra le due massime cariche societarie.

Ad oggi l'Ing. Francesco Ferrini svolge anche il ruolo di Datore di Lavoro.

## 4.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

### GRI 2 2021: 2-12

Il CDA Techfem è l'organo di governo che deve definire e che definisce le finalità, i valori e la strategia a fronte delle quali il CEO/MD con il supporto del Comitato ESG redige ed aggiorna le dichiarazioni di valori, intenti, politiche ed obiettivi relativi ai temi Economici, Ambientali e Sociali che poi saranno sottoposte all'approvazione del CdA.

A seguito del primo Meeting con il Management Team e il CdA nel 2021, durante il quale ai Manager è stato richiesto di implementare la Visione a Lungo Termine e le Sfide Chiave aziendali, ai Manager sono stati distribuiti gli OKR di competenza per implementarli e porre in essere azioni di controllo dei risultati.



Da sempre in Techfem, la Salute e Sicurezza dei lavoratori è un tema cardine: ulteriore conferma si ritrova nella matrice di materialità, ove questo tema si posiziona come uno dei rilevanti. A questa tematica è stata dedicato un progetto "Champion nella sicurezza" corrispondente ad un OKR specifico. Altri temi materiali sono stati gestiti mediante OKR specifici o con obiettivi identificati nello Rapporto di Sostenibilità dello scorso anno 2022.

Nel corso del 2022, il CEO/MD si è riunito ogni trimestre con i responsabili di questo OKR, mentre una volta a chiusura d'anno in plenaria per controllare l'andamento delle azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli incontri sugli OKR sono proseguiti in maniera periodica nel corso del 2023.

Come l'anno precedente a novembre 2023 si è tenuta la presentazione pubblica del bilancio di sostenibilità a tutti le stakeholder, tra cui clienti, fornitori, pubblica amministrazione, istituti finanziari ed altri.

Nel corso del 2023 l'amministratore delegato con la prima linea manageriale ha lavorato alla stesura del nuovo piano industriale 2024-2026 e ad un nuovo sistema di gestione dell'organizzazione presentato e approvato dal CdA alla fine dell'anno.

#### 4.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

##### GRI 2 2021: 2-13

Il CDA Techfem come massimo organo di governo non ha dato delega per la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, né ad alti dirigenti né ad altri dipendenti.

#### 4.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

##### GRI 2 2021: 2-14

In Techfem l'analisi e l'approvazione formale del report di sostenibilità in relazione alla garanzia che tutti i temi materiali siano trattati è assegnata al CEO/MD. Il CEO/MD collabora con il comitato ESG per la raccolta e la stesura dei dati. In tale comitato sono poi presenti due membri del Cda (M.V. Ventura e N. Ziosi) che garantiscono un controllo immediato delle informazioni riferite al CdA stesso. A maggior rinforzo di tale procedura, il membro del CdA N. Ziosi è nominato coordinatore del Comitato ESG.

Il presente bilancio è stato approvato durante il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2024.

#### 4.7 Conflitti di interesse

##### GRI 2 2021: 2-15

La società Techfem è detenuta al **100%** da Tech4Venture S.r.l., holding che gestisce il patrimonio sociale della Famiglia Ferrini. Ogni membro della famiglia detiene il 25% delle quote, impedendo un controllo maggioritario di uno dei soci.

Considerata la natura societaria, non esiste l'obbligo di sottoscrivere un patto parasociale, né per Techfem né per la sua controllante (Tech4Venture).

I Principali conflitti di interesse possono identificarsi:

- Francesco e Federico Ferrini appartengono ad entrambi i CdA sia di Techfem sia Tech4Venture, ma la direzione aziendale è portata avanti da Marco Ferrini non presente nel CdA di Techfem.
- Francesco Ferrini e Maria Vittoria Ventura sono proprietari di Petra Srl immobiliare che affitta i locali uso ufficio a Techfem SpA: come riportato nella Nota Integrativa del Bilancio 2023 al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" i contratti sono stati conclusi prendendo a riferimento prezzi mediamente praticati per beni con simili destinazioni d'uso nel medesimo luogo di ubicazione e contemplano clausole contrattuali ordinariamente riportate in contratti di simili natura;
- Tech4Venture, socio unico di Techfem, è una holding di controllo e non emette fatture verso le sue controllate né detta la strategia;
- La Nota integrativa rileva l'insussistenza di conflitti di interessi con eventuali parti correlate.

Come strumento di comunicazione agli stakeholder utilizza primariamente i documenti ufficiali della società e della sua proprietà, ovvero i bilanci, le note integrative e CCIAA.

## 4.8 Comunicazione delle criticità

### GRI 2 2021: 2-16

Le criticità vengono comunicate al massimo organo di governo dal CEO/MD durante le assemblee dei soci essendo parte integrante del CdA. Nel corso del 2023, attraverso i canali usuali di monitoraggio e comunicazione del SGI, il CEO / MD non ha dovuto riportare criticità al CdA.

In linea con gli obiettivi del Rapporto di sostenibilità 2022, per accrescere l'indipendenza delle segnalazioni delle criticità, nella riunione del 7 dicembre 2022 il CdA ha approvato l'adozione del modello 231 e del relativo Organismo di Vigilanza, che si è insediato con il compito di segnalare criticità relative alla compliance.

Alla fine, 2023, è stato istituito il canale whistleblowing per segnalazioni inerenti sia al modello 231 sia al diretto legislativo n.24 del 10 marzo 2023. Il canale è accessibile da stakeholder interni ed esterni al seguente indirizzo internet [Techfem SpA - Canale per segnalazioni WHISTLEBLOWING](#)

## 4.9 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo

### GRI 2 2021: 2-17

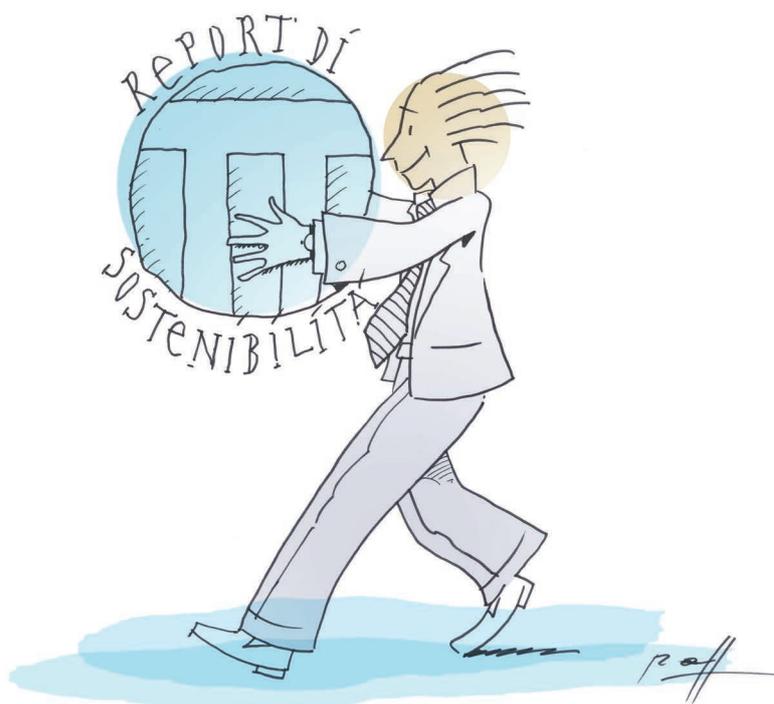
Il CdA nel corso del 2023 ha portato avanti ed implementato l'attività di formazione ed aggiornamento continuo delle conoscenze e competenze.

Gli obiettivi formativi sono stati raggiunti grazie alla partecipazione a webinar, seminari, convegni e corsi interni. Le attività formative hanno riguardato aggiornamenti normativi e di finanza, temi quali cultura, talento e CSR, leadership e sviluppo sostenibile.

Durante le riunioni del CdA, il CEO ha coinvolto gli altri membri su tematiche emerse nei workshop ai quali ha partecipato, condividendo spunti e riflessioni favorendone il confronto e l'approfondimento.

Techfem ha portato avanti il Progetto ESG iniziato nel 2021 con diversi incontri e sono stati organizzati corsi di formazione rivolti al CdA sui temi economici, ambientali e sociali. Il training realizzato nel 2023 ha riguardato le seguenti principali tematiche:

- Finanza sostenibile
- Persone, cultura e territorio
- Governance sostenibile





Di seguito un dettaglio dei corsi di formazione che il CdA nei membri di Ferrini Francesco, Ventura Maria Vittoria, Ferrini Federico, Ventura Andrea e Ziosi Nicoletta, ha seguito nel corso del 2023 su tematiche ESG:

CORSI	ORGANIZZATORE	DATA	ORE PER PARTECIPANTE
Open-es - Sviluppo Italia sostenibile 2023	OpenEs	25/01/2023	5
La valutazione degli effetti dell'attuale contesto economico sul rischio di credito	Cribis	25/01/2023	1
ESG e Sostenibilità: a che punto sono le aziende italiane?	Cribis	22/03/2023	3
Transizione ecologica: percorsi di approfondimento e di azione	Uniurb	02/02/2023	1
Corporate Sustainability Hub	Sole 24 ore	15/04/2023	4
Sustainable Economy Forum 2023	San Patrignano	13/04/2023	6
La governance tra continuità, crescita e successo sostenibile   In collaborazione con EXS Italia	Elite	25/05/2023	1
Industria energetica e impatti sugli stakeholder	Uniurb	19/04-19/06/2023	8
CDP Supply chain Insieme si può: il nostro percorso di riduzione delle emissioni scope 3	Snam	05/05/2023	2
Competenze ESG - Governance e strumenti per la crescita sostenibile	OpenEs	29/06/2023	1
Convention Fornitori Snam	Snam	05/04/2023	3,5
Le sfide dell'oggi e il futuro dell'economia	Confindustria Pesaro Urbino	31/05/2023	1,5
Forum Sostenibilità	Il sole 24 ore	25/10/2023	4,5
Corso Modello 231	Consultek Group	22-28/11-5/12/2023	12
Imprese e sostenibilità: i nuovi standard ESRS per la rendicontazione ESG	Cribis	06/10/2023	1
Presentazione esiti tavolo di lavoro sustainable procurement	Snam	23/11/2023	4

Il consigliere Ventura Andrea, in qualità di membro del Leading Team della Società Rheinmetall S.p.A. viene in tale sede adeguatamente formato e valutato in relazione non solo dei principi di base della normativa, ma anche in relazione al rispetto ed all'applicazione dei temi di sostenibilità nella quotidiana attività lavorativa.

#### 4.10 Valutazione della performance del massimo organo di governo

##### **GRI 2 2021: 2-18**

Il massimo organo di governo ha deciso di impostare come procedura di valutazione delle proprie performance il raggiungimento degli obiettivi ESG inseriti all'interno de report di sostenibilità.

Nel bilancio 2022 sono stati inseriti 21 obiettivi che rispondono ad impegni SDG, alcuni dei quali prevedono più azioni contemporaneamente. Di questi, solo 16 prevedevano azioni da raggiungere entro la fine del 2023. La rendicontazione non viene effettuata da un organismo esterno, ma tutte le parti interessate sono riunite dal CEO per valutare lo stato delle attività periodicamente. L'analisi definitiva si è conclusa con il "Riesame delle direzioni" di febbraio 2024. Essendoci un diretto coinvolgimento dei dipendenti, non si è ritenuto quindi necessario chiamare una terza parte.

Di seguito un elenco degli obiettivi e del relativo Status:

N	Tema Materiale	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE	STATUS
1	Cambiamento climatico	Sottoscrizione di un protocollo di intesa con gli stakeholder sul progetto di mobilità sostenibile di distretto zona industriale di Fano	2023	RAGGIUNTO 100%
2	Salute e Sicurezza sul lavoro	Progetto di prevenzione cardiovascolare: attraverso la sensibilizzazione a tutti i lavoratori e l'informazione sulle patologie e sui rischi connessi; specifica valutazione del rischio cardiovascolare dei nostri dipendenti con analisi ed elettrocardiogramma per gli over 40. - Campagna di Sensibilizzazione su temi di prevenzione e salute delle persone. Attraversi incontri/workshop dedicati (almeno 2)	2023	RAGGIUNTI 100%
3	Tutela del territorio e della biodiversità	Almeno un progetto/iniziativa sui territori su cui Techfem opera	2023	RAGGIUNTO 100%
4	Capitale Umano	Aumentare il valore del Budget Formazione del 30%	2023	RAGGIUNTO 100%
5	Governance Solida	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare almeno un intervento di formazione sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione al CdA.</li> <li>Fare almeno un evento di formazione sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione ai propri dipendenti.</li> </ul>	2023	RAGGIUNTI 100%
6	Governance Solida	Partecipazione (anche per i nuovi membri) ad almeno due eventi formativi in tema di ESG	2023	RAGGIUNTO 100%
7	Governance Solida	Consolidamento della metodologia OKR – Fase 2 (Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi)	2023	RAGGIUNTO 100%
8	Catena di fornitura sostenibile	Redigere in rating ESG dei fornitori e Coinvolgere la catena di fornitura su almeno una iniziativa di sostenibilità	2023	PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 50% RIPROPOSTO / RIMODULATO IN 2024
9	Innovazione	Partecipare ad almeno 10 call di progetti finanziati di innovazione, ricerca e sviluppo	2023	RAGGIUNTO 100%
11	Tutela ambiente	Sostituzione presso la sede di Lamezia dell'attuale impianto di climatizzazione (caldaia a cippato) a circuito aperto con sistema a pompa di calore a circuito chiuso	2023	PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 80%. RIPROPOSTO IN 2024
12	Tutela ambiente	Finanziamento della piantumazione di bosco urbano di Fano	2023	RAGGIUNTO 100%
13	Capitale Umano	Assumere almeno 25 nuove risorse con contratto alle dirette dipendenze	2023	RAGGIUNTO 100%
14	Capitale Umano	Definire e implementare le procedure più idonee per prevenire episodi di discriminazione in Techfem all'interno dell'implementazione del modello organizzativo 231	2023	NON RAGGIUNTO. RIMODULATO IN 2024
15	Governance Solida	Ottenimento della registrazione del marchio per l'Europa e UK	2023	RAGGIUNTO ANTICIPATAMENTE 2022 - 100%
16	Governance Solida	Approvazione in CDA del modello 231 e insediamento di OdV	2023	RAGGIUNTO ANTICIPATAMENTE 2022 - 100%
		Finalizzazione del sistema di ricezione, raccolta, analisi, verifica e reporting delle segnalazioni, anche anonime, ricevute (whistleblowing).	2023	RAGGIUNTO 100%
21	Cambiamento climatico	acquisto di carta solo da filiera certificata	2023	RAGGIUNTO 100%

I dettagli su ogni singolo obiettivo sono riportati in modalità riservata nel documento del Sistema di Gestione Integrato "Rapporto e Riesame della Direzione 2023".

La valutazione delle performance del massimo organo di governo sugli obiettivi ESG di competenza del 2023 risulta essere 13 punti su 16 con un raggiungimento di obiettivi sfidanti ben oltre l'80%.



#### 4.11 Norme riguardanti le remunerazioni

##### GRI 2 2021: 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

La remunerazione del massimo organo di governo viene fissata annualmente durante la riunione del CdA e prevede una remunerazione fissa calcolata in base ai poteri e al ruolo di ogni componente "Rappresentante dell'Impresa". Per i consiglieri è previsto un gettone di presenza.

La remunerazione è fissa, ma annualmente rivista in base anche all'andamento della società. Il principio di remunerazione è quello della prudenza, ovvero non legato a obiettivi specifici, ma al generale interesse della società che ricordiamo essere di tipo familiare.

È previsto anche un trattamento di fine mandato fissato all'atto di nomina che viene calcolato percentualmente sul compenso percepito nel triennio.

#### 4.12 Procedura di determinazione della retribuzione

##### GRI 2 2021: 2-20

In Techfem, il processo per determinare la retribuzione è di responsabilità distribuita fra CdA e CEO/MD, che si avvale del supporto dell'Ufficio Risorse Umane e del coinvolgimento dei Manager. L'Ufficio Risorse Umane nel processo per determinare la retribuzione valuta i seguenti aspetti oggettivi:

- Titolo di studio;
- Certificazioni ed abilitazioni;
- Competenze verificate nel corso del processo di selezione e annualmente tramite la valutazione delle competenze e della performance;
- Anni di esperienza nel ruolo e nel settore.

Nelle figure junior e middle il processo viene perfezionato in totale autonomia e senza il coinvolgimento del consulente esterno.

Per ruoli di senior manager, l'ufficio Risorse Umane si avvale del supporto del consulente esterno, che segue Techfem in ogni altro aspetto di gestione del personale e la proposta viene sottoposta alla approvazione del CEO/MD che ha pieno potere decisionale fino ad una determinata soglia di RAL, oltre la quale la decisione deve essere presa dal CdA.

#### 4.13 Rapporto di retribuzione totale annuale

##### GRI 2 2021: 2-21

La rendicontazione tra la retribuzione totale annua della persona con la massima retribuzione e la retribuzione annua media di tutti gli altri dipendenti è pari a 2,46 rispetto al 2,65 dell'anno precedente. Per retribuzione totale annua sono state considerate la retribuzione lorda al 31.12.2023 comprensiva delle premialità e del welfare liberale e obbligatorio ricevute per l'anno di competenza.<sup>6</sup>

Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona con la massima retribuzione e l'aumento percentuale della retribuzione annua totale di tutti gli altri dipendenti è uguale a 0, in quanto tra il dicembre 2022 e il dicembre 2023 non si sono registrati incrementi nella retribuzione totale della persona con la massima retribuzione.

<sup>6</sup> Le retribuzioni dei dipendenti Part time sono state ricalcolate equivalenti a tempo pieno.

## 5 Strategia, politiche e prassi

### 5.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GRI 2 2021: 2-22

A tutte le parti interessate (o stakeholders),

**Techfem è una PMI focalizzata su servizi di ingegneria del settore Oil&Gas e non solo che, alla luce di quanto sta accadendo in tema di cambiamenti climatici, transizione energetica e decarbonizzazione delle attività umane, punta a divenire sempre più un operatore focalizzato sul business dell'energia, anche rinnovabile, mantenendo comunque il posizionamento nel settore tradizionale.**



In qualità di Presidente e Amministratore Delegato del CDA **Techfem**, con questo **terzo report di sostenibilità ESG** intendiamo confermare la scelta strategica di Techfem di intraprendere un percorso finalizzato a creare valore attraverso l'innovazione e la perseverante ricerca della sostenibilità negli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance in linea al concetto di sviluppo sostenibile delle attività di business e, in generale, di tutte le attività dell'azienda. Abbiamo deciso di ufficializzare il nostro percorso rendicontando i nostri obiettivi ed impegni sulla base degli standard internazionali GRI, ritenuti da fonti autorevoli i più diffusi e indipendenti. **Dall'analisi di materialità fatta è emerso che il nostro principale stakeholder sono i clienti**, verso i quali intendiamo assumere un ruolo proattivo nella ricerca di accordi di partnership. Coerentemente a tale obiettivo, in questo report rendicontiamo ciò che abbiamo fatto, stiamo facendo e faremo per accompagnare i nostri clienti, nella gestione della transizione energetica, anche grazie al supporto della Pubblica Amministrazione, della finanza, dei fornitori e, ultimi, ma non per ordine di importanza, dei nostri lavoratori. **Techfem ha maturato competenze distintive nel settore del gas e, grazie all'inserimento di tale risorsa nella tassonomia europea, conferma gli investimenti in tema di competenza e ricerca e sviluppo in tale settore.** Techfem è informata del fatto che altre fonti e vettori energetici già sono inclusi nella tassonomia e che, nel medio e lungo periodo, questa potrà essere ulteriormente revisionata e pertanto, in linea a quanto già fanno i suoi clienti, estende i propri investimenti nello studio e conoscenza, ricerca e innovazione, anche per offrire servizi di progettazione e soluzioni tecnologiche basate sulle energie rinnovabili che possano dare risposta in tema di riduzione dei GHG (tra tutti CH4 e CO2) nei settori industriali ad alto impatto di carbonio come l'Oil&Gas ed altri ai quali si sta rivolgendo. Techfem è impegnata nella decarbonizzazione delle attività dei propri clienti, ma anche delle proprie attività e farà quanto in suo potere per estendere tale obiettivo anche alla propria catena di fornitura. **Techfem si propone ai propri clienti come partner tecnologico per progetti legati all'uso delle energie rinnovabili e dall'altro come un fornitore di sistemi e soluzioni integrate modulari scalabili per tipologie di applicazioni come ad es. la produzione di idrogeno verde e la cattura delle emissioni tecniche di metano.** Techfem per guidare e rendicontare il proprio contributo verso la transizione ecologica e sociale ha impostato il Piano Strategico su progetti e iniziative ESG orientate al miglioramento degli indicatori di sostenibilità per i clienti ed il suo interno. **Facendo leva sui principi fondamentali della nostra etica aziendale, anche in chiave anticorruzione, ci impegniamo nella difesa dei Diritti Umani, nella protezione dell'ambiente e nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che portiamo avanti sin dalla fondazione e che sono alla base del nostro sistema di gestione integrato ISO9001, ISO14001 e ISO45001.** Nel contesto del distretto industriale Oil&Gas di Fano Techfem si pone la missione di essere un riferimento per tutti coloro che credono nella competitività e nel valore sociale dell'impresa, in particolare delle PMI. Techfem promuove l'inclusione e la valorizzazione per tutti coloro che vogliono accogliere la nostra sfida selezionando accuratamente le persone che nutrono una vera motivazione nell'unirsi al team Techfem condividendone la mission aziendale. Nonostante il settore di riferimento storicamente registri una maggior presenza maschile, Techfem si impegna a mettere in atto forme di welfare e flessibilità nel lavoro affinché le donne e le lavoratrici madri riescano a conciliare la loro crescita professionale con la vita familiare. Questa politica viene nuovamente confermata nel 2023 mantenendo un trend di crescita rispetto al 2022 di oltre 2 punti percentuali di presenza femminile tra i nostri lavoratori. Techfem dà supporto allo sviluppo socioeconomico del territorio in cui opera, partecipando alla vita associativa delle imprese che lo rappresentano, collaborando con le associazioni, dialogando con le istituzioni, finanziando società sportive e progetti educativi rivolti allo sviluppo sano dei giovani. Ci auguriamo che questo terzo Bilancio di Sostenibilità descriva in modo ancora più adeguato l'impegno di Techfem nel delineare le strategie, gli obiettivi e le azioni intraprese, per consentire a tutti voi in qualità di parti interessate di valutare tempestivamente il nostro operare all'insegna della sostenibilità in tutte le direzioni, con l'obiettivo di generare sempre maggiore valore condiviso.

**Francesco Ferrini**, Presidente; **Federico Ferrini** Amministratore Delegato e Direttore Generale.



## 5.2 Impegno in termini di policy

### GRI 2 2021: 2-23

Techfem come base fondante del proprio business ha scelto i seguenti valori, principi, standard e norme di comportamento.

Il responsabile dell'attuazione in azienda di **valori, principi, standard e norme di comportamento** è il CdA ed in particolare del CEO/MD come di figura di collegamento tra CdA, comitato ESG ed il resto della struttura organizzativa.

#### Valori

##### Trasparenza:

- Coerenza tra comportamenti e contenuti, tra ciò che si dice e ciò che si fa;
- Trasmettere le giuste informazioni;
- Rendere le persone partecipi dei processi;
- Motivare i criteri e le regole alla base delle azioni;
- Comunicare con chiarezza le proprie posizioni.

##### Innovazione:

- Non dire "non si può fare", non dire "si è sempre fatto così";
- Avere un atteggiamento creativo proponendo soluzioni ed approcci non convenzionali;
- Avere un approccio di curiosità ed apertura verso il mercato per cogliere soluzioni trasferibili ed opportunità.

##### Collaborazione:

- Ascoltare attivamente le esigenze dei colleghi;
- Condividere le competenze ed esperienze;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi collettivi;
- Comunicare in modo gentile e rispettoso;
- Argomentare le proprie convinzioni;
- Accogliere feedback di colleghi e clienti.

##### Professionalità:

- Essere padroni della materia ed adeguati al ruolo;
- Essere concreti e pragmatici, chiari e rapidi nelle risposte;
- Mettere il lavoro al primo posto;
- Essere attenti alle esigenze dei clienti e dei colleghi;
- Acquisire ed aggiornare le competenze in modo continuo ed autonomo;
- Considerare e rispettare il bene aziendale come patrimonio comune;
- Volontà di andare oltre le responsabilità ed i confini del proprio ruolo.

##### Ambizione:

- Avere un target elevato di competenze ed impegnarsi per vederle riconosciute;
- Essere orientati al miglioramento professionale sia individuale che aziendale, nel rispetto di colleghi, clienti e fornitori;
- Non sentirsi mai arrivati e porsi obiettivi sfidanti.

### Standard

Techfem si impegna ad offrire la qualità richiesta dai clienti e anche oltre, quando possibile, dei servizi osservando i requisiti stabiliti dal cliente e mettendo a disposizione competenza e professionalità, nel pieno rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per questo Techfem ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo i seguenti standard<sup>7</sup>:

- ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità";
- ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale";
- ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Il Sistema di Gestione Integrato è stato adottato con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel raggiungere i propri obiettivi grazie anche a un approccio basato sull'identificazione e gestione dei rischi individuati mediante un'analisi continua del contesto dell'organizzazione e delle esigenze e aspettative degli stakeholder.

A fine 2023, è stato concluso con successo lo stage 1 della certificazione ISO 27001:2022 " Information security, cybersecurity and privacy protection".

### Principi

I principi fondanti di Techfem sono definiti all'interno dell'ultima revisione del Codice Etico che il CdA ha deciso di adottare nella convocazione del 7 dicembre 2022.

- **Rispetto della legalità:** Il principio si concretizza nella conoscenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, sia nazionali che internazionali. TECHFEM S.p.a. agisce nella più rigorosa osservanza ed applicazione delle normative vigenti nei diversi ambiti ove a vario titolo si trova ad operare.
- **Rispetto della Persona:** TECHFEM S.p.A. considera la persona come bene primario e conseguentemente rifugge qualsiasi forma di asservimento e/o di discriminazione di età, di genere, di razza, di religione e di cultura.
- **Rispetto dell'ambiente:** La società opera fattivamente per la salvaguardia ed il recupero dell'ambiente. A tal fine TECHFEM S.p.A. ha adottato una politica improntata alla sostenibilità e, per quanto possibile, al massimo risparmio energetico; politica che si concretizza nell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, nel contenimento dei consumi di carta, di acqua, di carburante e di altre materie prime suscettibili di esaurimento, ovvero di produzione delle emissioni inquinanti che favoriscono l'innalzamento delle temperature ed i mutamenti climatici. Vedasi in particolare il Report di Sostenibilità aziendale annualmente revisionato. TECHFEM intende pertanto programmare i suoi investimenti ed il proprio sviluppo non solo nel rispetto delle vigenti norme in materia, ma anche coerentemente con i principi e le politiche di sostenibilità ambientale.
- **Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro:** TECHFEM S.p.A. osserva in maniera rigorosa le norme previste dalla legislazione vigente per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sia nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, sia nei confronti del personale delle imprese esterne impegnate in nome e conto di TECHFEM stessa. A tal fine l'azienda si avvale di sistemi di controllo incentrati sul Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), condiviso con i responsabili della sicurezza, periodicamente aggiornato ed implementato. Tutti i destinatari del Codice Etico sono pertanto tenuti non solo al rispetto scrupoloso di tutte le norme ed i presidi adottati dall'azienda, ma anche a segnalare eventuali criticità, disfunzioni e/o problematiche dovessero comunque verificarsi.
- **Onestà e lealtà:** L'attività di TECHFEM, e quindi di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, deve essere improntata all'onestà e lealtà, sia per quel che concerne i rapporti di affari, sia per quel che riguarda le relazioni personali. La società contrasta in maniera ferma e decisa qualsiasi iniziativa che possa anche solo astrattamente concretizzare ipotesi di tipo corruttivo. Per detto motivo è rigorosamente vietato ricevere o offrire in forma di liberalità denaro o altra forma di utilità; lo stesso dicasi per lo scambio di omaggi e/o regalie che eccedano l'usuale cortesia commerciale. I rapporti commerciali e di affari devono poi essere improntati alla correttezza e lealtà. Vanno quindi evitate situazioni anche potenziali di conflitti di interesse e/o di abuso di posizione dominante. TECHFEM condanna inoltre qualsiasi atto e/o attività di concorrenza sleale tesa a sfavorire i propri competitor. La correttezza ed il leale confronto devono quindi caratterizzare l'attività dell'azienda, specie con riferimento agli atti che incidono e rilevano nei confronti delle società concorrenti.

<sup>7</sup> Link ai certificati ISO : <https://www.techfem.com/it/about-us/>



TECHFEM S.p.a., al fine di rafforzare la trasparenza e correttezza che hanno sempre caratterizzato la propria attività, in un contesto di mercato sempre più complesso ed articolato ed in considerazione del significativo sviluppo aziendale registrato negli ultimi anni, è giunta alla convinta determinazione di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (M.O.G.) in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001. Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del M.O.G. possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché gli stessi seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel D. Lgs. n. 231/2001, successive modifiche ed integrazioni. Quanto sopra con la consapevolezza che l'adozione del Modello rafforzi sempre più una cultura aziendale da sempre fondata su valori virtuosi e capace di portare TECHFEM S.p.a. ad affrontare le sfide future con sempre maggiore efficienza e professionalità, facendo della sicurezza e legalità principi imprescindibili della propria attività.

- **Tutela dei diritti dei lavoratori:** Altro caposaldo del Codice Etico è costituito dai diritti dei lavoratori e dalla loro tutela e protezione. Un valore fondamentale che si declina in una molteplicità di principi e direttive. Innanzitutto, il ripudio del lavoro in nero ed irregolare, nonché il divieto di sfruttamento del lavoro minorile. Nessun minore non potrà essere assunto al di sotto dei sedici anni e senza le tutele previste dalla specifica normativa anche per quel che concerne il percorso di apprendimento e formazione professionale. Tutti i lavoratori dovranno essere assunti in base ad un regolare contratto ed addetti alle mansioni in esso contratto previste. TECHFEM S.p.A., riconoscendo il valore della contrattazione collettiva, garantisce ai propri dipendenti retribuzioni conformi a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di settore. Anche l'orario di lavoro dovrà essere conforme a quanto previsto e stabilito dal C.C.N.L. vigente, applicabile all'azienda. Viene riaffermato anche per i lavoratori il ripudio di ogni forma di discriminazione ed in particolare nessuna disparità di trattamento potrà avvenire in ragione del sesso del sottoposto, garantendo anche alle donne lavoratrici parità di condizioni, specie per l'accesso alle posizioni apicali. TECHFEM S.p.A. garantisce da ultimo ai propri dipendenti, senza ingerenza o interferenza alcuna, piena libertà di associazione alle organizzazioni sindacali. I rappresentanti sindacali aziendali non dovranno trovare ostacoli allo svolgimento delle loro attribuzioni e compiti e potranno contare sia sul tempo che sull'uso di luoghi aziendali per tenere corsi e/o riunioni in conformità alla contrattazione collettiva ed alla normativa vigente.
- **Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità:** TECHFEM S.p.A. è fermamente convinta del valore delle risorse umane cui affida la realizzazione della propria attività e da cui dipende il successo anche economico dell'azienda. Pertanto, è impegnata alla costante realizzazione di un ambiente di lavoro che favorisca l'esercizio delle singole mansioni nel rispetto dell'individualità e caratteristiche di ciascuno. TECHFEM è altresì consapevole che la professionalità non è una prerogativa di quanti sono addetti a funzioni e compiti di rilievo, ma è comune a tutti i lavoratori, anche quelli impiegati nelle attività di livello meno elevato. Per tale motivo intende incentivare e gratificare sia l'impegno singolo che il lavoro di squadra, espresso con competenza, ma anche con diligenza e senso di responsabilità.
- **Qualità dei servizi:** TECHFEM è da sempre impegnata a fornire servizi di massimo livello e pertanto è disponibile a sostenere i costi necessari per raggiungere standard elevati, capaci di soddisfare le attese e le aspettative dei clienti. A tal fine l'azienda investe in formazione del personale, strumentazione, tecnologie avanzate e qualitativamente performante.
- **Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni:** La privacy di dipendenti e collaboratori è tutelata dall'azienda utilizzando, anche a livello informatico, standard di sicurezza massimi per la protezione dei dati sensibili. È vietata qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali riguardanti ambiti definiti "sensibili" dalle normative sulla protezione dei dati ed in genere sulla vita privata di quanti sono in rapporto o entrano in contatto con l'azienda. TECHFEM assicura la riservatezza delle informazioni di cui entra in possesso a qualsiasi titolo, specie quelle di carattere tecnico, societario e finanziario. Riservatezza dei dati aziendali: tutto il personale, i fornitori e i clienti che entrino in contatto con qualsiasi informazione appresa nello svolgimento delle loro funzioni lavorative devono garantire la massima riservatezza dei dati.

#### Norme di comportamento

Le norme di comportamento adottate da Techfem sono riportate all'interno dell'ultima revisione del Codice Etico che il CdA ha deciso di adottare nella convocazione del 7 dicembre 2022:

1. Chiarezza delle informazioni e trasparenza
2. Rapporti con i fornitori
3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione
4. Rapporti con associazioni e istituzioni

### 5.3 Integrazione degli impegni in termini di policy

#### GRI 2 2021: 2-24

L'attività aziendale di Techfem è fondata sui principi enunciati al capitolo [5.2](#). Il sistema di governo societario si avvale del Sistema di Gestione Integrato che è organizzato su tre livelli: manuale e politiche, procedure e istruzioni operative. Inoltre, per assicurare una corretta gestione e lo svolgimento delle attività d'impresa, assicurando il rispetto dei principi generali contenuti nello Statuto, l'azienda si è dotata di un Codice Etico e di un Modello 231<sup>8</sup>.

La seguente tabella riporta la correlazione tra principi e strumenti gestionali / operativi presenti in azienda. All'interno di tali strumenti è possibile reperire le responsabilità per l'attuazione dei vari impegni per una condotta d'impresa responsabile.

Rispetto della legalità	<b>Modello 231</b>
Rispetto della Persona	<b>Codice etico</b>
Rispetto dell'ambiente	<b>SGI ISO 14001 / D.Lgs 152/06</b>
Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro	<b>SGI ISO 45001 / D.Lgs. 81/08</b>
Onestà e lealtà	<b>Modello 231</b>
Tutela dei diritti dei lavoratori	<b>Codice etico / CCNL</b>
Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità	<b>SGI</b>
Qualità dei servizi	<b>SGI ISO 9001</b>
Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni	<b>Disciplinare per il corretto trattamento dei dati tramite strumenti elettronici e cartacei ai sensi del regolamento UE 2016/679;</b> <b>SGI ISO 27001 Stage 1</b>

Per garantire l'attuazione degli impegni in termini di policy, Techfem eroga sistematicamente formazione mirata tramite i seguenti canali:

1. Onboarding
2. Staff meeting
3. Formazione periodica sicurezza
4. Formazione specifica su temi rilevanti

Dettagli sulla quantità e qualità della formazione erogata sono disponibili al capitolo [14.3](#).

<sup>8</sup> Link al sito : <https://www.techfem.com/it/esg-environmental-social-governance/governance/>



## 5.4 Processi volti a rimediare impatti negativi

### GRI 2 2021: 2-25

Nel corso del 2023 Techfem non è stata coinvolta in azioni di rimedio in quanto non ha ritenuto di aver causato o aver contribuito a causare impatti negativi.

La gestione di eventuali reclami da parte degli Stakeholder avviene attraverso lo strumento delle Non conformità a livello di sistema di gestione integrato, siano esse relative a tematiche di qualità, di sicurezza o di ambiente.

## 5.5 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

### GRI 2 2021: 2-26

Come già detto al capitolo 4.8, nella riunione del 7 dicembre 2022 il CdA ha approvato l'adozione del **modello organizzativo 231** e del relativo **Organismo di Vigilanza** che ha il compito di segnalare criticità al CdA stesso.

L'Organismo si è formalmente insediato nella riunione del 23/02/2023, come dettagliato al capitolo 4.1.

Nell'ambito del Modello 231 è previsto un processo di gestione delle segnalazioni (c.d. whistleblowing<sup>9</sup>), disponibile a tutte le parti interessate dall'applicazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, sia interne che esterne alla Società, e a segnalare qualsiasi fatto e/o comportamento, anche omissivo, di cui siano venute a conoscenza in ragione dei rapporti in essere con la Società e che abbia connotati, anche solo indirettamente o potenzialmente, corruttivi.

## 5.6 Conformità a leggi e regolamenti

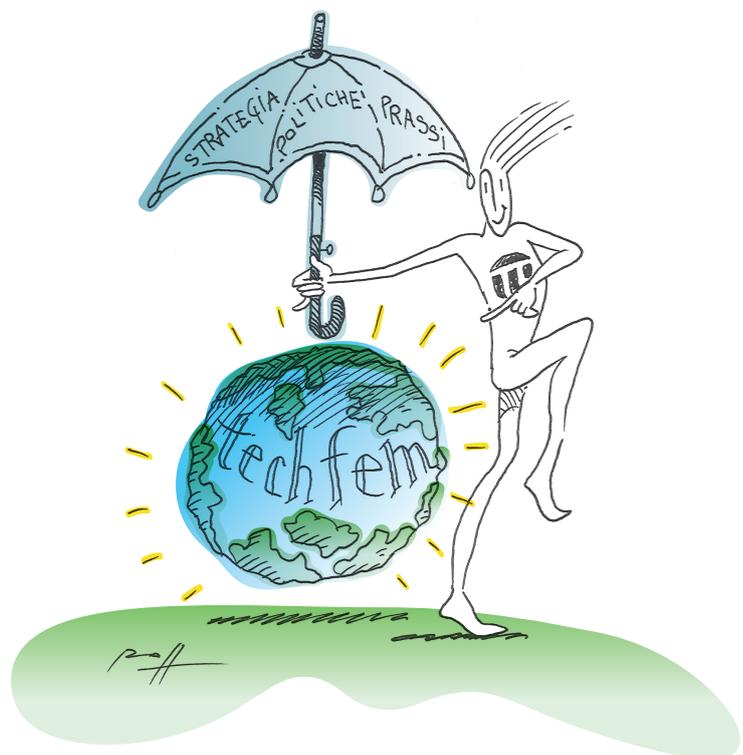
### GRI 2 2021: 2-27

Nel periodo di rendicontazione (2023) non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state pagate pene pecuniarie né si è incorso in sanzioni non pecuniarie.

Techfem ha ottenuto un rating di legalità il 31/08/2021 pari a "2 stelle"<sup>10</sup>.

Il 27/09/2023 Techfem ha ricevuto una nuova certificazione di rating di legalità arrecante il punteggio di "2 stelle + +"

Inoltre, Techfem è iscritta nella **White List** della Prefettura di Pesaro e Urbino per le attività di nolo di alcune attrezzature dal 2015 L'iscrizione viene rinnovata annualmente.



<sup>9</sup> Link al sito : <https://www.techfem.com/it/esg-environmental-social-governance/governance/>

<sup>10</sup> Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stelletto (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa. È attribuito dall'Autorità Garante delle Concorrenze e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale; ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili. Può richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

## 5.7 Appartenenza ad associazioni

### GRI 2 2021: 2-28

Techfem In qualità di PMI fornitrice di player di mercato nazionali e internazionali ha deciso di aderire a specifiche associazioni, in tutti i paesi in cui ha deciso di operare stabilmente, grazie alle quali può contribuire alla propria mission, quella dei propri clienti e al pubblico partecipando ad eventi e dibattiti anche in chiave Cambiamenti Climatici e Transizione Ecologica:

Associazione	Organo di governo	Progetti o comitati	Finanziamenti	Strategico
H2IT – Associazione Italiana idrogeno e Celle Combustibile	x	x	x	x
ClustER Greentech – associazione della Regione Emilia Romagna e nazionale di sviluppo e confronto sui temi della sostenibilità ambientale ed energetica	-	x	x	x
Assorisorse	x	x	x	x
ANIMP - Associazione Nazionale Impiantistica Industriale	x	x	x	x
IATT Italian Association for Trenchless Technology	-	x	x	x
HAB Romagna - Business Angels Club che crea matching tra aziende e start-up innovative	-	x	-	-
ELITE – programma di Borsa Italiana per la formazione e il tutoring delle PMI orientato allo sviluppo organizzativo, manageriale e finanziario	-	-	-	x
Confindustria Pesaro Urbino	x	x		x
Confindustria Albania	-	-	-	x
Unindustria Calabria		x		x
UNI – Ente Italiano di normazione				x
AIDP – Associazione Italiana Direzione Personale				x
AERO The Association of Offshore Renewable Energies				x
• Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) Energia		x		x
• AMPP Association for materials protection and performance professionals		x		x
• European Clean Hydrogen Alliance		x		x

Con la partecipazione a queste associazioni Techfem mette in rete le proprie tecnologie e le proprie conoscenze ed esperienze sui temi del settore Oil&Gas e in generale sul settore energia con focus particolare su sostenibilità, efficienza energetica e clima.



## 6 Coinvolgimento degli Stakeholder

### 6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

**GRI 2 2021: 2-29; GRI 11 2021:11.15**

La **base per individuare e selezionare** gli stakeholder da coinvolgere, in accordo al suo SGI (documento di riferimento: Allegato 1 "Analisi del contesto" al documento 056001-00-PX-E-0001\_18\_IT "Manuale del Sistema di Gestione Integrato QHSE"), è stata presa dalle seguenti fonti:

ISO45001	ISO9001	GRI 3
<ul style="list-style-type: none"><li>• lavoratori</li><li>• proprietari, azionisti, clienti, visitatori, comunità locale, vicinato dell'organizzazione e la comunità in generale;</li><li>• autorità legislative e regolamentari (locali, regionali, statali/provinciali, nazionali o internazionali);</li><li>• organizzazioni capogruppo;</li><li>• fornitori, appaltatori e subappaltatori;</li><li>• rappresentanti dei lavoratori;</li><li>• organizzazioni dei lavoratori (sindacati) e organizzazioni datoriali;</li><li>• servizi medici e altri servizi sociali, media, università, associazioni di imprese e organizzazioni non governative (ONG);</li><li>• organizzazioni per la salute e la sicurezza sul lavoro, operatori e professionisti sanitari e della sicurezza sul lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• persone all'interno dell'organizzazione;</li><li>• clienti;</li><li>• utilizzatori;</li><li>• investitori;</li><li>• azionisti (proprietari);</li><li>• fornitori;</li><li>• partner;</li><li>• gruppi di interesse e comunità;</li><li>• Banche;</li><li>• Sindacati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• dipendenti;</li><li>• altri collaboratori diversi dai dipendenti</li><li>• azionisti;</li><li>• fornitori;</li><li>• categorie vulnerabili;</li><li>• comunità locali;</li><li>• ONG;</li><li>• altre organizzazioni della società civile;</li><li>• consumatori.</li></ul>

**Il processo di selezione degli stakeholder sopra individuati è avvenuto in due step:**

- **primo step** all'interno del processo di analisi del contesto e parti interessate previsto dal sistema di gestione integrato Techfem. Il CEO/MD supportato dalla funzione QHSE ha determinato, in base alla capacità dello stakeholder di influenzare il raggiungimento degli obiettivi Techfem, quelli rilevanti o non rilevanti;
- **il secondo step** è stato riesaminare tale decisione considerando anche gli ulteriori stakeholder identificati come descritto in seguito.

**La combinazione dei due step soprastanti ha portato a selezionare i seguenti stakeholder** per i motivi sottoindicati e ad identificare gli impatti che Techfem ha nei loro confronti. La lista degli Stakeholder Techfem è stata inserita oltre che a Bilancio ESG, anche nella informazione documentata "056001-00-PX-E-0001 - MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QHSE E SOSTENIBILITÀ ESG".

Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>11</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Agenzia delle Entrate	I flussi di cassa verso l'agenzia delle entrate finanziano i servizi alla collettività di cui usufruiscono tutti i cittadini italiani, ecc. e per questo l'agenzia vigila affinché tutte le persone fisiche e giuridiche versino quanto previsto secondo legge; l'impatto di Techfem nei suoi confronti è in relazione alle entrate dell'agenzia in relazione alla tassazione applicabile a Techfem.	Techfem prevede di coinvolgere l'Agenzia delle Entrate ogni qualvolta sia necessario fornire informazioni atte ad assicurare la propria conformità e trasparenza nei confronti delle tematiche pertinenti gli adempimenti fiscali; il coinvolgimento avviene anche per interposta persona nella figura del commercialista.	Comunicazioni scritte	annuale
Assicurazioni	Le Assicurazioni forniscono le coperture finanziarie per gestire il rischio di eventuali danni causati ai clienti, ai lavoratori o alla collettività in generale in relazione alle proprie attività; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori, prodotti, servizi, quindi capacità stessa di erogare gli indennizzi, ecc.	L'ufficio AFC organizza almeno un incontro annuale con il proprio Broker assicurativo per analisi ed eventuali aggiornamenti/modifiche delle polizze in essere.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Associazioni ambientaliste e ONG	Associazioni Ambientaliste e ONG possono ostacolare o favorire progetti in cui Techfem è coinvolta; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di infondere in loro sentimenti di collaborazione o contrapposizione nei confronti delle attività svolte da Techfem.	La volontà di Techfem di coinvolgere associazioni ambientaliste e ONG è dettata dall'attenzione della società nei confronti delle tematiche ambientali e sociali. Techfem assicura di fornire attraverso i propri canali di comunicazione informazioni trasparenti circa le proprie performance e iniziative meritevoli.	Comunicazioni scritte	Annuale
Associazioni culturali	L'attività delle associazioni culturali promuove il senso civico della collettività in cui vivono i lavoratori Techfem e i valori in cui Techfem crede in tema di rispetto dei diritti umani, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare le loro attività.	Techfem sostiene un'associazione culturale che organizza annualmente attività per le famiglie del territorio. Gli spettacoli, gli incontri e i momenti di gioco coinvolgono i bambini e i giovani ragazzi. Techfem appoggia le attività dell'associazione ponendo particolare impegno negli eventi che trattano il tema della sostenibilità	Comunicazioni scritte	Annuale

<sup>11</sup> sondaggi (a fornitori, clienti o lavoratori), focus group, panel comunitari, panel di consulenza aziendale, comunicazioni scritte, strutture di gestione o sindacali, accordi di contrattazione collettiva e altri sistemi.



Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>11</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Associazioni datoriali dell'industria	La contrattazione che le associazioni fanno a livello nazionale, regionale, provinciale con il governo, i sindacati, ecc. possono ostacolare o favorire le attività imprenditoriali del settore in cui Techfem opera e determinano gli aumenti contrattuali legati al CCNL; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di finanziare la loro azione e di sostenere con la propria presenza e impegno le loro iniziative.	Techfem è iscritta ad associazioni datoriali dell'industria da 25 anni in quanto crede fortemente nel valore economico-sociale dell'impresa, nel confronto costruttivo che può e deve nascere tra le imprese attive in uno stesso territorio. Techfem promuove la partecipazione attiva delle cariche apicali e dei propri manager alla vita associativa, sostenendo progetti di collaborazione tra imprese che abbiano come effetto la diffusione della cultura d'impresa e beneficio lo sviluppo economico del territorio in cui opera.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Associazioni tecnico-scientifiche	Le Associazioni Tecnico Scientifiche, grazie ai convegni tecnico - scientifici, favoriscono il confronto e la circolazione di visioni, know-how., ecc. fino alla creazione di network commerciali fra le aziende dello stesso settore, alimentano il dialogo collaborativo fra imprese, istituzioni nazionali ed organismi di normazione, ecc. ; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare la loro azione, partecipare a tavoli e commissioni di lavoro e aggiungere la propria visione, know-how.all'interno delle loro iniziative.	Techfem è iscritta ad associazioni tecnico-scientifiche dalla data di sua fondazione in quanto crede fortemente nel confronto costruttivo che nasce tra le imprese attive negli stessi settori merceologici ed ambiti industriali. Le situazioni di confronto come convegni tecnico-scientifici ai quali Techfem partecipa attivamente come uditore, speaker ed in alcuni casi anche come sponsor sono occasioni di scambio di visioni, know-how nonché creazione di network commerciale fondamentali per la realizzazione del business dell'azienda. Techfem promuove la partecipazione attiva delle cariche apicali e dei propri manager alla vita associativa, in particolare ai tavoli e commissioni di lavoro che ogni anno si tengono su specifiche tematiche utili ad alimentare un dialogo collaborativo tra imprese ed istituzioni nazionali ed enti normatori.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale
Autorità locali e nazionali	Le Autorità forniscono le autorizzazioni a Techfem per operare nella legalità ed erogano servizi a tutti coloro che lavorano in Techfem (scuola, sanità, strade, ecc.); l'impatto di Techfem nei loro confronti è legato alle tasse locali che Techfem versa loro e alle esigenze che Techfem può esprimere loro in tema di servizi.	Techfem collabora strettamente con le autorità al fine di promuovere iniziative di sviluppo e sensibilizzazione nei confronti delle diverse tematiche ESG e che coinvolgono la popolazione locale.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale

Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>11</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Banche e investitori	Le banche integrano i capitali dei soci fino al livello di cui Techfem ha bisogno per finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del piano strategico (pagamenti a lavoratori e fornitori) al fine di soddisfare i clienti; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro accantonamenti (rating), ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori.	Le banche sono coinvolte attraverso la costante comunicazione con i vertici aziendali, che garantiscono la trasparenza e chiarezza di tutte le informazioni di interesse.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale
Clienti	I Clienti determinano l'esistenza stessa di Techfem, dei suoi prodotti, servizi, ricavi; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla qualità degli elaborati progettuali redatti, alla puntualità della consegna dei lavori, all'osservazione di tutte le norme di sicurezza (soprattutto nella Direzione Lavori) ed al comportamento mantenuto nelle interazioni.	I Clienti sono coinvolti periodicamente durante la realizzazione dei progetti, dalla fase contrattuale iniziale fino alla consegna finale degli elaborati o del termine delle attività affidate a Techfem. Le modalità di coinvolgimento possono prevedere la pianificazione di meeting e riunioni. Dal punto di vista degli aspetti HSE, i clienti sono anche invitati a partecipare a seminari e convegni organizzati da Techfem e incentrati su particolari tematiche di interesse comune.	Comunicazioni scritte, incontri	Semestrale
Comunità locali.	Le Comunità Locali possono ostacolare o favorire la diffusione nella comunità in cui vivono i lavoratori Techfem, dei valori di cui Techfem è portatrice e il benessere della comunità stessa; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di patrocinare le iniziative da loro promosse.	Techfem è una società legata alla propria storia e al proprio territorio e reputa importante il coinvolgimento delle comunità locali. Questo avviene attraverso il supporto e patrocinio di iniziative culturali, volte allo sviluppo economico del territorio al fine di diffondere il benessere sociale e contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui opera.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale



Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>11</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Fornitori / Subcontractor	I Fornitori (in ogni loro forma, società, professionisti, collaboratori, ecc.) integrano ciò di cui hanno bisogno i lavoratori Techfem per soddisfare i clienti; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi e flussi di cassa, prodotti, servizi, numero di dipendenti e lavoratori.	Techfem si avvale di fornitori e subcontractor selezionati in base al processo di pre-qualifica che ne garantisce il necessario livello di professionalità, la conformità normativa e l'attenzione agli aspetti HSE. Il loro coinvolgimento avviene quindi in primo luogo attraverso il processo di selezione adottato, e in secondo luogo attraverso la valutazione dei servizi e prodotti forniti. Techfem richiede ai proprio fornitori e subcontractor la sottoscrizione della propria Politica QHSE, al fine di comprenderne pienamente i principi e conseguentemente garantire un operato conforme a questi.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale
INAIL	I flussi di cassa verso l'INAIL finanziano gli indennizzi ai lavoratori in caso di infortuni di cui usufruiscono tutti i lavoratori Techfem e italiani in genere, ecc. e può effettuare rivalse economiche in relazione a violazioni di legge che Techfem dovesse avere commesso in relazione alla tutela della igiene, salute e sicurezza dei lavoratori; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori, quindi la capacità stessa di finanziare i servizi alla collettività.	Il coinvolgimento da parte di Techfem dell'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro si realizza attraverso la comunicazione di tutte le informazioni richieste dalla legge italiana e necessarie ad assicurare la propria conformità e trasparenza nei confronti delle tematiche pertinenti di salute e sicurezza.	Comunicazioni scritte	annuale
Istituzioni comunali, regionali e nazionali	Le loro leggi/iniziative/progetti possono ostacolare o favorire le attività imprenditoriali del settore in cui Techfem opera; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità da parte di Techfem di sostenere i loro obiettivi: ad es. incremento del PIL, aumento del tasso di occupazione in generale, di genere, dei giovani, ecc..	Techfem crede nella collaborazione pubblico-privato in ottica di crescita sociale ed economica dei territori in cui opera a tutti i livelli. Nel ruolo di operatore economico che Techfem ha raggiunto negli anni rientra necessariamente il dialogo diretto con le istituzioni comunali, regionali e nazionali nell'ottica di collaborazione e creazione di value proposition che nascono dalle competenze e dalle esperienze in settori ad alto contenuto tecnologico e di innovazione finalizzate a progetti di sviluppo sostenibile soprattutto nei settori dell'energia e dell'industria.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale

Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>11</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Dipendenti e lavoratori non dipendenti	I lavoratori (dipendenti e non) sviluppano in prima persona tutte le attività dirette ed indirette di cui Techfem ha bisogno; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione al reddito, gli orari di lavoro, la sicurezza sul luogo di lavoro, il benessere e lo sviluppo professionale.	I lavoratori sono costantemente coinvolti e sono parte integrante dei processi aziendali di Techfem. Tale coinvolgimento si sviluppa su più fronti, innanzi tutto favorendo la crescita professionale del personale attraverso la pianificazione di percorsi formativi e di sviluppo on the job personalizzati volti a potenziare le competenze e ad aumentare il valore professionale. In secondo luogo, il personale è coinvolto almeno annualmente in indagini mirate a definirne le esigenze e il grado di soddisfazione relativamente agli aspetti di salute, sicurezza delle attività assegnate e del luogo di lavoro. Tutti i lavoratori dipendenti sono coperti da contratto collettivo di lavoro: i dipendenti diretti fanno riferimento al CCNL Metalmeccanico Industria, i Dirigenti al CCNL Dirigenti Industria e i lavoratori somministrati al CCNL delle Agenzie per Il Lavoro ed al CCNL di riferimento di Techfem (Metalmeccanico Industria)	Sondaggi, staff meeting	Semestrale
Organismi di certificazione	Gli organismi di certificazione forniscono certificazioni di terze parti in grado di dare autorevolezza alle dichiarazioni Techfem verso gli stakeholder quali i clienti, lavoratori, pubbliche autorità; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione ai loro ricavi, flussi di cassa, numero di dipendenti e lavoratori.	Il coinvolgimento degli Enti Certificatori garantisce l'impegno di Techfem alla realizzazione di servizi di alta qualità e al rispetto delle tematiche ambientali e di salute e sicurezza. Tale coinvolgimento avviene secondo le tempistiche concordate, nel rispetto delle periodicità prefissate dalle normative cogenti e volontarie alle quali Techfem aderisce, attraverso le visite ispettive e il controllo della strumentazione.	Comunicazioni scritte, incontri	Annuale



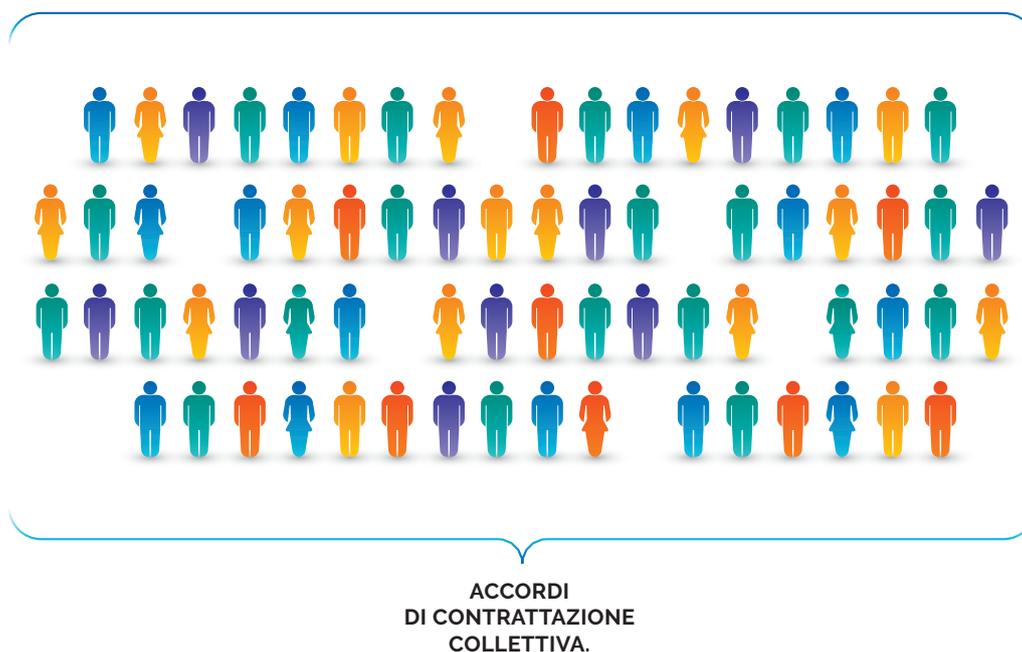
Stakeholder	Elenco delle motivazioni	Coinvolgimento degli stakeholder	Metodi di coinvolgimento <sup>11</sup>	Frequenza di coinvolgimento
Società sportive	La loro attività promuove il benessere della collettività in cui vivono i lavoratori Techfem e i valori in cui Techfem crede in tema di sani principi di vita e principi di condivisione, ecc.; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare le loro attività.	Techfem crede fortemente nei sani valori e nei principi di condivisione che sono alla base dello sport; sostiene società ed associazioni sportive, appoggiando progetti di valore. Le scelte di Techfem ricadono soprattutto sulle realtà orientate a scoprire nuovi talenti e nutrire il proprio vivaio di giovani risorse, filosofia che l'azienda condivide ed applica alla propria realtà. I gruppi sportivi che Techfem sostiene nascono nel territorio di Fano e coinvolgono anche le famiglie della popolazione aziendale.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale
Università ed Enti di Ricerca	La loro attività può essere fonte di avvio di progetti di innovazione e R&D per Techfem; l'impatto di Techfem nei loro confronti è in relazione alla possibilità di finanziare i loro progetti di ricerca, test di laboratorio, ecc...	Techfem partecipa e promuove attivamente progetti universitari e collabora con enti di ricerca, Università, Spin off e Start up che gemmano da questi, per lo sviluppo di progetti innovativi. Techfem ha costituito partnership con le Istituzioni pubbliche ed enti privati per potenziare il proprio know-how su temi innovativi. Le modalità di coinvolgimento sono state per tutti: condivisione dello scopo del lavoro della ricerca mediante specifiche, convenzioni, contratti e meeting di avvio lavori. Con cadenza periodica Techfem svolge meeting per la condivisione e verifica avanzamento, azioni da intraprendere e criticità.	Comunicazioni scritte, incontri	annuale

## 6.2 Accordi di contrattazione collettiva

### GRI 2 2021: 2-30

In Techfem il **100%** del totale dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva:

- al personale non dirigente viene applicato il CCNL Metalmeccanici per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti;
- al personale dirigente si applica il CCNL Dirigenti Industria.





# GRI 3 MATERIAL TOPICS

## 7 Temi Materiali

### 7.1 Processo di determinazione dei temi materiali

#### GRI 3 2021: 3-1

Il processo di determinazione dei temi materiali qui esposto è riferibile al GRI 3 anche se si è mantenuta la matrice di materialità con priorità attribuita dagli stakeholder Techfem (asse verticale della matrice) e quella attribuita dal Comitato ESG Techfem (asse orizzontale della matrice). Obiettivo del prossimo anno sarà basare la metodologia di determinazione dei temi materiali sul concetto di materialità di impatto. Questo passaggio sarà inoltre propedeutico alla determinazione della doppia materialità in accordo agli standard ESRS.

#### 7.1.1 Verifica e Comprensione del Contesto Aziendale

Techfem, nel maggio 2021 ha avviato un processo strutturato di analisi di materialità e coinvolgimento dei propri stakeholder, al fine di individuare le priorità da mettere al centro della strategia, del nostro impegno per la sostenibilità e della nostra rendicontazione. L'analisi delle priorità ("**materiality analysis**") è il processo che, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, consente di identificare e valutare i temi prioritari per gli stakeholder, ponderati sulla base della loro rilevanza, confrontandoli con le priorità e con la strategia industriale di Techfem, considerando gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

Il risultato di tale analisi è rappresentato nella matrice di materialità Techfem la quale, restituendo una vista comprensiva e ponderata di tutti gli stakeholder dell'azienda, fornisce una completa disclosure di sostenibilità, nonché una rappresentazione integrata del contributo dell'azienda allo sviluppo sostenibile. Il risultato dell'analisi supporta quindi l'identificazione e la definizione degli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità, al cui raggiungimento contribuiscono le diverse Funzioni e Linee di Business Techfem.

Come previsto dalle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, durante l'annuale Riesame della Direzione per l'anno 2023 si è provveduto alla verifica del contesto aziendale come indicato nel Manuale QHSE aziendale, che prevede l'analisi del contesto ogni tre anni e la sua revisione in sede di riesame annuale. L'analisi del contesto ne risulta non solo confermata ma attuata, specie per il tema materiale di cybersecurity che ha visto l'esecuzione dell'Audit di terza Parte Stage 1 per la certificazione ISO 27001:2022. L'attenzione a questo tema materiale proseguirà per tutto il 2024, a partir dall'audit Second Stage per il definitivo ottenimento della certificazione ed il proseguimento dell'implementazione del Sistema di Gestione Integrato.

Infine, la Direzione, nel ripresentare gli annuali OKR per il miglioramento continuo, ha confermato anche il tema materiale relativo a salute e sicurezza, fortemente condiviso con il principale stakeholder di riferimento sulle attività di Direzione Lavori. Tale impegno è stato concretizzato nel Progetto Campioni della Sicurezza che ha visto la Direzione e la funzione QHSE impegnate nella visita di tutti i cantieri operativi nel corso del 2023 al fine di verificare ed elevare la cultura della sicurezza in cantiere.

#### 7.1.2 Coinvolgimento degli Stakeholder

A fine 2023 è stato riproposto l'evento di presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 con il coinvolgimento di diversi stakeholder. Gli stakeholder hanno apprezzato la novità della Assurance di terza parte svolta sul Bilancio presentato.



### 7.1.3 Risultati analisi di materialità

Tutte queste azioni hanno permesso di validare la matrice di materialità già presentata lo scorso anno e che viene di seguito riportata.

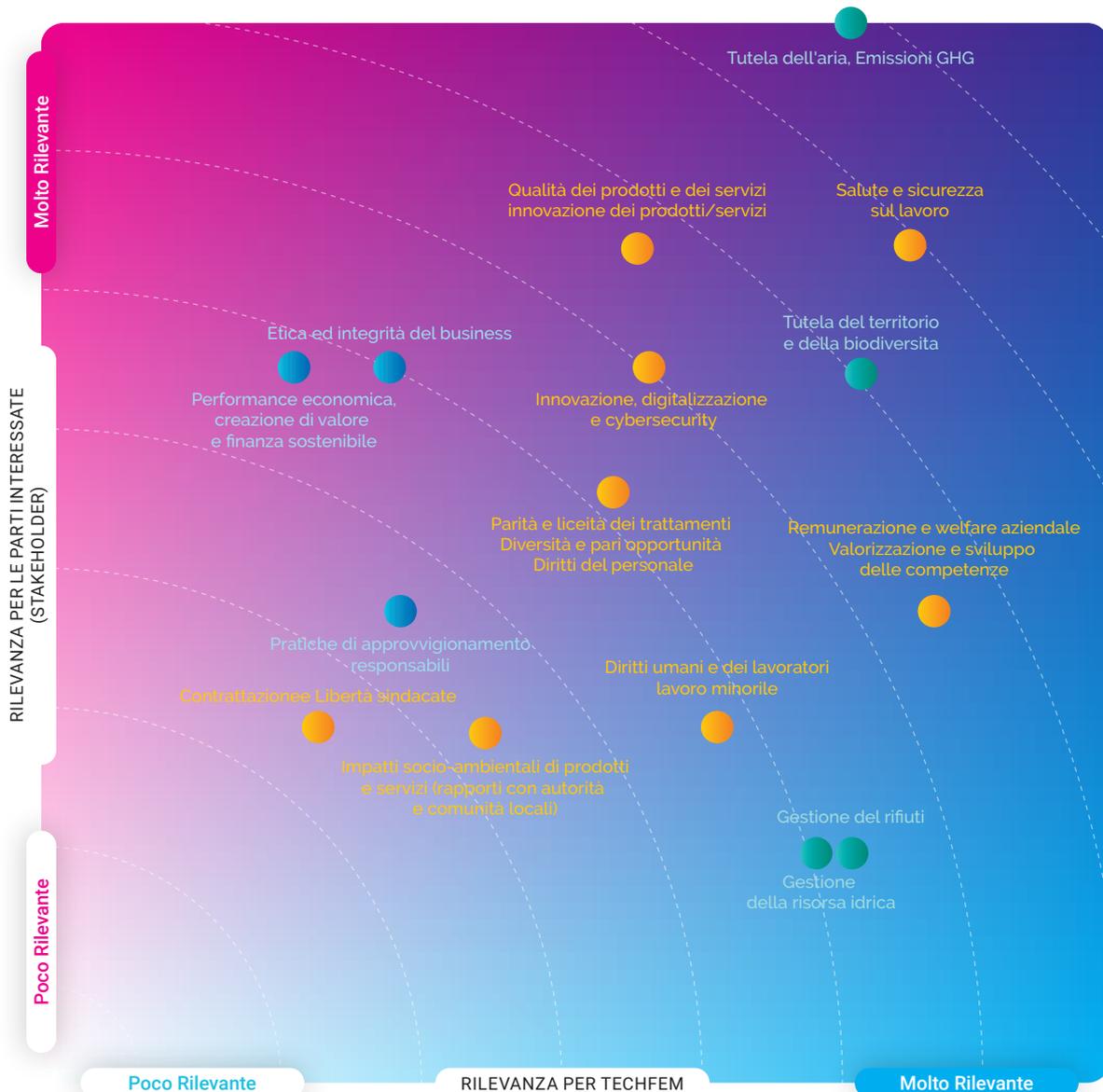
Applicando il principio di materialità ovvero mettendo in grafico:

- la priorità attribuita dagli stakeholder Techfem (asse verticale della matrice)
- quella attribuita dal Comitato ESG Techfem (asse orizzontale della matrice)

i temi materiali sono stati messi in priorità utilizzando i seguenti criteri:

- confronto con i temi usati nel settore Oil&Gas dai principali clienti consultando i relativi Rapporti di Sostenibilità aggiornati;
- risultati dei questionari somministrati agli stakeholder,
- risultati dei questionari somministrati al personale Techfem,
- GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021.

#### MATRICE MATERIALITÀ TECHFEM



● Temi di business e governance    ● Temi sociali    ● Temi ambientali.

## 7.2 Elenco dei temi materiali

### GRI 3 2021: 3-2

Il CEO/MD di Techfem con il supporto del Comitato ESG ha applicato il **processo di analisi della materialità** per individuare i **temi materiali** e poi **metterli in priorità**, determinando così il contenuto del presente report.

Il **processo di analisi della materialità** adottato da Techfem prevede di applicare, in sequenza:

1. il **principio di inclusività** degli stakeholder per individuare i temi materiali;
2. il **principio di materialità** per metterli in priorità.

Il principio di inclusività degli stakeholder, oltre che prendere in considerazione i risultati del questionario somministrato a quanti sono stati invitati all'evento del 17 novembre 2022, ha tenuto in considerazione anche le indicazioni derivanti dal nuovo standard di settore GRI 11 arrivando quindi ad indentificare i seguenti temi materiali:

	Tema Materiale	Informativa relativa del GRI 11
1	Gestione dei rifiuti	11.5, 11.8
2	Gestione della risorsa idrica	11.6, 11.2
3	Tutela dell'aria, Emissioni GHG	11.1, 11.3, 11.2
4	Tutela del territorio e della biodiversità	11.4, 11.2
5	Pratiche di approvvigionamento responsabili	2-6, 11.10, 11.22
6	Etica ed integrità del business	11.19, 11.20, 11.21, 11.22
7	Performance economica, creazione di valore e finanza sostenibile	11.14
8	Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)	11.15, 11.16
9	Remunerazione e welfare aziendale Valorizzazione e sviluppo delle competenze	11.10, 11.11
10	Contrattazione e Libertà sindacale	11.13
11	Diritti umani e dei lavoratori - Lavoro minorile	11.12, 11.17
12	Salute e sicurezza sul lavoro	11.9
13	Parità e liceità dei trattamenti Diversità e pari opportunità Diritti del personale	11.11
14	Innovazione, digitalizzazione e cyber security	--
15	Qualità dei prodotti e dei servizi - Innovazione dei prodotti/servizi	--



### 7.3 Gestione dei temi Materiali

#### GRI 3 2021: 3-3

**Techfem**, per ciascun tema materiale individuato, vedi capitolo 7 "Temi Materiali" ha di seguito descritto le motivazioni per le quali il tema è stato ritenuto materiale. Nella descrizione ha incluso il luogo ove si verificano gli impatti, il coinvolgimento di Techfem negli impatti<sup>12</sup> e ciascuna limitazione specifica. Per i GRI collegati al tema materiale, vedere la tabella dedicata in fondo al presente report "Indice dei contenuti GRI"

Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
Gestione dei rifiuti	<p><b>Tutela dell'ambiente</b></p> <p>La tutela dell'ambiente ha <b>impatto</b> in tema di prevenzione della contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento. <b>L'impatto</b> è sull'ambiente. Techfem ha impatti diretti molto contenuti, tuttavia ritiene importante, anche per dare il buon esempio, fare la propria parte preservando l'integrità dell'ambiente in cui viviamo. Per gli stakeholder la tutela dell'ambiente sta aumentando di importanza rispetto ad altri temi.</p> <p>Nei cantieri l'impatto del tema è più forte ove il cliente abbia affidato a Techfem una commessa di Precommissioning</p>	<p>Salvaguardare il patrimonio paesaggistico dei territori in cui sono presenti impianti o siti del Gruppo e promuovere la salvaguardia della biodiversità sia durante le fasi di messa in opera che di gestione ordinaria, integrando politiche di tutela del suolo, sottosuolo e falde acquifere nelle attività operative.</p>
Gestione della risorsa idrica		
Tutela del territorio e della biodiversità		
Tutela dell'aria, Emissioni GHG	<p><b>Cambiamento climatico</b></p> <p>Il cambiamento climatico è vissuto sia da Techfem che dagli Stakeholder come un tema importante ma sul quale i tempi saranno lunghi per diversi motivi, primo fra tutti la mancanza di alternative ampiamente disponibili e a costi non eccessivi per sostituire i carburanti a base di carbonio. <b>L'impatto</b> del tema è sull'ambiente e il coinvolgimento di Techfem avviene direttamente quando Techfem emette gas climalteranti in relazione alle sue attività (ad es. trasporti, impianti di riscaldamento ecc.) e indirettamente ogni qualvolta realizza una commessa per un cliente del settore Oil&amp;Gas (l'impatto può essere positivo nel caso di progetti ESG, negativo nel caso dei progetti legati agli idrocarburi o neutro per progetti di efficientamento, vedasi capitolo 8.2 "Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico").</p>	<p>Promuovere strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale. Sviluppare iniziative di efficienza energetica, promuovere una conduzione del business più sostenibile attraverso l'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Integrare nelle proprie operation, a sostegno di una economia low-carbon e circolare, nuovi business che accompagnino i processi di decarbonizzazione, come biometano, idrogeno, uso del gas per la mobilità sostenibile (CNG, GNL) e nuove tecnologie in grado di incorporare energia rinnovabile dall'ambiente.</p>

12 se Techfem ha provocato o contribuito agli impatti, o è correlata agli impatti tramite i suoi rapporti commerciali

Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
Pratiche di approvvigionamento responsabili	<p><b>Catena di fornitura sostenibile</b></p> <p>Sebbene potenzialmente ci possano essere margini di miglioramento anche nella catena di fornitura di una PMI come Techfem è noto anche ai suoi stakeholder che, a causa del minor potere contrattuale di Techfem, il potenziale di miglioramento è inferiore rispetto alle catene di fornitura dei grandi player. <b>L'impatto</b> del tema è su tutti gli aspetti economici, sociali e ambientali della catena di fornitura.</p>	<p>Techfem ritiene i fornitori una componente essenziale del proprio modello di business e quindi mantiene un'interlocuzione continuativa con loro all'insegna della responsabilità, dello sviluppo sostenibile e della produzione di valore lungo tutta la filiera. In particolare, la sua catena di fornitura deve garantire la trasparenza e il rispetto dei criteri di sostenibilità e libera concorrenza. Tutte le attività sono improntate quindi ad una crescita sostenibile e inclusiva dell'intera catena di fornitura.</p> <p>Con il primo bilancio di sostenibilità (2021) Techfem ha analizzato prima gli aspetti interni così da poter essere di esempio per la propria catena di fornitura e negli anni successivi si valuteranno azioni mirate a far crescere la partnership con i fornitori per rendere più sostenibile la catena stessa.</p> <p>Techfem nel promuovere buone pratiche di responsabilità sociale come il rispetto della legalità, la lotta alla corruzione, la garanzia della sicurezza delle condizioni lavorative e la tutela dei diritti umani ha eseguito una mappatura dei propri fornitori e la loro sensibilità ai temi sopracitati. Inoltre, per rendere la catena di fornitura il più affine ai principi di Techfem, gli stessi fornitori sono stati invitati ad Eventi di Open-Es riguardanti le tematiche ESG e il loro impatto sul business. Per continuare con la sensibilizzazione sulla sostenibilità della catena di fornitura, Techfem ha invitato i propri fornitori alla presentazione del bilancio di sostenibilità avvenuto presso la sede di Fano a novembre 2022.</p>



Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
<p>Etica ed integrità del business</p> <p>Performance economica, creazione di valore e finanza sostenibile</p> <p>Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)</p>	<p><b>Governance solida</b></p> <p>La Governance solida è la base per garantire la "business continuity" e <b>l'impatto</b> è rappresentato dalla capacità da parte di Techfem di garantire nel tempo una adeguata struttura economica e finanziaria per la determinazione e l'implementazione delle strategie aziendali e dei sistemi di compliance e di controllo interno. Con una Governance solida Techfem sarà in grado di generare flussi economici positivi che permettono a Techfem di fare investimenti su salute, sicurezza sul lavoro, capitale umano, tutela dell'ambiente in innovazione e quindi anche la base per garantire la sua capacità di generare e distribuire la ricchezza fra tutti gli stakeholder. E' un tema importante oltre che per Techfem anche per la maggior parte degli altri Stakeholder, in particolare per i grandi clienti che possono fare affidamento su Techfem come partner per l'implementazione delle loro strategie, incluse quelle legate alla sostenibilità.</p>	<p>Techfem ha stabilito un sistema di regole, modelli e meccanismi di controllo, finalizzato a non pregiudicare la business continuity (garantire nel tempo una adeguata struttura economica e finanziaria per l'implementazione delle strategie aziendali, una politica anticorruzione, delle procedure di gestione degli appalti). Assicurare l'affidabilità delle infrastrutture e dei servizi al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business (es. emergenze, eventi pandemici).</p>
<p>Remunerazione e welfare aziendale</p> <p>Valorizzazione e sviluppo delle competenze</p> <p>Contrattazione e Libertà sindacale</p> <p>Parità e liceità dei trattamenti Diversità e pari opportunità Diritti del personale</p> <p>Diritti umani e dei lavoratori - Lavoro minorile</p>	<p><b>Capitale umano</b></p> <p>Techfem come organizzazione che eroga servizi di ingegneria ha come primo asset le risorse umane. Lavorare sul livello di competenza e benessere dei lavoratori ha un impatto diretto positivo sulla competitività di Techfem, aumenta la produttività e contribuisce al miglioramento della sostenibilità aziendale. Anche per i clienti che fruiscono dei servizi Techfem attraverso i lavoratori dell'azienda il capitale umano Techfem è importante. <b>L'impatto</b> del tema è sociale, Techfem con nuove assunzioni contribuisce allo sviluppo economico e sociale della comunità.</p>	<p>Incoraggiare percorsi di crescita professionale e politiche di attrazione e "retention" dei talenti, potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente. Abbracciare le nuove tecnologie al fine di garantire la ricerca del personale, la formazione continua e lo sviluppo dei dipendenti. Promuovere la conciliazione vita-lavoro del personale attraverso iniziative di welfare (es. smart working), con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili.</p>

Tema Materiale identificato	Macro Tema e Descrizione degli impatti	Modalità di gestione del tema ed impatti correlati:
Salute e sicurezza sul lavoro	<p><b>Salute e sicurezza sul lavoro</b></p> <p>La salute e la sicurezza sul lavoro è legata all'integrità psico-fisica delle persone; dato che il Capitale Umano per Techfem è la prima risorsa aziendale questa è la sua priorità principale e lo è anche per tutti gli altri stakeholder, clienti Techfem inclusi.</p> <p><b>L'impatto</b> del tema è sulla salute dei lavoratori che lavorano nelle sedi Techfem, dipendenti Techfem in smartworking e lavoratori Techfem presso i cantieri. Nel caso della <b>Direzione Lavori</b> l'impatto del tema si estende a tutti i lavoratori presenti in cantiere anche non Techfem.</p>	<p>Adottare pratiche e sistemi di gestione per salvaguardare la salute e la sicurezza di lavoratori e terzi coinvolti nelle attività aziendali.</p>
<p>Innovazione, digitalizzazione e cyber security</p> <p>Qualità dei prodotti e dei servizi - Innovazione dei prodotti/servizi</p>	<p><b>Innovazione</b></p> <p>L'innovazione è la capacità di dotarsi di nuove conoscenze, competenze, tecnologie (es. cloud, AI, ecc.) ed è importante per Techfem per mantenersi competitiva nel tempo e nei cambiamenti di contesto e per alcuni stakeholder quali i clienti in tema di maggiore efficienza dei servizi erogati da Techfem e per accelerare il proprio percorso di sviluppo sostenibile. Gli impatti del tema sono limitati a Techfem e ai nuovi servizi offerti ai clienti, ad es. servizi per la digitalizzazione finalizzati ad ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e/o per consentire ai clienti di realizzare infrastrutture che forniscano energia da combustibili green come l'idrogeno verde.</p> <p>Il dato elettronico è il prodotto principale che Techfem offre ai suoi clienti pertanto merita particolare attenzione e ne va preservata l'integrità, non solo in quanto bene di valore "moderno", ma soprattutto per la centralità del ruolo che riveste per il business della società. Cybersecurity per Techfem non è solo la difesa da azioni dolose, ma anche l'evoluzione dell'infrastruttura al passo con la tecnologia disponibile, la resistenza alle avarie hardware più probabili, la possibilità di prevenire e rimediare agli errori umani, che sono argomenti di origine più antica ma pur sempre attuali e critici per assicurare la disponibilità delle informazioni.</p>	<p>Ricercare nuove tecnologie volte all'efficiamento della conduzione del proprio business e alla diminuzione degli impatti ambientali, anche in un'ottica di economia circolare. Sfruttare l'innovazione tecnologica (es. cloud, AI, ecc.) per una maggiore efficienza delle operation e dei servizi offerti, per digitalizzare e ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e per integrare facilmente nuove opportunità di Green business.</p> <p>L'estrema varietà di aspetti coinvolti nella valutazione dello stato di salute informatica della società, fatto di tecnologie, persone, flussi, vulnerabilità e impegni, ci ha spinti a fine 2022 a definire un approccio razionale per valutarci con un metodo quantitativo dal significato semplice e di cui sia misurabile l'evoluzione.</p> <p>Una valutazione attendibile ha dato come risultato una serie di miglioramenti, alcuni dei quali già programmati nel 2023.</p>



Riguardo alle **Politiche**, a tutti i temi materiali si applicano i contenuti del capitolo [5.1](#) Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile”.

Lo scorso anno a conclusione del rapporto di sostenibilità, proprio per gestire gli impatti dei temi materiali identificati sono stati proposti 20 obiettivi con relative azioni. Tali obiettivi sono stati quindi inseriti nei processi consolidati del SGI Techfem che ha provveduto a monitorarli e rendicontarli.

La valutazione sullo stato di ciascun obiettivo è effettuata nell'annuale Riesame della Direzione e sinteticamente riportata in questo Report al capitolo [4.10](#) "Valutazione della performance del massimo organo di governo".

Riguardo agli **impegni, obiettivi, target** ed **azioni specifiche** (come processi, progetti, programmi e iniziative) essi sono declinati nel capitolo [16](#) "Obiettivi ESG", ivi incluse, per quanto ritenuto utile e necessario, le **responsabilità, le risorse**.

Techfem, come tutte le aziende che generano utili, ha come impatto chiave positivo la generazione della ricchezza (impatto economico) per tutti gli Stakeholder (Clienti, Fornitori, Lavoratori, Stato, ecc.).

La stessa generazione di ricchezza si traduce anche in benessere dei lavoratori e delle comunità in cui Techfem si trova ad operare (impatto sociale).

Il benessere dei lavoratori come delle comunità è tale se in equilibrio con la tutela dell'ambiente in cui essi vivono. L'aspettativa quindi di generazione di ricchezza nel tempo, coincide con la sfida che l'azienda si è posta, ovvero di trasformare il tema del cambiamento climatico da vincolo ad opportunità (impatto ambientale).

Nel dettaglio, **l'aspettativa di tutti gli stakeholder** nei confronti di Techfem è che **Techfem** continui a supportare i propri clienti:

**a. nel Business As Usual** fino a che questo non possa essere sostituito da tecnologie più evolute ma economicamente convenienti;

**b. nel diminuire l'impatto negativo sul pianeta:**

- proponendo prodotti e servizi in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente proprio e dei propri clienti (vedi coinvolgimento nelle loro iniziative di sostenibilità in tema di supply chain);
- dando anche il buon esempio nelle pratiche da lei stessa adottate presso i propri uffici (pannelli fotovoltaici, raccolta differenziata, ecc.), i cantieri, ecc.

In tale contesto e per dare risposta alle esigenze sopra delineate, Techfem continua a adottare il principio di precauzione operando a due livelli:

- livello centrale: focalizzando l'attenzione sui rischi generali aziendali, sullo sviluppo commerciale, sugli acquisti e fornendo assistenza legale alle Business Unit soprattutto quando esse si trovano ad operare in paesi esteri;
- livello di Business Unit: fornendo le risorse necessarie per la gestione del business operativo e dei rischi legati alle commesse acquisite consapevoli della responsabilità connessa e nella prospettiva di proteggere anche l'intera organizzazione.

In particolare, l'azione ad entrambi i livelli viene svolta nel rispetto dei requisiti di compliance e governance di Techfem. Il compromesso fra autonomia delle divisioni e ruolo aziendale delle stesse è stato così declinato:

### a livello corporate Techfem agisce come segue:

- a fronte delle indicazioni strategiche che il CdA Techfem emette, il CEO/MD in qualità di Coordinatore del Comitato ESG (composto dai RdF della 1° pagina dell'organigramma, inclusi i manager delle Business Unit), completa il Piano Industriale per l'attuazione della strategia, redigendo un'Analisi del Contesto, in cui Techfem identifica, per i fattori esterni, opportunità/rischi (minacce), e per i fattori interni punti di forza/punti di debolezza. A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo le minacce evitando così rischi di danni gravi o irreversibili.

Tale analisi viene effettuata come previsto nel Sistema di Gestione Integrato Techfem, sistema basato sugli standard ISO 14001:2015 (per i rischi in tema di ambiente), standard ISO 45001:2018 (per i rischi in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro), standard ISO 9001:2015 (per i rischi legati a prodotti e a servizi) e standard GRI Edizione 2021 (per tutti gli altri rischi ESG non presi in considerazione dagli standard precedenti). L'analisi è revisionata in base ai cambiamenti di contesto interno o esterno e comunque ogni 3 anni;

Nell'affrontare operazioni straordinarie quali fusioni, acquisizioni e/o incorporazioni, delocalizzazioni e/o investimenti che portassero Techfem a snaturare il proprio modello di Business il principio di precauzione prevede che: il CDA Techfem ricerchi i professionisti più idonei a supportare il CDA e il CEO/MD nella valutazione dei rischi in aggiunta al supporto costante del Collegio Sindacale. A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo i rischi di danni gravi o irreversibili.

**Mentre a livello di Business Unit** all'interno delle commesse operative, commesse di vendita la Business Unit di Techfem opera come segue:

- l'apertura della commessa per il cliente, vengono inseriti in una scheda di progetto (SSP – Scheda Sintetica di Progetto) i dati che includono obiettivi, rischi incluse tolleranze di gestione per consentire una maggiore responsabilizzazione del Project Manager, flessibilità operativa e al contempo un efficace monitoraggio degli eventuali scostamenti. A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo i rischi di danni gravi o irreversibili.

**Infine, a livello di sviluppo e lancio di nuovi prodotto e/o servizi, dette "Commesse di R&D":**

- Quartier generale e-Business Unit sono chiamate a collaborare.

A monte della SSP, viene redatto un Business Case in cui si analizza l'opportunità di avviare una attività di studio o ricerca di innovazione di processo/prodotto analizzando il contesto normativo e competitivo, identificando rischi e benefici connessi con l'iniziativa.

A fronte di tutti i rischi significativi individuati vengono attuate azioni in grado di tenere sotto controllo i rischi di danni gravi o irreversibili.





# GRI 11 OIL AND GAS SECTOR

## 8 Performance Economiche

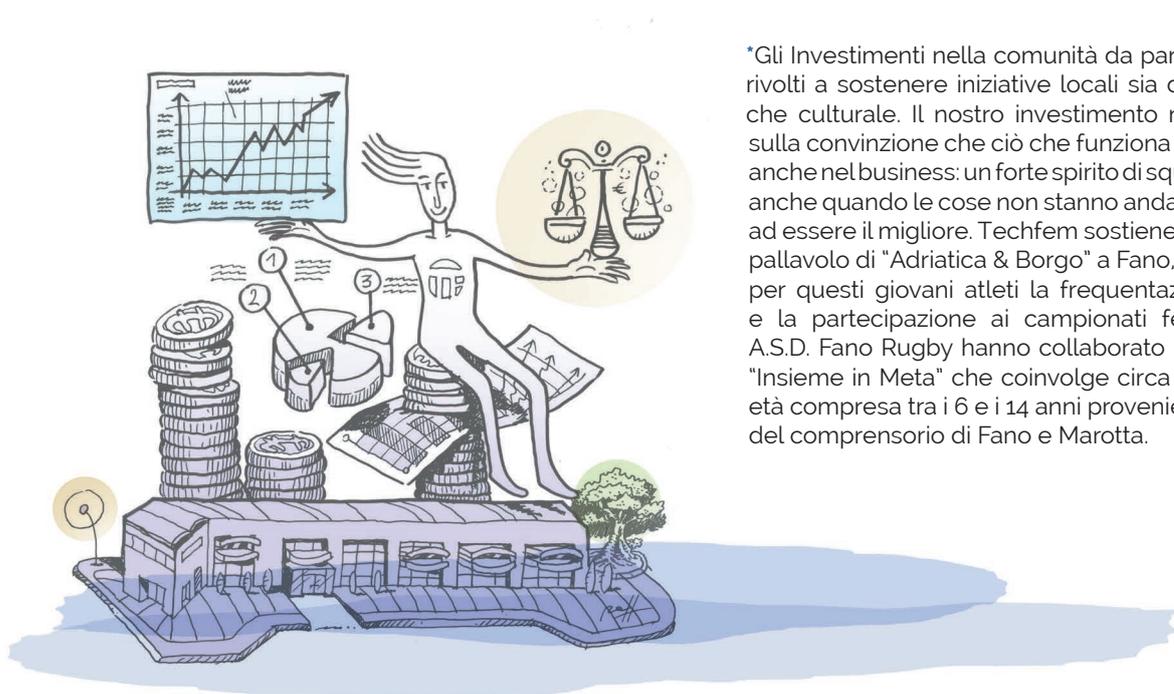
### 8.1 Valore economico direttamente generato e distribuito

**GRI 11 2021: 11.14, 11.22**

Il bilancio 2023 è stato approvato dal CdA della Società in data 27/03/2024 e sarà approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci successivamente. Come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte del collegio sindacale.

**Nel 2023** Techfem ha raggiunto il seguente valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D) in base al principio di competenza inclusi i componenti di base per le attività globali dell'organizzazione come elencati nella tabella di seguito. Sono esposti, a fini comparativi, anche i dati al 31/12/2022, rivisti ai fini di una comparazione più opportuna rispetto a quanto scritto nel precedente esercizio, come descritto nel capitolo [2.4](#):

		31/12/2022	31/12/2023
<b>Valore economico direttamente generato</b>	Ricavi	31.201.780,66 €	37.009.800,26 €
<b>Valore economico distribuito</b>	Costi Operativi	12.296.765,21 €	15.691.510,86 €
	Salari e benefit dei dipendenti <sup>13</sup>	13.109.196,87 €	14.801.239,81 €
	Pagamenti a fornitori di capitale	300.000,00 €	5.138.647,01 €
	Pagamenti alla PA per Paese:	-	-
	· Pubblica Amministrazione Italiana	1.217.376,42 €	1.217.376,42 €
	· Pubblica Amministrazione Serba	16.720,23 €	-
	Investimenti nella comunità*	50.302,00 €	78.076,05 €
<b>Valore economico trattenuto</b>	VEDG - VED	4.780.809,74 €	82.950,11 €



\*Gli Investimenti nella comunità da parte di Techfem sono rivolti a sostenere iniziative locali sia di carattere sportivo che culturale. Il nostro investimento nello sport si fonda sulla convinzione che ciò che funziona nello sport funziona anche nel business: un forte spirito di squadra, perseveranza anche quando le cose non stanno andando bene e puntare ad essere il migliore. Techfem sostiene la squadra Junior di pallavolo di "Adriatica & Borgo" a Fano, rendendo possibile per questi giovani atleti la frequentazione della palestra e la partecipazione ai campionati federali. Techfem e A.S.D. Fano Rugby hanno collaborato nel progetto-scuola "Insieme in Meta" che coinvolge circa duemila bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni provenienti da ben 6 scuole del comprensorio di Fano e Marotta.

<sup>13</sup> La voce "salari e benefit" comprende anche i costi relativi al welfare on top e alle elargizioni liberali definite dall'azienda nel corso dell'anno.



Grazie al nostro supporto ed alla passione degli insegnanti/allenatori il progetto, totalmente gratuito per le famiglie, persegue l'intento di trasmettere tramite lo sport dei valori fondamentali nella vita di tutti i giorni. Di seguito le iniziative portate avanti sul territorio nel corso del 2023:

- **A.S.D Fano Rugby**, in particolare il settore Mini Rugby e il progetto "Insieme in Meta" e sponsorship al Progetto Scuola per la sensibilizzazione all'attività motoria per ragazzi delle scuole primarie e media secondaria
- **ASD Virtus Volley Fano** serie A3: sponsorship e sostegno alle attività del Volley Giovanile
- **ASD Adriatica & Borgo Volley Fano**: sponsorship e sostegno alle attività del Volley Giovanile
- **ASD Atletica Fano Techfem**: sponsorship e sostegno alla scuola di atletica della città di Fano
- **Fanum Fortunae Nuoto**: sponsorship e sostegno alle attività di nuoto e alla sede della nuova piscina della città di Fano
- **Arvalia Nuoto Lamezia**: sponsorship e sostegno alle attività di nuoto nella città di Lamezia, dove la società ha una sede secondaria
- **ASD Lucky Friends Lamezia Terme**, sostegno delle attività sportive di ragazzi con disabilità fisiche e psichiche.
- **Fortunarte**: sostegno alla mostra organizzata nella città di Fano da un collettivo di artisti eterogeneo
- **Camminata in Rosa**: sostegno alla camminata organizzata dal Comune di Fano durante il mese della prevenzione contro il carcinoma mammario
- **FIAB FOR-BICI FANO**: contributo per l'organizzazione di attività volte alla promozione della mobilità ciclabile
- **Fondazione Scarponi**: contributo per l'organizzazione di attività volte alla promozione della mobilità ciclabile
- **Associazione Fiori di loto**: Contributo a favore della prevenzione del tumore mammario.
- **Il Paese Dei Balocchi**, Associazione cultura dedicata ai bambini e alle loro famiglie che annualmente organizza una serie di eventi dedicati ai più piccoli nella città di Bellocchi
- **ARBOLIA**, società Benefit creata per sviluppare in Italia nuove aree verdi
- **Mobility Day**, Workshop organizzato per sensibilizzare ed avvicinare la cittadinanza e il mondo produttivo alla mobilità green in linea con gli obiettivi ONU – Agenda 2030
- **Associazione Grazie Gesù**, organizzazione di beneficenza presente nel Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Salesi di Ancona.
- **Iniziativa di solidarietà per gli alluvionati nelle Marche**, a sostegno delle comunità colpite dall'alluvione del Settembre 2022.
- **Associazione Gio' Cooperativa Sociale**, sostegno al loro scopo di favorire l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati.

Techfem non fornisce supporto economico o in natura direttamente o indirettamente a partiti politici, ai loro rappresentanti eletti o a persone che mirano a rivestire cariche politiche né in forma di donazioni, né di prestiti, né di sponsorizzazioni, né acconti o di acquisto di biglietti per raccolte fondi.

Techfem promuove iniziative con le associazioni sopra citate sensibilizzando e coinvolgendo attivamente propri dipendenti, come ad esempio la partecipazione alla giornata del Bike to work e alla camminata in rosa per la prevenzione contro il carcinoma mammario.

## 8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

### GRI 11 2021: 11.2

Techfem ha individuato i rischi e le opportunità derivanti dal cambiamento climatico che hanno il potenziale di generare cambiamenti significativi nelle operazioni, ricavi e spese.

**Cambiamenti Fisici:** i rischi fisici generati di cambiamenti climatici che riguardano la sede Techfem, i cantieri Techfem o le attività che si svolgono in sede e nei cantieri vengono analizzati:

- nei documenti di valutazione dei rischi (DVR DLgs81/2008);
- nei documenti di commessa.

Tali rischi (ad es. temporali eccezionali, alluvioni, tornado, siccità, ecc.) richiedono investimenti in tema di rinforzo delle strutture fisiche. Techfem avendo ristrutturato la sede da pochi anni non ritiene di avere bisogno di ulteriori investimenti nel medio termine. I lavori di ampliamento delle sedi sono in corso ed è stato data attenzione a questi aspetti secondo quanto previsto dalla normativa.

**Cambiamenti Normativi:** i rischi di cambiamenti normativi indotti dai cambiamenti climatici sono collegati ai cambiamenti di business. Il piano industriale 2024-2026 approvato in dicembre 2023 prevede investimenti pari a 7,5 milioni di € circa fra circolante e CAPEX.

**Rischi:** Techfem si trova ad operare in un settore industriale altamente sollecitato già nel 2018 e ancor di più dopo la pandemia Covid-19 dalla spinta alla transizione ecologica esercitata dalla politica, in particolare la Comunità Europea; tale situazione poneva Techfem di fronte al rischio di veder ridotto il proprio mercato di riferimento Oil&Gas e di conseguenza il proprio Business As Usual qualora non avesse avviato un piano di migrazione delle proprie competenze ingegneristiche alle energie rinnovabili.

Preso la decisione di investire sia nel potenziamento del Business as Usual che nel settore delle energie rinnovabili il rischio principale è quello di acquisire delle risorse finanziarie e poi non generare sufficiente cassa e marginalità per ripagarli e ciò potrebbe accadere per diversi motivi:

- **i clienti tradizionali si rivolgono ad altri e non a Techfem per i servizi Business as usual perché vedono che sta abbandonando il settore** → rischio da prevenire/evitare comunicando in modo efficace ai clienti che Techfem sta facendo e continuerà a fare investimenti soprattutto sull'innovazione dei propri processi per rimanere competitiva in entrambi i settori, energia tradizionale ed energie a basso tasso di carbonio o senza carbonio;
- **le commesse di ricerca e sviluppo non danno i risultati sperati** → rischio da prevenire/evitare facendo investimenti insieme ad altri partner competitivi e reperendo risorse finanziarie anche a fondo perduto/agevolato;

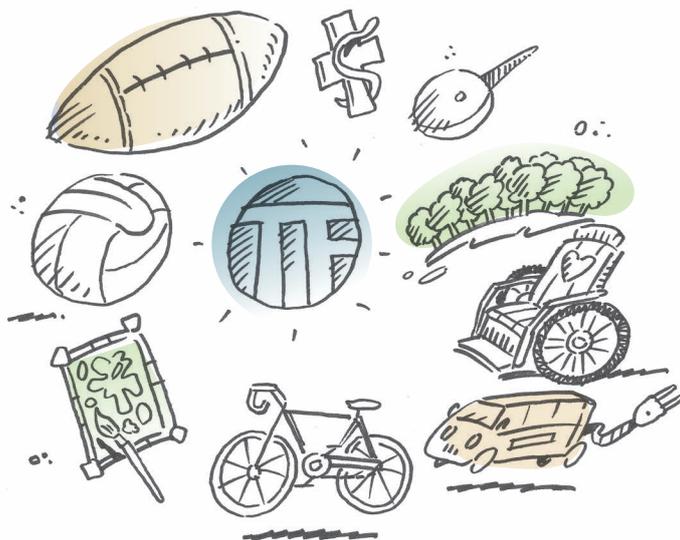
**Opportunità:** parallelamente il rischio di veder ridotta la domanda generata dalle Oil&Gas company dei servizi tradizionalmente offerti da Techfem si è dimostrata un'opportunità doppia:

- da una parte la transizione ecologica avviata da contractor di dimensioni e capacità finanziarie più elevate di Techfem è stata più rapida e ciò ha lasciato spazio a Techfem per accedere ad opportunità residuali sul mercato tradizionale che secondo stime realistiche scemerà molto lentamente;
- dall'altra parte Techfem ha saputo identificare dei settori innovativi come la produzione, trasporto e stoccaggio di idrogeno in cui ha trasferito con un investimento in studio e sviluppo di nuove competenze le proprie capacità produttive tradizionali; ciò ha generato un volano anche per altre iniziative finalizzate allo sviluppo di servizi progettuali focalizzati sulla decarbonizzazione di settori come i trasporti, industrie energivore e hard-to-abate che hanno aperto a Techfem nuovi ambiti in cui poter cominciare a confrontarsi con clienti nuovi e soprattutto eccellenti quanto quelli storici.

Techfem nel 2022 a seguito anche del conflitto russo-ucraino ha deciso di mantenere il posizionamento sul settore Oil&Gas tradizionale e intraprendere nuove iniziative in tema di nuovi prodotti e servizi in grado di dare un impatto positivo al pianeta, come ad es. gli investimenti sull'idrogeno verde.

Per affrontare i rischi e capitalizzare le opportunità del contesto, Techfem ha deciso di dotarsi di un **piano strategico** facendolo evolvere in un vero e proprio piano industriale nel 2023 finalizzato ad ottenere da parte di Banche ed altri investitori i finanziamenti necessari per aumentare gli investimenti nel settore tradizionale e soprattutto in quello della transizione ecologica in modo tale da migliorare le performance finanziarie e crescere dimensionalmente nel lungo termine.

Oggi Techfem sviluppa la parte prevalente dei suoi ricavi in questo settore con un team complessivo di circa 300 tecnici ad elevata specializzazione, organizzati in base ad una struttura "a matrice" tipica delle aziende che lavorano "per commessa".

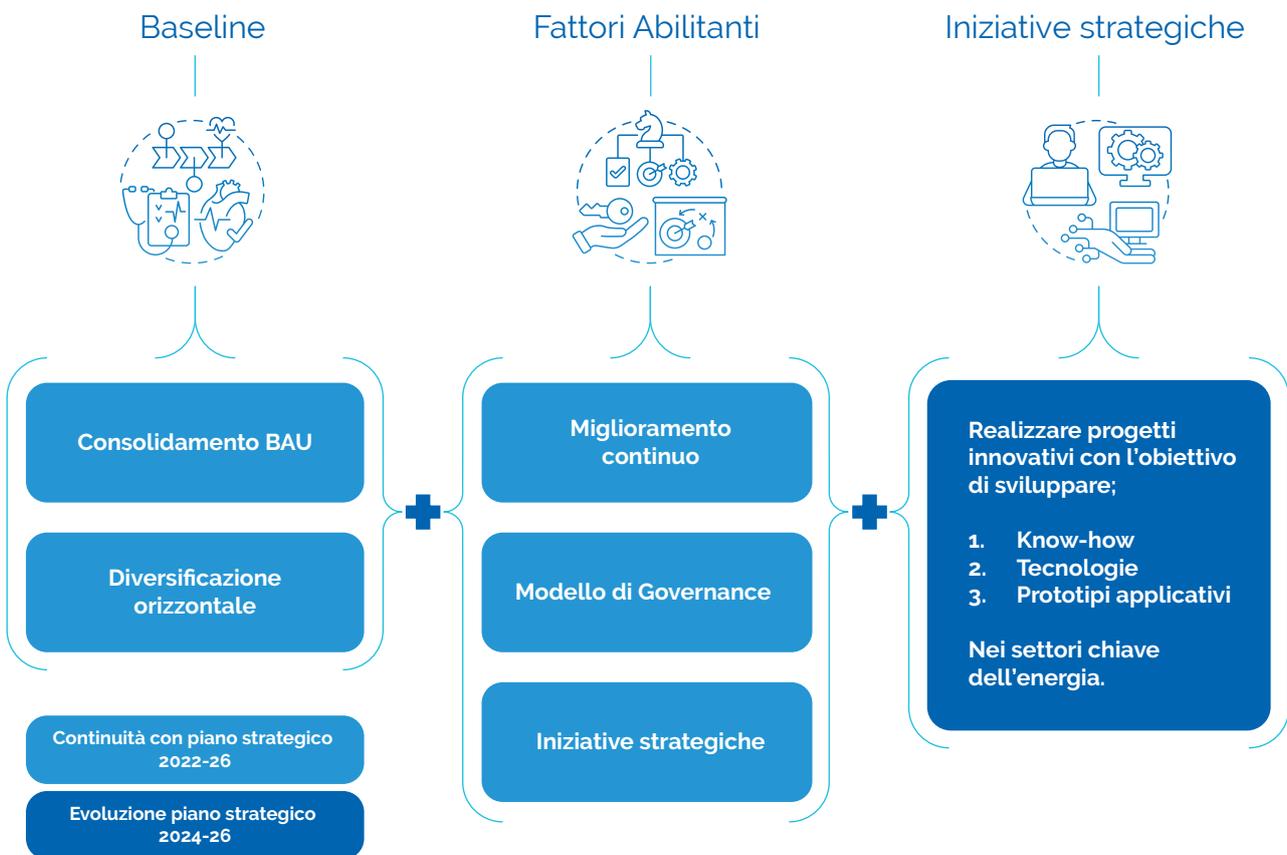




La struttura organizzativa è definita da un organigramma che prevede al vertice un CdA presieduto dall'ing Francesco Ferrini e composto da altri quattro membri:

- Federico Ferrini: AD e Direttore Generale
- Maria Vittoria Ventura: CFO
- Nicoletta Ziosi: AFC Senior Manager – Responsabile della Sostenibilità
- Andrea Ventura: membro indipendente

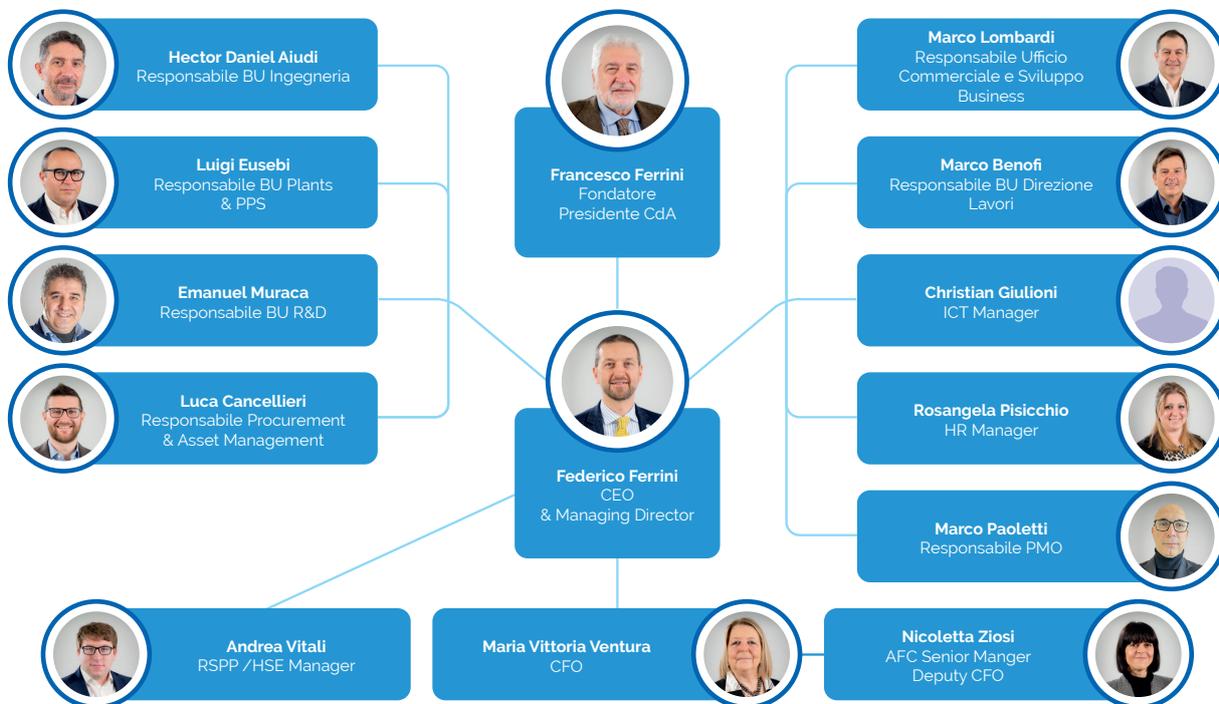
Il piano industriale definisce il Contesto Strategico articolato in attività, obiettivi, progetti ed iniziative che intervengono sulle tre macro aree di Baseline, Fattori Abilitanti ed Iniziative Continue rappresentate nel sinottico qui di seguito.



Il **Piano Industriale 2024-2026** è stato redatto in continuità con il Piano Strategico 2022-2026 e di fatto ne costituisce una naturale evoluzione: le linee strategiche identificate nel piano redatto nel 2021 si stanno concretizzando grazie alle azioni sul BAU (consolidamento della posizione di mercato e diversificazione, **Baseline**), alla continua tensione a perseguire gli obiettivi di **Miglioramento Continuo** e alle **Iniziative Strategiche**.

Il piano industriale darà grande risalto alle componenti di recente aggiunta quali **Governance** e **Innovazione / R&D**. Indubbiamente il successo di un Piano Industriale dipende in primis dal controllo dei fattori interni che lo possono realizzare e quindi dalla **squadra**.

La Direzione di Techfem crede fermamente che l'organizzazione sia la base fondamentale di una governance solida ed è per questo motivo che insieme al passaggio generazionale avvenuto nel 2021 con la nomina di Federico Ferrini ad AD l'azienda ha puntato a costituire una prima linea di manager con autonomia e responsabilità la cui delega formale è in fase di formalizzazione.



Il RSPP aziendale riporta direttamente al Presidente nella sua duplice qualifica di Datore di Lavoro.

In merito ad Innovazione e R&D, possiamo annoverare progetti evolutivi e trasformativi che hanno l'obiettivo di consolidare la presenza di Techfem sui mercati di riferimento mantenendola ad un livello di primo piano tra i competitor, puntando ad aprire nuovi mercati per l'azienda e contestualmente a farne cambiare il business model. Questi progetti insistono prevalentemente su due ambiti tematici prevalenti:

- Decarbonizzazione
- Digitalizzazione

Techfem approccia sia il BAU che i nuovi mercati emergenti con spirito innovativo e tensione continua a ricercare le migliori tecnologie (sia commerciali che sperimentali) per risolvere problemi o rispondere alle domande dei propri clienti sia esterni (innovazione di processo) che interni (innovazione di processo).

Il Piano Strategico presenta i seguenti rischi rilevanti concentrati principalmente nelle Iniziative Strategiche:

- ingresso in nuovi mercati in cui norme e prezzi non sono ancora definiti;
- incertezza sul ritorno dell'investimento;
- errata identificazione dell'opportunità e conseguente perdita di tempo e investimenti.

Il Piano Strategico presenta le seguenti opportunità rilevanti concentrate principalmente nelle Iniziative Strategiche:

- entrare tra i primi player in nuovi mercati permette di contribuire alla definizione delle normative e dei prezzi, determinando così il vantaggio competitivo rispetto ad altri;
- ritorno di esperienza che consentirà di affinare la capacità di identificare nuovi mercati e nuove opportunità anche in futuro.

Gli indici di successo del Piano Strategico sono:

- fatturato legato all'acquisizione di Progetti di sostenibilità (decarbonizzazione);
- partecipazione a programmi di innovazione finanziati (PNRR, Horizon EU, LIFE, ecc.);
- recruitment di nuovi talenti finalizzato allo sviluppo del team.



Nel 2021, con l'avvio del primo bilancio di sostenibilità Techfem ha deciso di classificare tutti i progetti dal punto di vista della sostenibilità. Si è deciso di prendere a riferimento i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile riportati nel Regolamento 2020/852 del parlamento europeo<sup>14</sup> e di elaborare un proprio scoring model tenendo conto delle peculiarità delle varie tipologie di progetti che Techfem affronta nelle sue attività quotidiane.

Techfem ha sviluppato un processo attraverso il quale ha analizzato l'applicabilità della tassonomia sui progetti attivi per Business Unit. Il processo ha riguardato esclusivamente gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, poiché sono gli unici due per i quali la Commissione europea ha pubblicato i criteri. Per quanto riguarda la tassonomia sociale, poiché non sono disponibili regolamenti definitivi ma solo draft, Techfem ha verificato che il progetto non impattasse negativamente sui requisiti sociali e di governance. La valutazione successivamente potrà subire modifiche anche sostanziali al termine del processo di finalizzazione dei criteri da parte della Commissione europea per determinare la tassonomia eleggibile.

I progetti sono stati classificati nelle tre categorie seguenti.

**Progetti ESG:** attività economica che soddisfa contemporaneamente le seguenti due condizioni:

1. è stata esplicitamente inclusa nel regolamento della tassonomia perché contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico;
2. soddisfa i criteri previsti dal regolamento della tassonomia, ovvero non danneggia gli altri obiettivi.

**Progetti NO ESG:** attività economica che non soddisfa il regolamento della tassonomia perché contribuisce negativamente alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico;

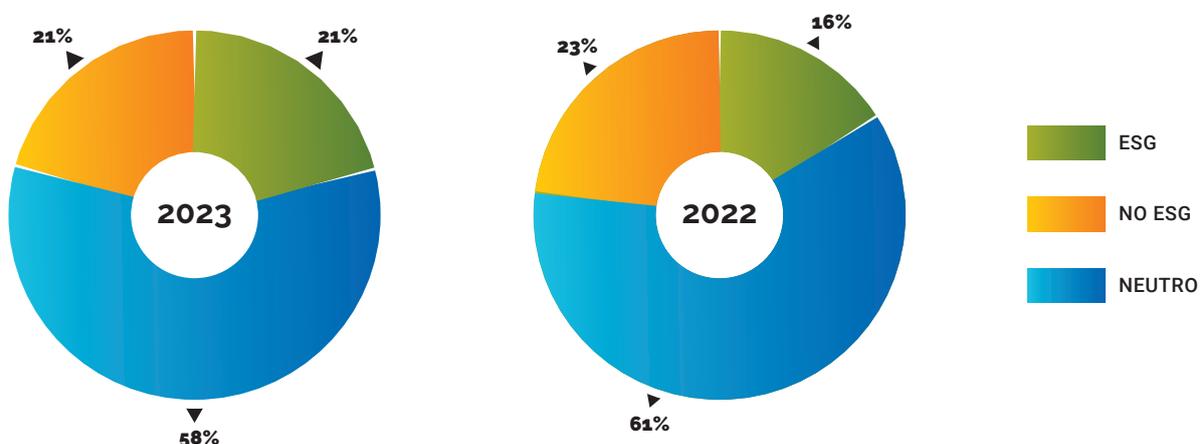
**Progetti NEUTRI:** attività economica che non è stata inclusa nel regolamento della tassonomia perché non fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico; pertanto, non sono stati elaborati specifici criteri tecnici. La Commissione europea ritiene che questa tipologia di attività potrebbe non avere un impatto significativo sulla mitigazione o sull'adattamento al cambiamento climatico, ovvero potrebbe essere integrata nel regolamento della tassonomia in una fase successiva.

L'assegnazione di ciascun progetto ad una delle tre classi sopra descritte ha consentito di valutare l'incidenza economica di ciascuna classe sul fatturato totale di Techfem. Tale attività è stata condotta per ciascuna BU riportando il valore di ciascun progetto al valore economico generato da ciascuna BU.

La BU Ingegneria (ING) che si occupa della progettazione di impianti e pipeline nel 2023 ha lavorato su poco meno di 150 progetti. Possiamo comunque affermare che tra 2022 e 2023 il numero delle commesse è costante in quanto all'interno del conteggio delle commesse per l'anno 2022 erano presenti anche commesse di BU R&D, nel 2023 la BU R&D è stata conteggiata separatamente

I grafici seguenti rappresentano la ripartizione nelle tre categorie per l'anno in esame (2023) ed il confronto con l'anno precedente (2022).

#### BU INGEGNERIA % PJ SUL LAVORATO

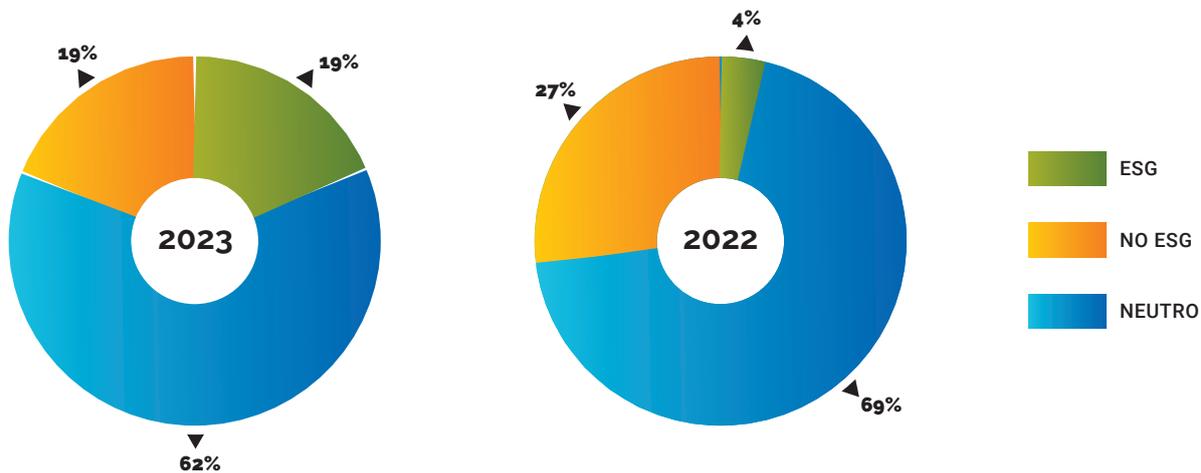


<sup>14</sup> La classificazione è avvenuta in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 per criteri ambientali e UE Draft Report by Subgroup 4: Social Taxonomy July 2021.

I progetti classificati come ESG sono in trend stabile di leggera crescita rispetto all'anno precedente.

La BU Direzione Lavori (DL) si occupa della supervisione lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di costruzione di impianti e pipeline e nel 2023 ha lavorato su circa 35 progetti. La tabella seguente rappresenta la ripartizione nelle tre categorie per l'anno in esame (2023) ed il confronto con l'anno precedente (2022).

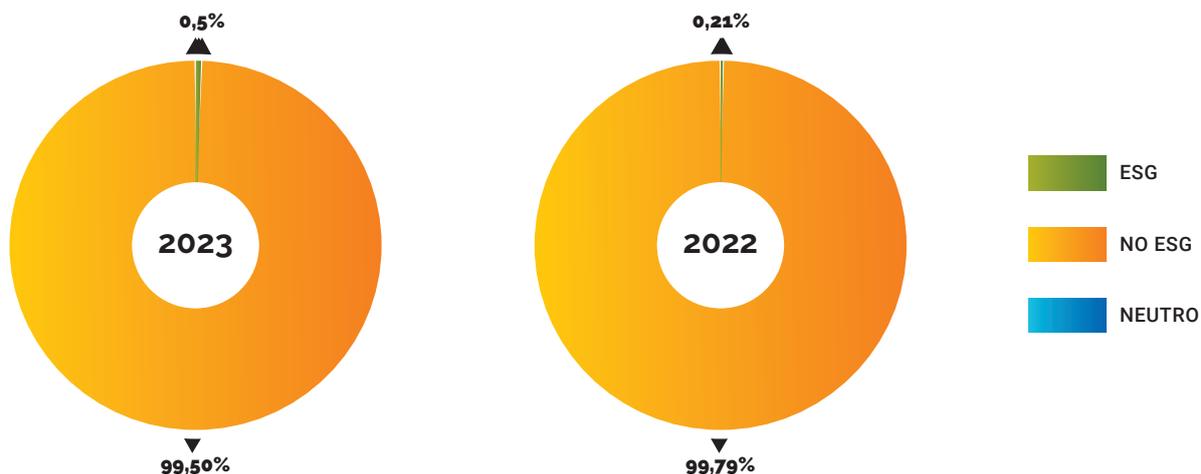
**BU DL / SL % PJ SUL LAVORATO**



Rispetto al 2022 i progetti classificati come ESG sono passati dal 4% al 19%, i NO ESG da 27% all'19% e i progetti NEUTRI dal 69% al 62%, confermando il trend in miglioramento.

La BU Plants&PPS che si occupa della messa in servizio e l'avviamento di impianti e pipeline, ovvero l'ultima fase operativa dell'attività di costruzione di tali infrastrutture, nel 2023 ha lavorato su 6 progetti che risultano così distribuiti:

**BU PLANTS&PPS % PJ SUL LAVORATO**



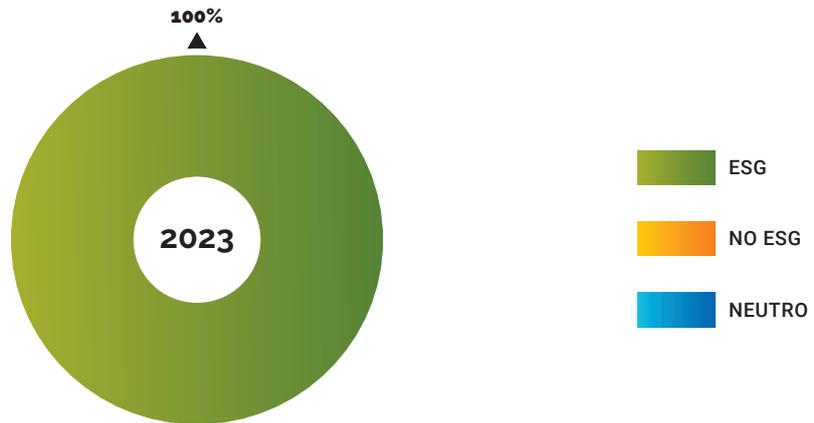
I progetti di Precommissioning sono pluriennali e costanti rispetto al 2020, sono stati classificati NO ESG in quanto fanno parte del settore tradizionale Oil&Gas. Per quanto appena apprezzabile in termini di fatturato va segnalata anche quest'anno la presenza di una commessa ESG della BU Plants&PPS (Test di spiazzamento del Metanodotto Campodarsego - Castelfranco V.to, DN150 (6") - L=16,5 km, M.O.P. 24 barg) che conferma l'impegno nel perseguire nuovi business anche per questa BU.

Nell'arco del 2023 la BU R&D ha lavorato su 15 commesse di progettazione. Nel 2022 le commesse della BU erano conteggiate assieme a quelle della BU Ingegneria.



L'elevata percentuale di progetti ESG è coerente con la strategia del piano industriale di Techfem che guarda con molta attenzione al paradigma della decarbonizzazione; i progetti di innovazione della BU R&D sono finalizzati allo sviluppo di know how, tecnologie ed impianti pilota per abilitare nel portfolio aziendale progetti di transizione energetica in chiave sector coupling ed economia circolare.

#### BU R&D % PJ SUL LAVORATO



### 8.3 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

#### GRI 11 2021: 11.21

Techfem non ha partecipazione nel proprio assetto azionario da parte di paesi esteri.

Techfem per il 2023 ha ricevuto dalla sola Pubblica Amministrazione Italiana:

- Detrazioni d'imposta pari a ->**4.124 €**
- Sovvenzioni<sup>15</sup> agli investimenti, alla ricerca e sviluppo pari a -> **815.708€**

<sup>15</sup> BANDO: Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione;

BANDO: Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 Marzo 2018 - Capo III - Sportello Fabbrica Intelligente;

BANDO: Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement - PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 - Avviso Ecosistemi dell'innovazione. Progetto finanziato dall'Unione Europea con Decreto Territoriale 1049 del 23/06/2022.

BANDO: Smart Hydrogen Microgrid per la transizione energetica e la decarbonizzazione profonda - SmartHydroGrid - PNRR Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5. Progetto a valere su Avviso Pubblico MASE n. 5 del 23 marzo 2022.

## 9 Impatti economici indiretti

### 9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

#### GRI 11 2021: 11.14

Techfem ha investito tempo dei membri del CdA e risorse finanziarie per entrare in contatto con gli attori chiave della Comunità locale, regionale e nazionale per comprendere i propri impatti economici indiretti (per i dettagli vedere il capitolo [6.1](#) "Approccio al coinvolgimento degli stakeholder").

Techfem ha effettuato la valutazione dei bisogni della comunità in cui opera in tema di infrastrutture e altri servizi all'interno dell'analisi del contesto e riesame della direzione prevista dal proprio SGI e da tale valutazione è emerso che Techfem in quanto operante nel settore dell'energia poteva esprimere un proprio impatto positivo in tema economico, sociale e ambientale intraprendendo una iniziativa legata allo stoccaggio di energia attraverso l'idrogeno.

Techfem ha quindi deciso di investire in opere infrastrutturali, impiantistiche nonché modellistica software legate al mondo dell'energia, in particolare le rinnovabili e in nuovi modelli energetici attraverso i seguenti progetti:

- **H2 Demo Project (Work Package del progetto SmartHydroGrid)**, (vedi elenco puntato successivo): si tratta di un investimento per la realizzazione di un impianto Power-to-Power presso il nostro quartier generale di Fano. L'impianto sarà alimentato dal surplus di energia elettrica generata da pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio per produrre mediante elettrolisi idrogeno "verde" successivamente stoccato, pronto ad alimentare un sistema di celle a combustibile (fuel cells - FC) asservito agli utilizzi civili-industriali e di mobilità sostenibile di Techfem.
- **Progetto SmartHydroGrid**: presentato nell'ambito del PNRR M2C2 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", classificatosi al quarto posto in graduatoria nazionale ed al primo per la tematica digitalizzazione e che vede Techfem come soggetto capofila, il progetto si focalizza sulla creazione di due microgrid ibride intelligenti, chiamate SmartHydroGrid. Le due reti mirano a migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno, concentrandosi sui tre ambiti cardine di R&S e dimostrazione su due impianti small-scale.
- **Progetto HYMAGE (Hub&Spoke)**: nell'ambito del PNRR, M4C2 Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", Techfem rientra tra gli affiliati che, all'interno di un'organizzazione suddivisa in Hub e Spoke (modello di governance per consorzi dove Hub svolge il ruolo di coordinamento e gli spoke un ruolo di attuazione tecnico scientifico) ha presentato 55 progetti di ricerca, posizionandosi al secondo posto in graduatoria a livello nazionale e primo per la qualità scientifica del programma. Techfem partecipa allo Spoke 2, insieme ad altri cinque partner affiliati, con il progetto HYMAGE il cui scopo è lo sviluppo di due processi volti alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica con applicazione diretta alla metanazione di efflussi dai processi di digestione anaerobica con idrogeno "verde".
- **Progetto JET ZERO**: attraverso questo progetto Techfem mira ad affrontare le sfide energetiche future attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde come vettore energetico per la produzione di combustibili liquidi a impronta carbonica nulla: l'obiettivo finale del progetto JET ZERO (JET e-fuels ad emissioni ZERO) è produrre e-fuels sintetici con una riduzione del 70% delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili fossili di riferimento. Il progetto è stato presentato nell'ambito del PNRR M2C2 Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", da un partenariato capeggiato dal Politecnico di Milano e avente Techfem tra i partecipanti insieme ad altri quattro soggetti proponenti tra loro fortemente complementari in termini di competenze, visioni e peculiarità, risultando ammissibile ma non finanziabile.
- **Progetto Smart Pipeline Manager**: il progetto, presentato ai sensi del Decreto Interministeriale del 6 dicembre 2021 (PON), si propone come obiettivo quello di dotare i gestori di infrastrutture critiche, quali ad esempio le reti di trasporto e distribuzione gas, di un sistema hardware/software integrato e ad alto valore aggiunto per la gestione ottimale dei propri asset strategici.
- **Teca Green Hydrogen Distribution**: il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, M2C2 investimento 3.3 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale", è finalizzato alla realizzazione di una stazione di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per veicoli leggeri e pesanti nella stazione di servizio Teca Green Fuel in località Montesano, Lamezia Terme (CZ), nel sito proprietà di "Teca Gas Srl".

L'idea di base è quella di utilizzare l'idrogeno verde che verrà prodotto mediante elettrolisi da un impianto di produzione posto nella zona industriale di Lamezia Terme (CZ) di proprietà della stessa società "Teca Gas Srl". La preparazione e la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica e dell'applicazione al Bando ministeriale sono state condotte da Techfem che svilupperà anche l'intero progetto con il ruolo di contrattista EPC in stretta collaborazione con Teca una volta perfezionato il decreto di concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



- **SmartHBuild:** con riferimento alla call HORIZON-CL5-2022-D4-02-04, finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon Europe Framework Programme (HORIZON), Techfem ha presentato, il progetto SmartHBuild, che mira all'integrazione dei sistemi di automazione degli edifici con l'infrastruttura della rete intelligente per una gestione della domanda più sicura e prevedibile.

L'obiettivo principale di SmartHBuild è progettare, sviluppare e convalidare una piattaforma di gestione energetica pronta per la rete intelligente e di risposta alla domanda che ottimizzi i flussi energetici all'interno degli edifici e tra gli edifici e la rete. Il progetto mira, così, a ridurre le bollette, promuovere l'integrazione degli edifici nella rete e l'interoperabilità, nonché attivare meccanismi di flessibilità della domanda a livello bilaterale.

- **Hybrids Downstream Bando Arera:** Techfem ha supportato la società S.G.I. (Società Gasdotti Italia) nella definizione di una proposta progettuale finalizzata alla verifica della compatibilità dell'attuale infrastruttura di distribuzione del gas naturale a seguito di iniezione di miscela gas metano - idrogeno, ottenuto da processi produttivi green e trasportato su idrogenodotto appositamente riqualificato. Il progetto per Techfem prevede la progettazione di un impianto di blending (idrogeno-metano), un idrogenodotto nonché lo sviluppo ed installazione di un Sistema IoT per il monitoraggio e la gestione ottimizzata dell'infrastruttura di trasporto di idrogeno verde.
- **Wet Waste to Green Fuel:** Nell'ambito dei processi di gassificazione da waste Techfem ha finalizzato la progettazione e procedendo alla realizzazione di un impianto prototipale per la gassificazione in acqua supercritica di biomasse umide con conseguente metanazione del syngas, con particolare focus su analisi di fattibilità tecnico-economica e valutazione di impatto ambientale dell'eventuale industrializzazione e scale-up del prototipo.
- **S.I.I.M.: Stoccaggio Innovativo di Idrogeno Marchigiano:** attraverso il progetto S.I.I.M., Techfem si pone come obiettivo quello di sviluppare un prototipo dimostrato in ambiente industriale, modulare e scalabile, per poter stoccare l'idrogeno a bassa pressione sfruttando le proprietà dei materiali porosi adsorbenti.
- **HYDRO-FLOW CDF:** è un progetto altamente ambizioso che porta Techfem allo sviluppo di una soluzione digitale sviluppata secondo l'approccio Digital Twin (DT) di carattere 'general purpose' per il monitoraggio e gestione delle risorse idriche per rispondere ad esigenze operative e previsionali nell'ambito dei Contratti di Fiume.

Gli impatti positivi previsti di questi investimenti sono identificabili su:

- Comunità locali: la disponibilità di un vettore energetico a impatto zero come l'idrogeno potrà abilitare la mobilità ecologica e la decarbonizzazione delle industrie che lo inseriranno nel proprio processo produttivo come anche degli utilizzi civili.
- Economie locali: la realizzazione di una comunità energetica garantirà il consumo di energia elettricità a costo zero per i consumer che vi aderiranno.

## 9.2 Impatti economici indiretti significativi

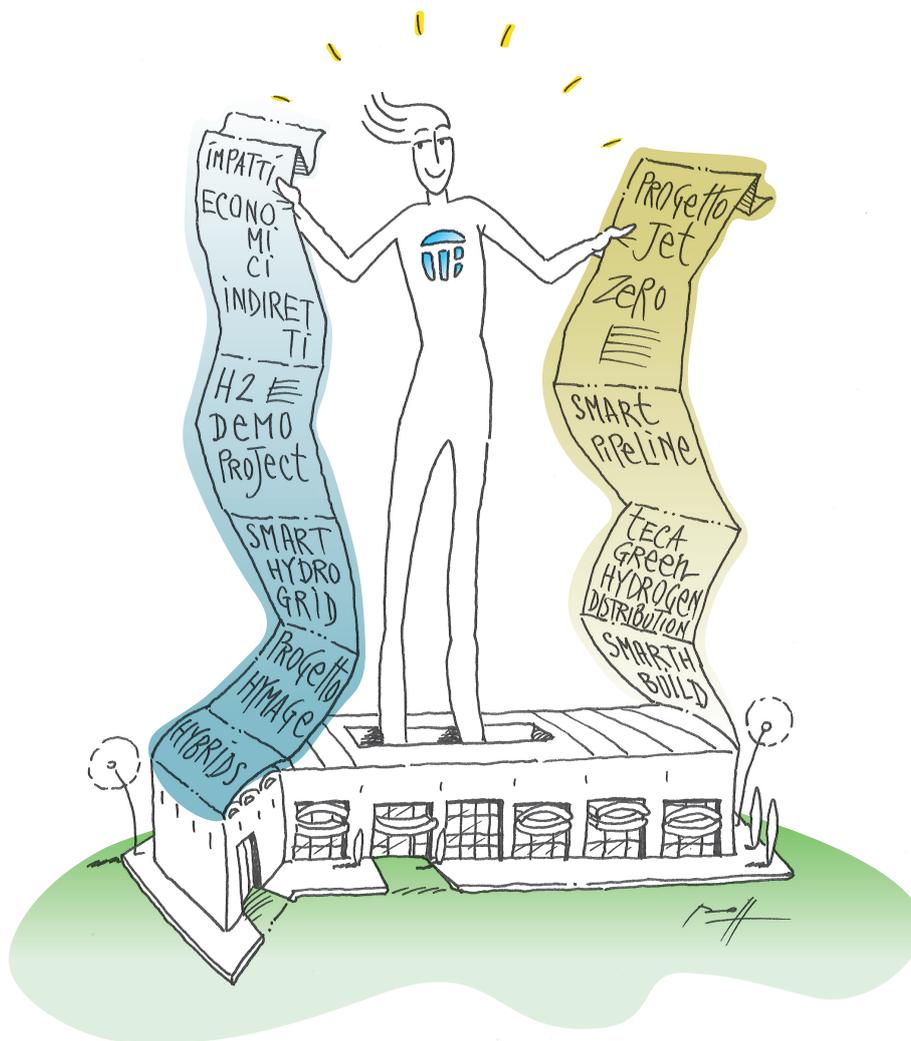
### GRI 11 2021: 11.14

Techfem è sempre più attenta al suo ruolo nelle comunità locali e ai propri impatti economici indiretti significativi per il territorio di riferimento.

Nel 2023, tra gli impatti economici indiretti significativi positivi, l'organizzazione conferma principalmente impatti di natura sociale:

- L'aumento delle assunzioni di personale dipendente sulle due sedi di Fano e Lamezia Terme e, in particolare, l'aumento dei contratti a tempo indeterminato, ha contribuito ad un miglioramento delle condizioni sociali e della stabilità economica delle famiglie coinvolte;
- L'aumento delle sottoscrizioni di convenzioni con esercenti locali ha aumentato il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori della società e il "giro d'affari" degli esercenti aderenti; un focus specifico nel 2023 è stato dedicato ai servizi sportivi e al benessere dei lavoratori e delle loro famiglie;
- Consolidamento delle partnership con Università, Istituti Tecnici e Licei del territorio fanese e calabrese attraverso progetti di orientamento, workshop e accoglienza degli studenti per i periodi di alternanza scuola-lavoro.
- Consolidamento delle collaborazioni con realtà territoriali che si occupano di inclusione sociale, lavorativa e sportiva, e autonomia abitativa di ragazzi/e con disabilità psico-fisiche.

In merito a impatti con un risvolto negativo significativo per il 2023 non vi è nulla da segnalare.





### 9.3 Rendicontazione Paese per Paese

**GRI 11 2021: 11.21**

Nell'anno 2023 Techfem non aveva società all'estero. Quando vi è l'esigenza temporanea di svolgere attività in paese terzi, apre branch locali.

Nel 2023 Techfem possedeva una branch albanese, denominata Techfem Spa Albanian Branch, attiva, ma non operativa.

I ricavi sono stati tassati nei relativi paesi e il risultato economico è stato riportato nel bilancio 2023 della casa madre Techfem Spa. Nel corso del 2024 si prevede l'apertura di una Branch in Grecia.

Techfem all'interno del proprio bilancio, che ricomprende le branch estere, ricomprende le seguenti giurisdizioni fiscali:

ANNO 2023	TECHFEM SPA	TECHFEM ALBANIAN BRANCH
1. ATTIVITA' PRINCIPALI	Ingegneria, direzione lavori, Precommissioning, R&D	Precommissioning, ingegneria (pipeline integrity assessment)
2. NUMERO LAVORATORI E MODALITA' DI CALCOLO DI QUESTO NUMERO (ULA)	237	0
3. RICAVI VENDITE	37.009.800,26 €	0
4. RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO	-	0
5. UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	3.867.818,91 €	0
6. ATTIVITA' MATERIALI DIVERSE DA DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	19.022.012,90 €	0
7. IMPOSTE SUL REDDITO VERSATE SULLA BASE DEL CRITERIO DI CASSA	1.177.929,6 €	0
8. IMPOSTE SUL REDDITO MATURATE SUGLI UTILI/PERDITE	958.161,00 €	0
9. MOTIVAZIONI DELLA DIFFERENZA TRA L'IMPOSTA SUL REDDITO MATURATA SUGLI UTILI/PERDITE E L'IMPOSTA DOVUTA		
anno riferimento	2023	2023

## 10 Pratiche di approvvigionamento

### 10.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali.

#### GRI 11 2021: 11.14

Techfem a parità di proposta di valore, sceglie il fornitore locale che opera nelle proprie sedi operative significative. Per Fornitori Locali, per la sede di Fano, intendiamo tutti quei fornitori dislocati nella provincia di Pesaro e Urbino e tutti i Comuni della costa adriatica da Rimini ad Ancona; per la sede di Lamezia Terme la comunità comprende la provincia di Catanzaro fino alla costa Ionica e tutta la zona costiera e dell'entroterra fino alla provincia di Cosenza.

Per il 2022, sul totale di spesa sui fornitori di circa 12Mln di euro, la percentuale di spesa sui fornitori locali è del 23,66%.

Per il 2023, sul totale di spesa sui fornitori di circa 17,1Mln di euro, la percentuale di spesa sui fornitori locali è del 27,14%.

## 11 Anticorruzione

#### GRI 11 2021: 11.20

Techfem si attiene alle norme internazionali e alle regole degli stakeholder in tema di anticorruzione anche alla luce della sua aderenza ai principi di integrità, alla governance e alle pratiche commerciali responsabili.

### 11.1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

In accordo "Modello di organizzazione Gestione e Controllo ai Sensi del Decreto Legislativo n.231" (056001-00-PX-E-0005) e delle regole e comportamenti che Techfem ha deciso di adottare e sottoscrivere all'interno del proprio Codice Etico (056001-00-PX-E-0003) le operazioni che possono presentare rischi di corruzione da parte del personale coinvolto sono state identificate in:

- Omaggi e ospitalità;
- Contributi di beneficenza;
- Iniziative no profit;
- Iniziative sociali per le comunità locali;
- Attività di sponsorizzazione;
- Fornitori e-Business Partner;
- Selezione e assunzione del personale;
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'impegno nella lotta alla corruzione, quale strumento per garantire la rettitudine delle proprie operazioni, salvaguardare la reputazione aziendale ed assicurare la propria lealtà, onestà e trasparenza a tutti gli stakeholder è sintetizzato nel documento "Principi di Gestione del Rischio Corruzione" (056001-00-PX-E-0004). In tale documento si propone un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive per Techfem.

### 11.2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

#### GRI 11 2021:20.3

Techfem nel corso del 2023 ha organizzato ed erogato la formazione in merito alle politiche e procedure anticorruzione come da tabella sotto riportata:

Partecipanti - Edizioni	Ore	% partecipanti
CdA	12	100%
Soggetti Apicali (1^ edizione)	8	22%



Sono state pianificate altre due edizioni per i soggetti apicali e dieci edizioni per i lavoratori che saranno erogate nel 1° semestre 2024.

I principali contenuti condivisi in aula sono stati i seguenti:

- Introduzione alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
- Il quadro normativo di riferimento in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
- Le nozioni di carattere generale del D.lgs. 231-01
- Le figure coinvolte e i soggetti interessati
- Le fattispecie di reato previste dal D.lgs. 231-01
- Il Modello Organizzativo 231 e i Protocolli 231
- Il Sistema di Gestione Integrato 231
- I Profili di Responsabilità previsti dal D.lgs. 231-01
- Il Codice Etico Aziendale
- L'Organismo di Vigilanza
- Il Sistema di Gestione delle Segnalazioni
- Il Sistema Sanzionatorio e Disciplinare
- Prevenzione della corruzione e modello 231 – modello

Politiche e procedure inerenti alle tematiche anticorruzione sono state comunicate agli stakeholder esterni mediante il sito istituzionale di Techfem nella pagina dedicata ai temi ESG e Governance. In particolare, sono direttamente disponibili in download i seguenti documenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231



### Modello Organizzativo 231

TECHFEM S.p.a., al fine di rafforzare la trasparenza e correttezza che hanno sempre caratterizzato la propria attività, in un contesto di mercato sempre più complesso ed articolato ed in considerazione del significativo sviluppo aziendale registrato negli ultimi anni, è giunta alla convinta determinazione di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (M.O.G.) in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del M.O.G. possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della società, affinché gli stessi seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel D. Lgs. n. 231/2001, successive modifiche ed integrazioni.

Quanto sopra con la consapevolezza che l'adozione del Modello rafforzi sempre più una cultura aziendale da sempre fondata su valori virtuosi e capace di portare TECHFEM S.p.a. ad affrontare le sfide future con sempre maggiore efficienza e professionalità, facendo della sicurezza e legalità principi imprescindibili della propria attività.

Sei venuto a conoscenza di irregolarità o violazioni riguardanti le attività della nostra azienda? Inviaci la tua segnalazione: <https://segnalazioni.techfem.it>



MODELLO\_ORGANIZZAZIONE\_GESTIONE\_E\_CONTROLLO\_231\_1

- Codice Etico



### Codice etico

Il Codice Etico, ancorché redatto separatamente, costituisce parte integrante e sostanziale nonché presupposto del Modello 231 adottato da Techfem.

Il Codice Etico vuole declinare in maniera sostanziale, e non solo di principio, i valori, gli impegni e le responsabilità cui sono tenuti ad uniformarsi e chiamati ad osservare tutti coloro che direttamente e/o indirettamente operano ed interagiscono nella conduzione degli affari e nelle varie attività aziendali. Il presente Codice Etico, pur con finalità diverse, rappresenta l'evoluzione naturale del "Patto Etico e di Integrità" che TECHFEM sottoscriveva di volta in volta con le aziende operanti come business partners nello svolgimento di singole commesse.

I principi e valori fondanti il Codice Etico sono:

- Rispetto della legalità
- Rispetto della persona
- Rispetto dell'ambiente
- Rispetto della salute e della sicurezza sul lavoro
- Onestà e lealtà
- Tutela dei diritti dei lavoratori
- Valorizzazione delle risorse umane e delle singole professionalità
- Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni

Devono intendersi destinatari del Codice Etico, e quindi impegnati ad osservare i principi in esso contenuti, tutti i soggetti che a vario titolo e nei diversi ruoli operano e/o interagiscono con e per l'azienda e nello specifico:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dirigenti e/o responsabili;
- i dipendenti;
- i collaboratori a vario titolo;
- i clienti ed i fornitori.



SCARICA IL CODICE ETICO

Inoltre, nella stessa sezione è presente un link al canale dedicato alle segnalazioni in accordo alla normativa vigente. In tale canale è disponibile, sempre per un eventuale download diretto, il seguente documento:

- Whistleblowing – Istruzione per Segnalazione delle Violazioni

### 11.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

#### GRI 11 2021: 11.20.4

Techfem nell'ambito delle attività volte alla lotta alla corruzione ha accertato zero casi di corruzione.



## 12 Comportamento anticoncorrenziale

GRI 11 2021: 11.19 -206-1

### 12.1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Techfem per sua politica non adotta comportamenti anticoncorrenziali, non ha mai violato le normative anti-trust e non ha mai avuto azioni legali in tale contesto.



## 13 Temi Ambientali

Techfem nelle sue sedi e in tutti i cantieri o in altre aree in cui può avere una influenza (ad es. verso i fornitori) è impegnata a ridurre il proprio impatto ambientale e a salvaguardare gli habitat.

Il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, la riduzione del consumo delle risorse e l'utilizzo di modelli di sostenibilità sono integrati nell'operato e nelle decisioni dei responsabili apicali di Techfem.

Concretamente Techfem monitora attentamente da anni i propri impatti ambientali, promuovendo politiche aziendali che portino alla riduzione di:

- consumi energetici
- consumi di risorse idriche
- emissioni di gas climalteranti.

Techfem per garantire una gestione efficace e trasparente, effettua il monitoraggio secondo quanto previsto dai sistemi di gestione certificati:

- ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale);
- ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro) per quanto attinente alla gestione degli incidenti con rilevanza ambientale.

Techfem nei prossimi anni intende avere un ruolo attivo in tema di transizione ecologica, gas climalteranti e sostenibilità ambientale nei seguenti tre modi:

1. incorporare nei nostri servizi tecnologie innovative che possono fare la differenza in tema di transizione ecologica e gas climalteranti (ad es. idrogeno verde), conformi alla Tassonomia Verde UE;
2. agendo nelle proprie sedi e nelle aree sotto il proprio controllo al fine di minimizzare il nostro impatto ambientale (emissioni GHG, consumi idrici ecc.);
3. influenzare e sensibilizzare i nostri fornitori di beni e servizi in ottica di sostenibilità ambientale (ad es. invitandoli a corsi dedicati sulla piattaforma Open ES, organizzati da Techfem e da Vega Formazione).

### 13.1 Materiali Utilizzati

#### GRI 11 2021: 11.5

**Il GRI 301 tratta il tema dei materiali utilizzati da Techfem per lo sviluppo dei propri servizi.** Techfem misura la circolarità delle proprie attività, il focus è analizzare l'evoluzione del consumo di risorse associato alle attività di business.

Nelle **BU Ingegneria (ING)**, **BU Direzione Lavori (DL)** e nella **BU Ricerca e Sviluppo (R&D)** i principali materiali di consumo risultano essere carta e toner.

Nella **BU Plants&PPS** si usano materiali specifici per il progetto.

I principali materiali consumati sono:

- a. Gasolio,
- b. Gomma e plastica
- c. Legno,
- d. Lana di roccia,
- e. Prodotti chimici, Azoto/Gas tecnici, Oli, Bombolette spray,
- f. Cemento.
- g. Acciaio (acciaio al carbonio/inossidabile)
- h. Metallo (diverso d'acciaio)



Gomma e plastica, legno e lana di roccia<sup>16</sup> non sono necessariamente dei materiali "consumati" ma sono dei materiali utilizzati, di cui il 95% viene riutilizzato in altri progetti.

Nel 2023, la funzione Acquisti di Techfem si è impegnata nel razionalizzare meglio i materiali "consumati" attribuendo il consumo effettivo a ciascuna BU. In questa analisi dettagliata sono stati individuati alcuni materiali che vengono utilizzati a "pezzi" (per esempio PC, skid preassemblati, materiale elettrico, ecc.) che rende difficile la misurazione e conversione in Tonnellate, pertanto, sono stati rendicontati come unità. Per Techfem l'obiettivo è approfondire sempre di più questi impatti per filiera tecnologica, in modo da andare a ridurre progressivamente l'incidenza sul consumo di risorse, tracciando con sempre maggior dettaglio i singoli materiali.

Questo rappresenta un passaggio fondamentale per farsi che l'approvvigionamento ai materiali non rappresenti un impatto negativo sull'ambiente.

GRI 301: Materiali	2022		2023					
BU	Plant&PPS		Plant&PPS		ING/DL		R&D	
U.M.	ton	ton	n.	ton	n.	ton	n.	
ACCIAIO	1,20	34,48	1326,00		639,00		2,00	
ATTREZZATURA		9,92						
GOMMA	0,50	0,60	6,00					
LEGNO		4,02			23,00			
MAT. ELETTRICO		0,01			63,00		12,00	
METALLO		0,76						
PLASTICA		2,28		0,02	2452,00		21,00	
PROD. CHIMICO	22,34	19,54		0,09	71,00	0,00	1,00	
STRUMENTO					79,00		10,00	
MAT. INFORMATICO					622,00			
MACCHINARIO			2,00		7,00		3,00	
CARTA (biglietti da visita, bicchieri di carta) <sup>17</sup>	1,57			3,60	7270,00			
Toner <sup>18</sup>	0,24			0,33				
VETRO					504,00			
AZOTO/GAS TECNICI		6,48						
OLI LUBRIFICANTI		0,10						
CEMENTO				0,08				
BOMBOLETTE SPRAY				0,01				
GASOLIO	259,90	4,92						
Totale materiali consumati	285,75	83,11	0,00	4,13	0,00	0,00	0,00	
% materiali rinnovabili	0,17%	5,6%		0,00		0,00		

 Materiale rinnovabile <sup>19</sup>

<sup>16</sup> Legno e lana di roccia vengono utilizzati per la costruzione delle barriere fonoassorbenti impiegate nei progetti di Plants&PPS

<sup>17</sup> Valori stimati sulla base degli acquisti

<sup>18</sup> Le Tonnellate di Toner sono state convertite considerando il peso di un toner completamente carico che varia tra un minimo di 700 g fino al massimo di 2 Kg. Fonte: Schede Tecniche dei toner acquistati da TECHFEM. Si è scelto di usare 1,3 kg come parametro medio di conversione.

<sup>19</sup> **Materiale Rinnovabile:** gli input utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi di un'organizzazione possono essere materiali non rinnovabili come minerali, metalli, petrolio, gas, o carbone, o materiali rinnovabili come legname o acqua. Sia i materiali rinnovabili che quelli non rinnovabili possono essere composti da materiali riciclati o vergini. Il tipo e la quantità di materiali utilizzati dall'organizzazione possono indicare la sua dipendenza dalle risorse naturali e gli impatti che l'organizzazione ha sulla loro disponibilità. Il contributo dell'organizzazione alla conservazione delle risorse può essere indicato dal suo approccio al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali, prodotti e imballaggi.

### Attività Techfem (quartier generale e BU)

Dal 2020 Techfem è impegnata in un programma di sensibilizzazione del proprio personale per ridurre i consumi di carta collegata alla stampa.

Inoltre, Techfem sta procedendo alla progressiva eliminazione/sostituzione della plastica monouso all'interno delle sedi in accordo al Decreto legislativo n.196 del 8 novembre 2021 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/904, ovvero la direttiva SUP - "Single-Use Plastic", in accordo a questa strategia:

- a dicembre 2021 è stata consegnata una borraccia personalizzata utilizzabile presso i n. 6 punti di approvvigionamento di acqua potabilizzata presenti nelle sedi Techfem;
- a dicembre 2022 è stato consegnato un set di posate in acciaio riutilizzabile per il servizio refettorio.
- a dicembre 2023 è stata consegnata una tazza in ceramica per ridurre l'utilizzo della plastica.

Tali azioni trovano le loro origini nel 2011 quando in Techfem sono state distribuite le prime borracce ed installati i primi beverini nella sede di Fano.

## 13.2 Consumi Energetici

### GRI 11 2021: 11.1, 11.2

#### Generale Techfem

Il consumo energetico all'interno di Techfem deriva principalmente dall'utilizzo di elettricità.

Nelle proprie sedi di Fano e Lamezia Terme sono operativi impianti di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, l'uso di pannelli fotovoltaici per l'anno 2023 ha generato 117 MWh di energia pulita e verde, e ben il 70,72%, rispetto al 94,55% dell'energia prodotta per l'anno 2022.

L'attenzione di Techfem sull'energie rinnovabili parte dal 2006, con l'installazione nella sede di Lamezia Terme di un impianto di produzione di energia termica rinnovabile da combustione di cippato.

Da novembre 2021 Techfem per tutte le sedi aziendali principali ha deciso di acquistare solo energia 100% rinnovabile, con questa strategia nell'anno 2023, il 100% dell'energia elettrica consumata da Techfem nel 2023 all'interno della organizzazione deriva da fonti rinnovabili (sedi Fano, Lamezia Terme e magazzini).

GRI 302-1: Energia consumata all'interno delle sedi aziendali	U.M.	2019	2020	2021	2022	2023
Energia elettrica da fonti rinnovabili consumata dalla rete <sup>20</sup>	MWh	47,19	44,61	56,24	175,499	173,71
Energia elettrica da fonti non rinnovabili consumata dalla rete	MWh	127,48	121,72	153,17	-	-
Energia elettrica consumata da impianto fotovoltaico (fonte rinnovabile) <sup>21</sup>	MWh	17,39	83,93	106,20	113,75	83,13
Energia termica consumata da impianto di combustione cippato (fonte rinnovabile) <sup>22</sup>	MWh	406,90	263,03	305,5	224,033	225,34
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	MWh	589,96	513,29	621,11	513,28	488,18
% Energia proveniente da fonti rinnovabili	%	78,72	76,29	75,34	100%	100%

<sup>20</sup> Calcolate dalla bolletta elettrica delle sedi di Fano, Lamezia e magazzini.

<sup>21</sup> Estratte dalle letture dei contatori delle sedi di Fano, Lamezia degli impianti fotovoltaici

<sup>22</sup> Calcolata sui quantitativi di cippato acquistato (fonte DDT) convertiti in MWh. Fonte: Emission\_Factors\_from\_Cross\_Sector\_Tools\_March\_2017 <https://ghgprotocol.org/calculation-tools>

**BU Direzione Lavori (DL)**

Nell'attività di **Direzione Lavori** svolta in cantieri presenti in Italia, Techfem ha deciso di rendicontare la quantità in MWh di energia che vengono consumate annualmente. I consumi di energia vengono rendicontati anche per i cantieri di Techfem.

Questi appartengono al GRI 302-2: consumi energetici esterni alla organizzazione.

GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione	U.M.	2019	2020	2021	2022	2023
Energia elettrica consumata nei cantieri di DL Techfem <sup>23</sup>	MWh	262,85	196,53	259,87	279,825	303,31

**BU Plants&PPS**

Nelle attività di Pre-Commissioning, che vengono svolte in cantiere, Techfem utilizza gasolio per soddisfare i propri fabbisogni energetici, per questo motivo si è deciso di rendicontare separatamente i consumi energetici provenienti dall'utilizzo del gasolio, rispetto al consumo energetico delle sedi aziendali. In alcuni casi i container di cantiere sono collegati alla rete nazionale del paese ospitante, in questi casi i consumi di energia vengono come rendicontati come consumi energetici esterni alla organizzazione (GRI 302-2), si chiarisce che nell'anno 2023 le attività di cantiere non hanno previsto l'utilizzo di container collegati alla rete nazionale di paesi ospitanti.

GRI 302: Consumi energetici - – Plants&PPS	U.M.	ANNO 2022	ANNO 2023
Energia elettrica consumata nei cantieri di Plants&PPS Techfem (gasolio)	MWh	1310,54	26,12

GRI 302-2: Energia consumata all'esterno della organizzazione	U.M.	ANNO 2022	ANNO 2023
Energia elettrica consumata nei cantieri di Plants&PPS Techfem	MWh	15,372	0

Techfem sempre attenta alla riduzione del consumo energetico ha acquistato diverse apparecchiature con caratteristiche atte a ridurre il proprio consumo energetico: ad esempio a cavallo di febbraio 2018 e novembre 2020 Techfem ha acquistato un totale di 73 impianti LED.

**Nell'anno 2023, l'energia consumata all'interno dell'organizzazione è stata suddivisa per singole BU<sup>24</sup>**

GRI 302-1: Energia consumata all'interno di Techfem	U.M.	2023
Energia consumata – BU ING <sup>25</sup>	MWh	319,39
Energia consumata – BU DL	MWh	356,91
Energia consumata– BU Plants&PPS	MWh	67,83
Energia consumata– BU R&D <sup>26</sup>	MWh	67,47

<sup>23</sup> Dato calcolato in base alle dimensioni degli uffici dei cantieri in relazione ai mesi di permanenza e al consumo medio energetico estratto da D2.1a - Survey on the energy needs and architectural features of the EU building stock - 12 May 2014

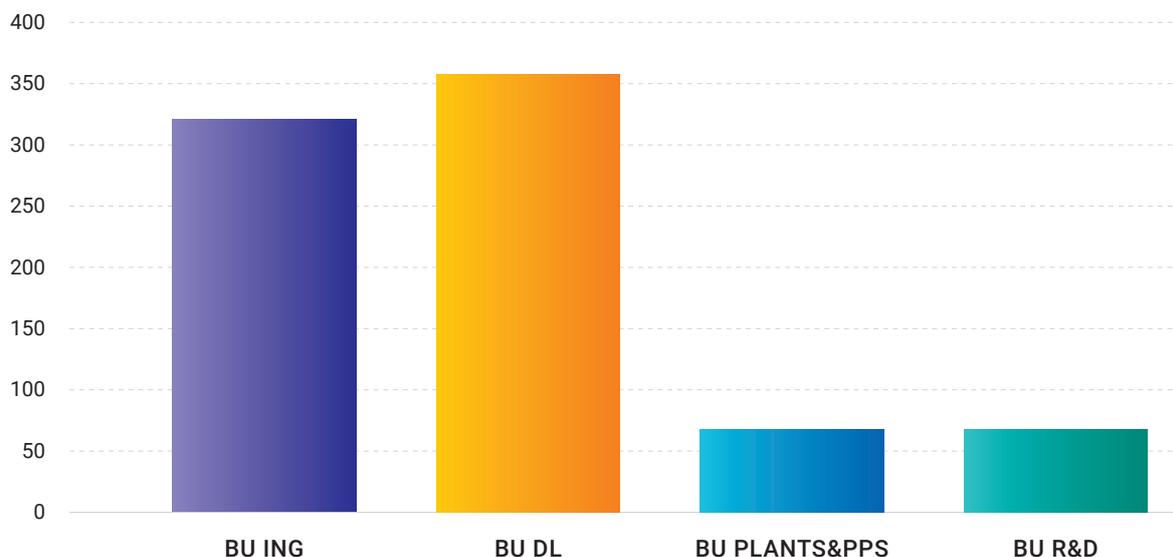
<sup>24</sup> Al fine della rendicontazione dell'energia consumata, si è suddiviso l'energia consumata nelle sedi aziendali per il numero di dipendenti BU e funzioni. Il consumo energetico del personale delle funzioni è stato associato al 25% ad ogni BU.

Il dato del magazzino di Via Einaudi 18, è stato associato al 100% alla BU Plants&PPS

<sup>25</sup> L'energia consumata dalla BU ING e R&D, è stato utilizzato il dato dei consumi delle sedi per il numero di dipendenti associate alle due BU, sommando a tale dato il valore delle funzioni.

<sup>26</sup> Nell'anno 2022 le attività di R&D erano inserite all'interno della BU ING.

ENERGIA CONSUMATA - ANNO 2023 (MWh)



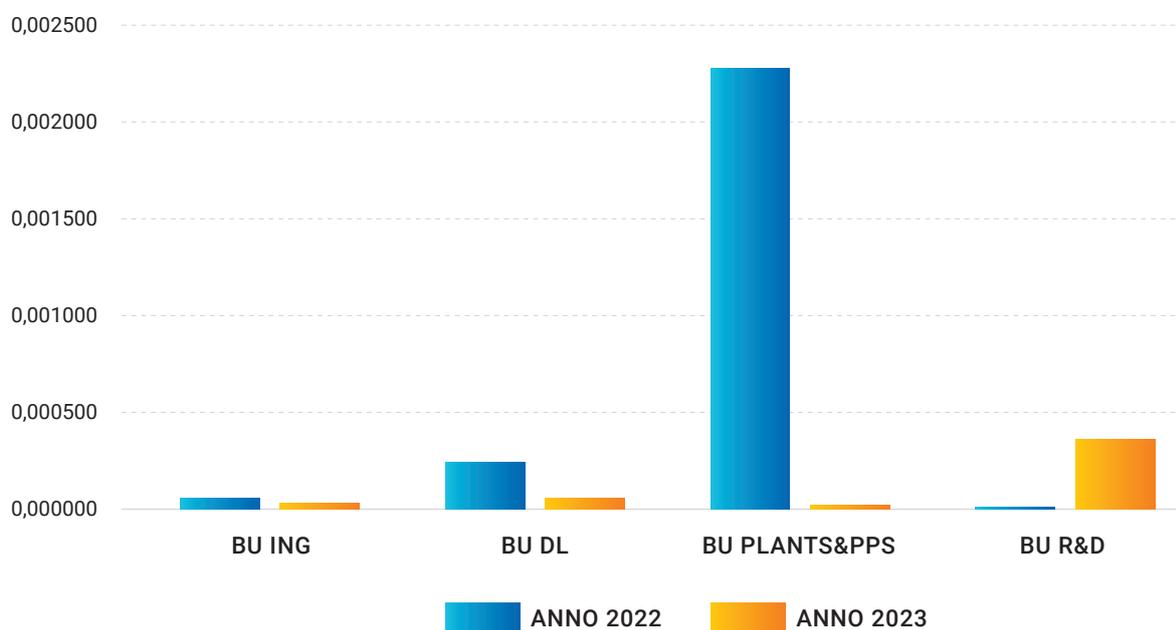
13.2.1 Intensità energetica

Al fine della rendicontazione dell'intensità energetica, l'organizzazione ha deciso di utilizzare il fatturato delle singole BU aziendali per il calcolo dell'intensità energetica.

Inoltre, nel calcolo nell'intensità energetica si sono rendicontate tutte le tipologie di fonti energetiche e include il consumo di energia elettrica sia interna che esterna all'organizzazione.

GRI 302-3: Intensità energetica	U.M.	ANNO 2022	ANNO 2023
Intensità energetica – BU ING	MWh/€	0,000043	0,00002
Intensità energetica – BU DL	MWh/€	0,000023	0,00003
Intensità energetica – BU Plants&PPS	MWh/€	0,00023	0,00001
Intensità energetica – BU R&D	MWh/€	-	0,00035

INTENSITÀ ENERGETICA





### 13.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici

#### GRI 11 2021: 11.6

Techfem considera la risorsa acqua come un bene primario, quindi si è da sempre impegnata ad attuare strategie che permettessero di migliorare la gestione di tale risorsa, contenendo i prelievi e consumi di acqua e dunque limitando al minimo gli impatti ambientali sul territorio.

Le sedi aziendali di Fano e Lamezia Terme sono state prelevate 2.59ML, in leggero aumento rispetto all'anno 2022. Gli scarichi idrici per entrambe le sedi vengono convogliati nella rete fognaria per questo motivo il consumo della risorsa idrica è pari a 0.

Per la sede di Lamezia Terme, la risorsa idrica viene prelevata unicamente dall'acquedotto pubblico, mentre per la sede di Fano, l'acqua è approvvigionata da acquedotto e da un pozzo aziendale posto nelle immediate vicinanze della sede stessa.

Pur ricadendo le due sedi in aree a stress idrico alto (fonte Acqueduct), l'impatto sulla disponibilità e sulla qualità delle acque dell'organizzazione può essere considerata trascurabile.

GRI 303: Consumi idrici nelle sedi aziendali e uffici di cantieri di Direzione Lavori	U.M.	2019	2020	2021	2022	2023
CONSUMI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI – Sedi aziendali e uffici di cantiere di Direzione Lavori						
Prelievi di acqua sede di Lamezia e Fano <sup>27</sup>	ML	2,75	2,77	2,35	2,09	2,59
Prelievo di acqua negli uffici di cantieri di Direzione Lavori <sup>28</sup>	ML	0,94	0,85	0,83	0,92	0,70
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	3,69	3,62	3,18	3,01	3,29
Scarico idrico Sedi Lamezia e Fano	ML	2,75	2,77	2,35	2,09	2,59
Scarico di acqua negli uffici di cantiere di Direzione Lavori	ML	0,94	0,85	0,83	0,92	0,70
Scarico idrico totale (GRI 303-4)	ML	3,69	3,62	3,18	3,01	3,29
CONSUMO (GRI 303-5)	ML	0	0	0	0	0

I dati nella tabella sono stati espressi in Megalitri<sup>29</sup>

Per la **BU ING e BU R&D** l'utilizzo della risorsa idrica è riconducibile per l'uso igienico sanitario delle sedi di Fano e Lamezia Terme.

La tipologia di scarichi delle sedi può essere ricondotta ad acque reflue domestiche in applicazione della normativa italiana (D.Lgs. 152/06), e non sono presenti scarichi di tipo industriale.

Per la **BU di Direzione lavori** l'utilizzo della risorsa idrica è sempre riconducibile per l'uso igienico sanitario dei nostri uffici di cantiere, viceversa per l'attività operative di cantiere non viene utilizzata acqua.

Poiché gli uffici di cantiere sono gestiti direttamente da società terze non sotto il controllo dell'organizzazione, per questo motivo il prelievo idrico è stato stimato, inoltre tutti gli uffici di cantiere sono collettati dalla pubblica fognatura per questo motivo lo scarico è stato considerato pari al prelievo della risorsa idrica, con un consumo della risorsa idrica pari a 0 nell'anno 2023.

All'utilizzo della risorsa idrica del personale negli uffici di cantiere, va aggiunta l'utilizzo della risorsa per il personale delle funzioni aziendali presenti nelle sedi di Fano e Lamezia.

La **BU Plants&PPS** per la sua specificità utilizza acqua per l'attività di collaudi di pipeline e di impianti e in questo caso si può parlare di un uso industriale della risorsa.

Ogni progetto differisce per il quantitativo di acqua utilizzata e per il tipo di approvvigionamento (acque superficiali, acque di mare ecc). Allo stesso modo anche la gestione degli scarichi è fortemente condizionata delle autorizzazioni ambientali di progetto che risultato essere gestite da parte del Cliente.

<sup>27</sup> Prelievi rendicontati tramite l'utilizzo delle bollette dei consumi idrici annuali delle sedi

<sup>28</sup> Prelievi idrici degli uffici della attività di DL, stimati mediante la seguente formula: gg lavorativi X consumo giornaliero (35l) X mesi di cantiere X numero di addetti)

<sup>29</sup> GRI 303 suggerisce di rendicontare i consumi idrici con unità di ML. Per ottenere questo valore, è sufficiente dividere il valore fornito in m<sup>3</sup> per 1000.

Ogni progetto viene analizzato al fine di minimizzare il prelievo delle acque, particolare attenzione viene posta alla possibilità di riutilizzare la risorsa nel tempo al fine di minimizzare lo scarico delle acque utilizzate per l'attività di collaudo.

Al fine della rendicontazione del GRI 303-3, 303-4 e 303-5, per si evidenzia:

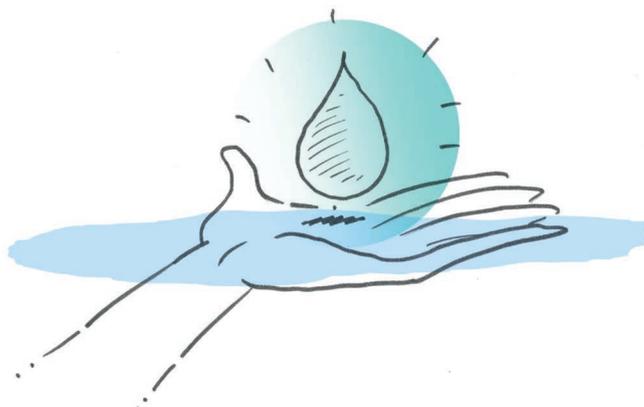
- nell'anno 2023 nelle attività di assistenza alle attività di collaudo all'interno del "BAU" non hanno utilizzato acqua.
- Nell'anno 2023 le attività di ricomprensione non hanno utilizzato acqua.
- Il progetto 545001 Nuova Infrastruttura e/o Impianto Oil & Gas - Nel mese di gennaio 2023 sono stati svolti test funzionali delle attrezzature. Successivamente le attività operative non sono state condotte perché nel mese di marzo 2023 il progetto è stato sospeso.
- il progetto Commessa n.534010 - Nuova Infrastruttura e/o Impianto Oil & Gas - per l'anno 2023, sono state utilizzate sia acque di mare sia acque dolci per l'attività di collaudo. Le prime operazioni in Argentina si sono svolte nei mesi di ottobre-dicembre 2023. Il progetto non risulta attualmente concluso per questo motivo la rendicontazione del GRI 303 è riferita solo all'anno di rendicontazione.

All'utilizzo della risorsa idrica dei progetti di Plants&PPS, va aggiunta l'utilizzo della risorsa per il personale delle funzioni aziendali presenti nelle sedi di Fano e Lamezia.

UTILIZZI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI – Plants&PPS <sup>30</sup>	U.M.	ANNO 2022	ANNO 2023
Prelievo da acqua di mare <sup>31</sup>	ML	167,87	0,459
Prelievo da acqua dolce <sup>32</sup>	ML	1,27	0,022
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	169,14	0,675
Scarico idrico totale (GRI 303-4) <sup>33</sup>	ML	163,86	0,0216
Consumo (GRI 303-5)	ML	5,28	0,0216

Tabella che evidenzia come i prelievi idrici significativi in Techfem sono imputabili alle differenti BU.

UTILIZZI DI ACQUA E SCARICHI IDRICI PER BU <sup>34</sup>	U.M.	ING	DL	Plants&PPS	R&D	Totale
Prelievo di acqua totale (GRI 303-3)	ML	1,668	0,9771	0,7963	0,3152	3,756
Scarico idrico totale (GRI 303-4)	ML	1,688	0,9771	0,0056	0,3152	3,036
Consumo (GRI 303-5)	ML			0,0022	0	0,0212 <sup>35</sup>



<sup>30</sup> La tabella di seguito riporta l'utilizzo della risorsa idrica dei progetti svolti nell'anno 2023.

<sup>31</sup> Stati utilizzati i dati dei misuratori di portata certificati.

<sup>32</sup> Rendicontati tramite Formulari di smaltimento delle acque effettuate al termine dei test funzionali del progetto 545001

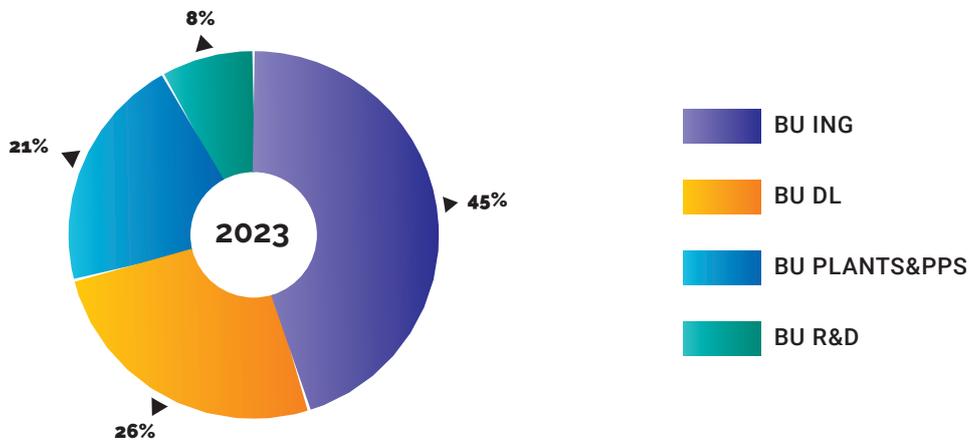
<sup>33</sup> Rendicontati tramite Formulari di smaltimento delle acque effettuate al termine dei test funzionali del progetto 545001

<sup>34</sup> Per ogni BU sono state considerate gli ULA anno 2023.

<sup>35</sup> Il quantitativo di acqua presente all'interno della pipeline (534010) non è stato rendicontato come consumo



## PRELIEVO IDRICO



### 13.4 Importanza della Biodiversità

#### GRI 11 2021: 11.4

Tra le sfide a tema ambientali di Techfem, oltre alla riduzione di materiali utilizzati, consumi energetici ed idrici, ha un peso rilevante anche il tema della protezione del territorio e della biodiversità.

Techfem vuole precisare che le proprie sedi aziendali sono collocate in aree che non sono considerate protette dalla normativa Europea; dunque, le emissioni provenienti dal consumo di risorse energetiche ed idriche non possono recare danni ad aree considerate a rischio.

Si evidenzia che gli uffici e le aree di cantiere dove vengono svolti i servizi di DL non possono essere considerati di proprietà o gestiti da Techfem, viceversa durante i lavori di Pre-Commissioning l'area di cantiere è gestita direttamente da Techfem.

L'attività di Pre-Commissioning può generare impatti diretti sulla biodiversità, in particolare l'allestimento dell'area di cantiere (nell'ordine di 500-1000m<sup>2</sup>) e l'operatività di cantiere possono generare impatti su diverse componenti ambientali come emissione di rumore, emissioni in atmosfera, scarichi idrici ecc.

Impatti che per la natura delle attività sono di limitata durata (qualche mese) e soprattutto reversibili, dato che dopo il termine delle attività i luoghi vengono ripristinati allo stato ante-operam.

Techfem proprio per minimizzare potenziali impatti ambientali per l'attività di Precommissioning prevede:

- Installazione di barriere fonoassorbenti;
- Monitoraggio in corso d'opera del rumore;
- Acquisto ed utilizzo di attrezzature ad alta efficienza per la riduzione di inquinanti gassosi e particolato inquinante (ad esempio STAGE V).
- Monitoraggio dalle acque di scarico.

Techfem nella realizzazione dei suoi progetti di ingegneria (BU INGEGNERIA), pone attenzione nell'evitare di creare danni all'ambiente ed alla biodiversità delle aree di realizzazione dei propri progetti, ed assicurandosi di svolgere prontamente azioni di compensazione ambientale nel caso gli impatti ambientali siano inevitabili.

Sin dalla fase di progettazione, Techfem grazie ad un team competente composto da agronomi e specialisti ambientali nel settore della gestione ambientale di condotte ed impianti, assicura che ogni progetto abbia impatti ambientali limitati o trascurabili, in alcuni casi all'interno degli elaborati di progetto sono elaborati veri e propri progetti di ripristini vegetazionali.

Al fine di monitorare e verificare l'assenza di impatti delle opere progettate e successivamente costruite, Techfem progetta ed effettua monitoraggi ambientali.

I rilievi ambientali vengono svolti durante tutte le fasi dell'opera (dalla fase AO fino alla fase di PO) al fine di verificare l'assenza di impatti significativi sulla biodiversità delle opere costruite.

Techfem, durante l'attività di Direzione Lavori non genera impatti diretti sulla biodiversità. Comunque, tutte le opere in cui Techfem svolge i servizi di Direzione Lavori sono opere che prevedono impatti ambientali di limitata durata temporale (periodo di costruzione dell'opera), reversibili e non prevedono conversione degli habitat e al termine delle attività di costruzione (se previsto) vengono svolte attività di ripristini vegetazionali.

Techfem garantisce il rispetto delle prescrizioni ambientali ottenute durante l'iter autorizzativo dando mandato al personale Techfem di rispettare e far rispettare le prescrizioni che svolge tale attività in presenza presso il cantiere.

Come riportato in precedenza Techfem per l'attività di ING (sedi) e DL non genera impatti sulla biodiversità e sugli habitat. Viceversa, l'attività in cantiere di Plants&PPS, gli impatti sugli habitat sono di limitata durata (qualche mese) e soprattutto reversibili, dato che dopo il termine delle attività i luoghi vengono ripristinati allo stato ante-operam e vengono rispettate tutte le prescrizioni ambientali di progetto.

Nell'anno 2023 le attività di Precommissioning svolte in off-shore in Argentina e non hanno interessato specie della Lista Rossa IUCN e specie protette.

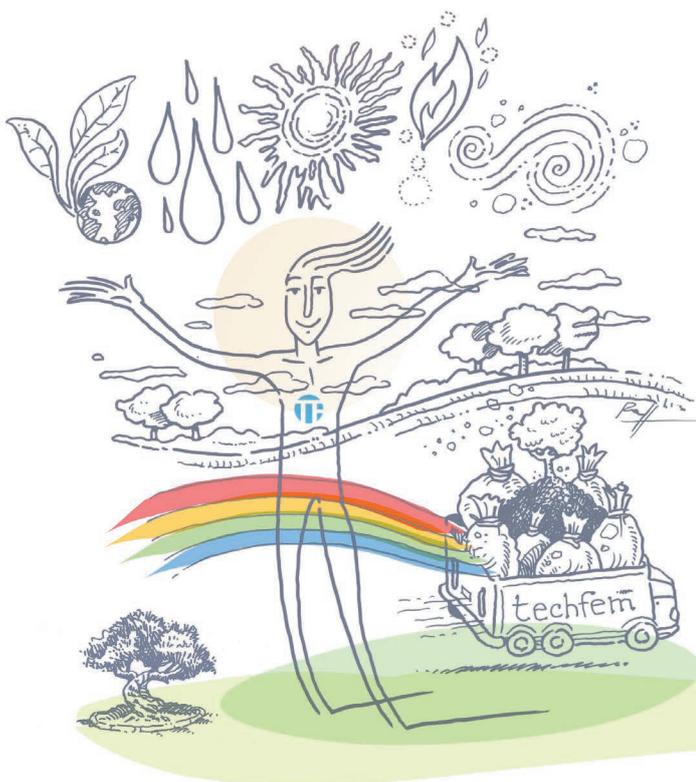
Sul tema della protezione del territorio e della biodiversità, nell'anno 2023 Techfem si è avvicinata Servizi Ecosistemici, mediante la partecipazione a webinar dedicati al tema svolto a settembre 2023

In particolare, sulla base della Classificazione Internazionale dei Servizi degli Ecosistemi realizzata dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (CICES – Haines-Young e Potschin, 2013) i servizi ecosistemici sono raggruppabili in quattro categorie:

- Servizi di approvvigionamento, che forniscono i beni veri e propri, quali cibo, acqua, legname e fibra;
- Servizi di regolazione, che regolano il clima e le precipitazioni, l'acqua, i rifiuti e la diffusione delle malattie;
- Servizi culturali, relativi alla bellezza, all'ispirazione e allo svago che contribuiscono al nostro benessere spirituale;
- Servizi di supporto, che comprendono la formazione del suolo, la fotosintesi e il ciclo nutritivo alla base della crescita e della produzione.

Il credito di sostenibilità è il riconoscimento di un valore di mercato attribuito ai servizi ecosistemici generati dagli ecosistemi naturali e semi-naturali. La tonnellata di CO<sub>2</sub>eq evitata o assorbita costituisce l'indicatore quantitativo principale sulla base può essere definito il credito di sostenibilità.

Nell'anno 2024 si procederà all'acquisto di crediti di sostenibilità che saranno utilizzati per la compensazione delle emissioni CO<sub>2</sub>.





### 13.5 Emissioni GHG

**GRI 11 2021: 11.1, 11.3**

Techfem è una realtà consapevole che la riduzione delle emissioni GHG deve partire anche dalle PMI.

Per questo motivo Techfem ha deciso di rendicontare le emissioni che possono essere generate all'interno della propria organizzazione (Scope 1) ed emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2).

Techfem si è focalizzata sulla valutazione delle emissioni provenienti dal proprio parco auto nelle differenti BU. Il parco auto Techfem per l'anno 2023 si attesta a 126 veicoli (9% di mezzi di proprietà e il restante 91% con mezzi con noleggio a lungo termine), gran parte dei quali associati alla BU della Direzione Lavori che rappresenta circa l'72% del parco auto aziendale; il restante 28% viene associato alle altre tre BU.

Dal 2020 i rinnovi privilegiano auto mild hybrid rispetto al tradizionale endotermico.

Nell'anno 2023 sono stati percorsi 3634762 km con un'emissione media pari a 120,48 g CO<sub>2</sub>/Km.

Sempre all'interno dello Scope 1, possono essere menzionate le emissioni provenienti dalla combustione di cippato della sede di Lamezia Terme.

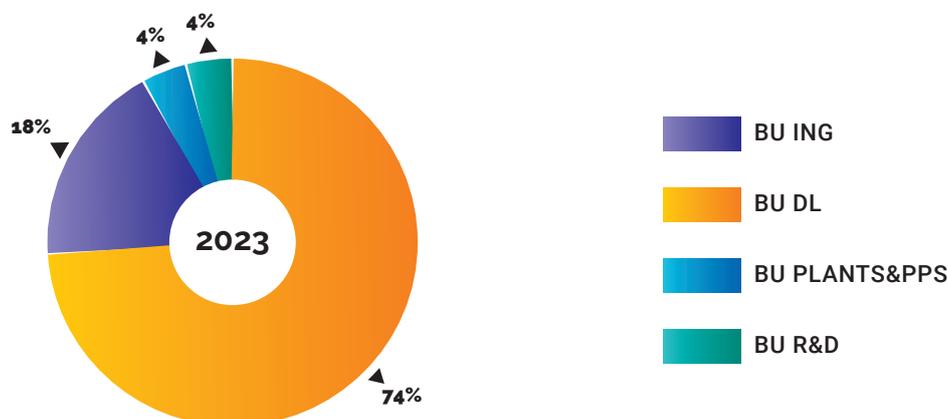
La termovalorizzazione del cippato rappresenta una forma di produzione energetica sostenibile, in quanto utilizza scarti di legno (cippato) per produrre energia termica. La combustione della biomassa produce emissioni che si considerano carbonio-neutrali perché il carbonio è generato dal ciclo naturale del carbonio. Ai sensi dell'attuale Protocollo di Kyoto e in conformità a una serie di programmi per le emissioni dei gas serra, l'uso di biomasse e derivati come i combustibili alternativi può essere classificato come utile per la riduzione delle emissioni dei gas serra.

L'utilizzo del cippato per la sede di Lamezia Terme per l'anno 2023 ha permesso di evitare l'emissione di 90,85 Ton CO<sub>2</sub>-eq.<sup>36</sup>

All'interno dello Scope 1, sono stati rendicontati le emissioni provenienti dal consumo di gasolio dai vari progetti di Plants&PPS. Nell'anno di rendicontazione le emissioni provenienti dalla combustione di gasolio sono in forte riduzione, in quanto la commessa n.534010 - Nuova Infrastruttura e/o Impianto Oil & Gas è stata avviata solo nell'ultimo trimestre, il picco delle emissioni è previsto per il primo semestre 2024.

GRI 305-1: Emissioni di CO <sub>2</sub> -eq dal parco auto di Techfem <sup>37</sup>	U.M.	2020	2021	2022	2023
BU DL	Ton CO <sub>2</sub> -eq	325,64	324,47	349,65	326,71
BU ING	Ton CO <sub>2</sub> -eq	27,25	25,87	46,56	77,70
BU Plants&PPS	Ton CO <sub>2</sub> -eq	28	33,64	21,65	15,80
BU R&D	Ton CO <sub>2</sub> -eq	-	-	-	17,77
<b>Totale</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	380,89	383,99	417,86	437,94

#### EMISSIONI SCOPE 1 (PARCO AUTO)

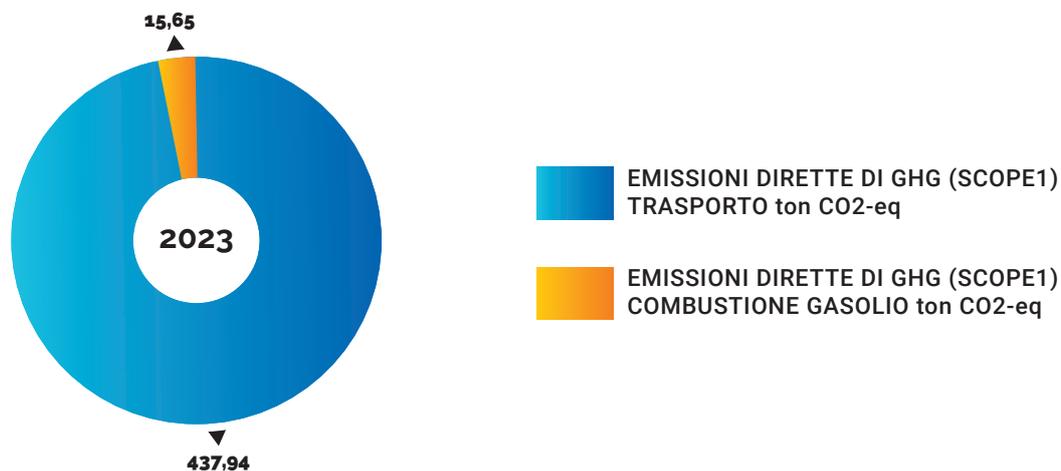


<sup>36</sup> Calcolata sui quantitativi di cippato acquistato (fonte DDT) convertiti in ton CO<sub>2</sub>-eq, mediante il fattore 1,7472 KgCO<sub>2</sub>/Kg combustibile (Fonte: Protocol: Emission factors from Cross-Sector tools (april 2014)).

<sup>37</sup> Emissioni stimate tramite il numero di chilometri percorsi del parco auto aziendale e moltiplicato per il valore di emissioni inserito nel libretto di circolazione.

GRI 305-1: Emissioni di CO <sub>2</sub> -eq combustione Gasolio – Plants&PPS	U.M.	2022	2023
<b>Emissioni diretta di CO<sub>2</sub> da consumo di gasolio<sup>38</sup></b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	833.50	15,65

## EMMISSIONI DIRETTE DI GHG SCOPE 1



Techfem ha deciso di rendicontare le emissioni provenienti dai propri consumi energetici provenienti dall'acquisto di energia elettrica utilizzata per le sedi di Fano, Lamezia e dei magazzini aziendali.

Da novembre 2021 Techfem acquista energia elettrica solo da fonti rinnovabili, per questo motivo le emissioni indirette di Scope 2 delle sedi aziendali dall'anno 2023 utilizzando il criterio market based possono essere considerate pari a zero. In particolare, nell'anno 2023 il GSE ha rilasciato certificati di garanzie di origine per 192 MWh.

Sono stati rendicontati anche i consumi energetici derivati dall'attività di Direzione Lavori e degli uffici di cantiere di attività di Pre-Commissioning. In particolare, queste emissioni sono state solo stimate in quanto l'approvvigionamento energetico degli uffici di cantiere non sono sotto il diretto controllo di Techfem.

GRI 305-2 (Scope 2): Emissioni da consumo di energia elettrica (local based)	U.M.	2022	2023
<b>Emissioni di CO<sub>2</sub> da energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili – Sedi aziendali<sup>39</sup></b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	54.14	53.50
<b>Emissioni di CO<sub>2</sub> dal consumo energetico nei cantieri - DL<sup>40</sup></b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	43.30	53.44
<b>Emissioni di CO<sub>2</sub> dal Consumo energetico nei cantieri – Plants&amp;PPS</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	6.006	-
<b>Totale emissioni CO<sub>2</sub> da consumi energetici</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	103,446	106,94

GRI 305-2 (Scope 2): Emissioni di CO <sub>2</sub> -eq Techfem <sup>41</sup> (local based)	U.M.	2023
<b>BU DL</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	59.03
<b>BU ING</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	34.27
<b>BU Plants&amp;PPS</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	7,58
<b>BU R&amp;D</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	6,07
<b>Totale</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	106,94

<sup>38</sup> Emissioni stimate tramite l'utilizzo del gasolio moltiplicato per il fattore emissivo. Fonte: GHG Protocol: Emission factors from Cross-Sector tools (april 2014); GHG Protocol: Global warming potential values (using IPCC fifth assessment report, 2014 (AR5))

<sup>39</sup> Emissioni stimate, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,308 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh) Fonte: Emissions Factors 2021 - Data product - IEA

<sup>40</sup> Emissioni stimate, in base alla grandezza degli uffici di cantiere, al consumo energetico degli uffici alle persone ed alla durata in mesi del cantiere, moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,308 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh) Fonte: Emissions Factors 2021 - Data product - IEA

<sup>41</sup> Emissione di Scope 2 anno 2023 ripartita per singola BU mediante l'utilizzo dei dati dei consumi delle sedi per il numero di dipendenti associate alle BU, sommando a tale dato il valore delle funzioni.

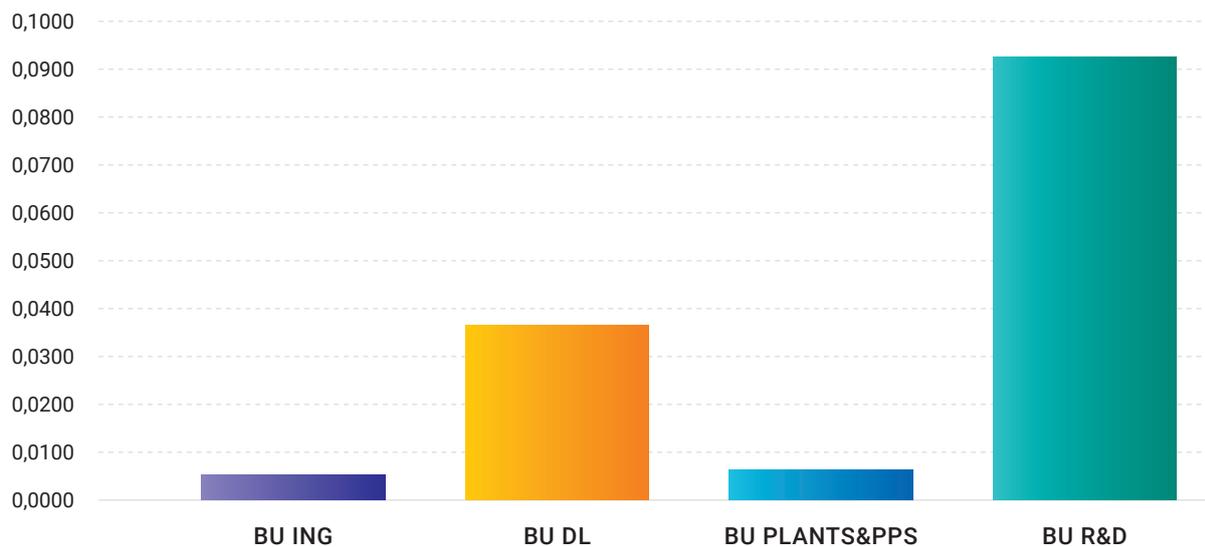


GRI 305-2 (Scope 2): Emissioni da consumo di energia elettrica (market based)	U.M.	2022	2023
Emissioni di CO <sub>2</sub> da energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili – Sedi aziendali <sup>42</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	-	–
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal consumo energetico nei cantieri - DL <sup>43</sup>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	73,08 <sup>44</sup>	82,12
Emissioni di CO <sub>2</sub> dal Consumo energetico nei cantieri – Plants&PPS	Ton CO <sub>2</sub> -eq	10,16	–
<b>Totale emissioni CO<sub>2</sub> da consumi energetici</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq	83,24	82,12

I tassi di intensità delle emissioni definiscono le emissioni di GHG nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione.

Techfem ha deciso di rendicontare il GRI 305-4 - Intensità delle emissioni di GHG, combinando le emissioni dirette di GHG (Scope 1) e le emissioni indirette da consumo energetico (Scope 2 – market based).

**INTENSITÀ GHG ANNO 2023**



L'indice di intensità delle emissioni di GHG è stato calcolato utilizzando come denominatore il fatturato aziendale suddiviso per singole BU.

GRI 305-4: Intensità delle emissioni GHG	U.M.	2022	2023
Intensità delle emissioni – BU ING	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	0,004	0,005
Intensità delle emissioni – BU DL	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	0,038	0,036
Intensità delle emissioni – BU Plants&PPS	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	0,151	0,005
Intensità delle emissioni - BU R&D	Kg CO <sub>2</sub> -eq/€	-	0,092

<sup>42</sup> Emissioni pari a zero in applicazione dei certificati di garanzie di origine

<sup>43</sup> Emissioni stimati, in base consumo energetico degli uffici moltiplicando per il valore di ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,456 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh). Fonte: European Residual Mixes 2021 – ABI

<sup>44</sup> Nell'anno 2022 non è stato considerato la quota parte di energia rinnovabile del mix energetico nazionale rispetto al bilancio di sostenibilità 2022

Techfem oramai da anni è attenta alla riduzione delle emissioni di GHG, con iniziative come ad esempio:

- progressiva sostituzione del parco auto con veicoli ad alimentazione alternativa (veicoli mild hybrid);
- acquisto di energia elettrica rinnovabile per le sedi aziendali;
- autoconsumo di energia elettrica mediante l'utilizzo dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati nelle sedi di Lamezia e Fano.

L'autoconsumo di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici e l'acquisto solo di energia rinnovabile per l'anno 2023, ha ridotto l'impronta carbonica nell'anno 2023 per un totale di tonnellate di CO<sub>2</sub>-eq anno pari a 47,55, oltre alle emissioni risparmiate dall'acquisto di energia solo da fonti rinnovabili per le sedi aziendali. La riduzione dell'autoconsumo dell'energia prodotta dal FV, le emissioni risparmiate di Scope 2 hanno visto un leggero calo nell'anno 2023.

GRI 305-5: Riduzione delle emissioni di GHG <sup>45</sup> (Scope 2) (market based)	U.M.	2022 <sup>46</sup>	2023
Emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate comprando energia elettrica da fonti rinnovabili	ton CO <sub>2</sub> -eq	79,92	79,21
Emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate da auto-consumo di energia da fotovoltaico	ton CO <sub>2</sub> -eq	52,56	37,91
<b>Totale emissioni CO<sub>2</sub> risparmiate</b>	ton CO <sub>2</sub> -eq	132,48	117,12

In particolare, per la rendicontazione del GRI 305-7 sono stati presi in considerazione le emissioni di NOx e del Particolato (PM).

Le emissioni di NOx e Particolato sono generate dall'utilizzo delle attrezzature del Pre-Commissioning durante le attività di collaudi e le emissioni del parco auto aziendale.

Come si può vedere dalla tabella di seguito le emissioni di NOx e del particolato sono in notevole diminuzione rispetto l'anno 2022, in quanto le attività Plants&PPS, svolte nell'anno di riferimento sono molto limitate.

GRI 305-7: Emissioni di NOx <sup>47</sup>	U.M.	2022	2023
DU DL	Kg	114,01	99,47
BU ING	Kg	23,01	33,87
BU Plants&PPS <sup>48</sup>	Kg	1004,51	214,10
BU R&D	Kg	-	6,77
<b>Totale</b>	Kg	1141,53	354,10

GRI 305-7: Emissioni di Particolato	U.M.	2022	2023
BU DL	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	0,41	0,33
BU ING	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	0,11	0,17
BU Plants&PPS	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	61,61	12,58
BU R&D	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	-	0,04
<b>Totale</b>	Ton CO <sub>2</sub> -eq Kg	62,13	13,12

<sup>45</sup> Emissioni risparmiate stimate valutando i kWh di energia provenienti da fonti di energia rinnovabili (fotovoltaico e mix energetico), stimando poi quante emissioni in ton di CO<sub>2</sub>-eq sarebbero state prodotte se fossero stati utilizzati combustibili fossili per produrre energia. Come valore di conversione si utilizzato ton di CO<sub>2</sub>-eq emessi da 1 MWh di energia elettrica (0,456 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh). Fonte: European Residual Mixes 2021 - ABI

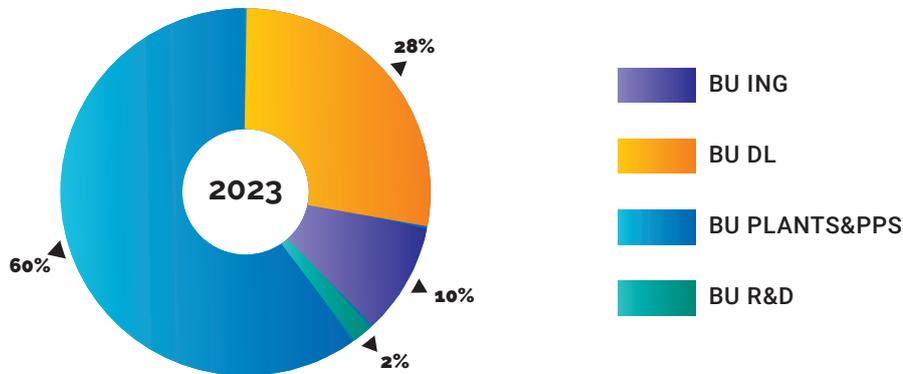
<sup>46</sup> Nel bilancio 2022 il fattore di conversione utilizzato è stato 0,308 ton CO<sub>2</sub>-eq/MWh a l'intero di questo bilancio è stato aggiornato con la nota 43

<sup>47</sup> Emissioni stimate tramite il numero di chilometri percorsi del parco auto aziendale, e moltiplicato per il valore di emissioni inserito nel libretto di circolazione riferito alle BU DL, ING e R&D

<sup>48</sup> Emissioni stimate in base alla motorizzazione dei motori (p.e. STAGE IV o STAGE V) utilizzati durante le attività di cantiere



## EMISSIONI NOx



### 13.6 Gestione Dei Rifiuti

GRI 11 2021: 11.5, 11.8

La corretta gestione dei rifiuti rappresenta per Techfem un aspetto ambientale da gestire attentamente e da tenere monitorato, nonostante non rappresenti per la nostra organizzazione un tema rilevante sia per la quantità che per la tipologia di rifiuti prodotti.

Per l'attività della BU di ING sono prodotti in particolare rifiuti urbani (residuo organico, vetro, carta, plastica ecc.) che vengono affidati alla raccolta differenziata delle municipalizzate e non generano impatti significativi.

All'interno dei progetti di progettazione, Techfem svolge attività di monitoraggio ambientale e l'attività di caratterizzazione ambientale (in accordo al DPR 120/17), queste attività generano alcune tipologie di come, ad esempio, rifiuti derivanti da terre e rocce da scavo o acque di processo.

Techfem per la sede di Fano l'organizzazione ha aderito nell'anno 2021 al progetto RiVending, un ciclo virtuoso di recupero e riciclo di bicchieri e palette in plastica (PS) e bottiglie in PET per distributori automatici voluto da CONFIDA - Associazione Italiana Distribuzione Automatica, COREPLA - Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e UNIONPLAST - Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche (Federazione Gomma Plastica).

Il Progetto RiVending è in linea con quanto stabilito dalla Direttiva Europea sulla Plastica Monouso.

La gestione delle apparecchiature elettriche (RAEE) viene svolta presso le sedi principali di Fano e Lamezia.

La BU della DL produce esclusivamente rifiuti urbani (residuo organico, vetro, carta, plastica ecc.) che vengono affidati alla raccolta differenziata delle municipalizzate e non generano impatti significativi. La totalità di questi rifiuti risulta essere non pericolosa. Viceversa, la produzione di rifiuti collegata all'attività di Precommissioning M è in parte prodotta durante le attività di manutenzione e test delle attrezzature che vengono svolte nei magazzini aziendali e nella maggior parte durante le attività operative in cantiere e sono fortemente legati alla tipologia di progetto. I rifiuti prodotti sono estremamente vari e possono essere sia pericolosi sia non pericolosi.

Nonostante ciò, Techfem si è impegnata a sviluppare un sistema il più circolare possibile per il recupero dei propri rifiuti.



GRI 306: Rifiuti prodotti BU ING e R&D (sedi Fano, Lamezia) <sup>49</sup>	Rifiuto Pericoloso	U.M	2020	2021	2022	2023
Toner per stampa esauriti	NO	Ton	0,12	0,04	-	-
Apparecchiature 	NO	Ton	-	0,435	0,25	0,69
Carta e Cartone 	NO	Ton	1,62	-	-	0,98
Terre e rocce da scavo	NO	Ton	-	-	2,79	0,22
Acque sotterranee <sup>50</sup>	NO	Ton	-	-	-	2,32
<b>Totale Rifiuti</b>		Ton	1,74	0,20	3,04	4,21
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	NO	Ton	-	-	-	-
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	NO	Ton	1,74	0,20	3,04	4,21
<b>Totale rifiuti recuperati </b>		Ton	1,62	0,16	3,04	1,89
<b>Totale rifiuti smaltiti</b>		Ton	0,12	0,04	-	2,32

 Rifiuto Recuperabile

GRI 306: Rifiuti prodotti BU Plants&PPS Magazzino <sup>51</sup>	Rifiuto Pericoloso	U.M	2019	2020	2021	2022	2023
Indumenti con sostanze pericolose	SI	Ton	0,008	0,01	0,01	0,001	0,013
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	SI	Ton	0,001	0,014	0,025	0,02	0,02
Oli ed altri olii per motori, ingranaggi e filtri 	SI	Ton	0,095	0,38	0,36	0,07	0,18
Filtri ad olio 	SI	Ton	0,03	0,04	0,02	-	0,02
Indumenti non a contatto con sostanze pericolose	NO	Ton	0,004	0,1	0,025	0,02	0,02
Plastica	NO	Ton	-	-	0,42	0,98	6,52
Legno	NO	Ton	-	-	3,64	3,06	1,34
Acque processo	NO	Ton	-	-	-	-	21,64
Materiali isolanti	NO	Ton	-	-	0,04	0,02	-
<b>Totale Rifiuti</b>		Ton	0,14	0,54	4,54	4,171	29,753
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	SI	Ton	0,13	0,44	0,395	0,091	0,233
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	NO	Ton	0,01	0,1	4,145	4,08	29,52
<b>Totale rifiuti recuperati </b>		Ton	0,13	0,42	4,445	4,11	8,08
<b>Totale rifiuti smaltiti</b>		Ton	0,02	0,12	0,095	0,061	21,673

 Rifiuto Recuperabile

<sup>49</sup> Dati presenti all'interno dei FIR

<sup>50</sup> Smaltimento di acque sotterranee da attività di monitoraggio ambientale da FIR

<sup>51</sup> Dati presenti all'interno dei FIR e/o registro Carico/scarico



GRI 306: Rifiuti prodotti BU Plants&PPS da attività operative in cantiere	Rifiuto Pericoloso	U.M	2022	2023
Oli ed altri olii per motori, ingranaggi e filtri 🗑️	SI	Ton	21,88	-
Imballaggi di carta e cartone 🗑️	NO	Ton	0,23	-
Imballaggi in plastica 🗑️	NO	Ton	0,10	-
Imballaggi in legno 🗑️	NO	Ton	-	-
Imballaggi misti 🗑️	NO	Ton	-	-
Rifiuti liquidi acquosi	NO	Ton	58,90	-
Cemento 🗑️	NO	Ton	-	-
Legno 🗑️	NO	Ton	-	-
Plastica 🗑️	NO	Ton	-	-
Ferro ed Acciaio 🗑️	NO	Ton	0,06	-
Terre e rocce e fanghi	NO	Ton	15,62	-
Rifiuti urbani non differenziati	NO	Ton	0,93	-
<b>Totale Rifiuti</b>		Ton	97,72	-
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	SI	Ton	21,88	-
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	NO	Ton	-	-

Nel 2023, i rifiuti generati all'interno della commessa 534010 in ambito off-shore sono stati gestiti completamente dal Cliente.

L'organizzazione è attenta alla prevenzione di potenziali sversamenti (in particolare gasolio, agenti chimici su suolo o in acque sia superficiali, sia in mare), per questo motivo in applicazione del proprio sistema di gestione ambientale, annualmente svolge simulazioni di emergenza ambientale. Durante le prove vengono simulati alcuni scenari di emergenza e tali attività vengono svolte da tutto il personale operativo.

In tutti i magazzini e cantieri di Plants&PPS sono disponibili kit di emergenza ambientale.

Nell'anno 2023, non si sono verificati sversamenti.

## 14 Temi Sociali

### L'importanza delle persone

Techfem crede che le persone siano il pilastro principale della propria società e che i successi che si sono raggiunti nel corso degli anni siano dovuti principalmente all'ambiente di lavoro sano, inclusivo e stimolante che si è venuto a creare.

Uno dei nostri principi cardine è far lavorare in sicurezza tutte le persone che collaborano con noi. Per far ciò negli anni abbiamo investito su corsi di formazione per i nostri lavoratori, certificando già dal 2013 il "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" (oggi ISO 45001).

Nel 2023 Techfem ha confermato una Campagna Welfare accessibile ai propri dipendenti appartenenti a classi ben definite ed omogenee. Il Piano Welfare di Techfem è l'insieme coordinato e strutturato delle iniziative messe in atto dall'azienda, al fine di incrementare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie. Mediante l'accesso a questo benefit le persone possono godere di servizi per se' stessi e/o per i loro familiari, quali per esempio servizi per l'istruzione e servizi educativi, servizi socio-assistenziali, previdenziali e sanitari, per il tempo libero, la salute e il benessere e per una mobilità sostenibile.

Il Piano Welfare, di validità annuale, prorogabile di anno in anno, è accessibile sia dai lavoratori full time che part time, sia con contratti a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato (restano esclusi i contratti di somministrazione) senza distinzione tra sedi operative.

Inoltre, al fine di promuovere sempre più la conciliazione vita-lavoro del personale, nel 2023 sono state implementate numerose iniziative di welfare e wellbeing con particolare attenzione alla genitorialità e servizi connessi, alla salute, al benessere fisico, programmando azioni sul benessere psicologico all'anno successivo (2024). Tra le iniziative di welfare registriamo una crescita del numero delle convenzioni (35 convenzioni totali) siglate con esercenti commerciali del territorio dove sono insediate le nostre sedi al fine di offrire un ventaglio di agevolazioni e scontistiche riservate ai nostri lavoratori e alle loro famiglie, anche mediante servizi on-line.

Tra le varie forme di welfare adottate da Techfem nel 2023, è confermata l'elargizione del buono pasto elettronico ai lavoratori e, per venire incontro sempre più alle esigenze delle persone, è stato programmato per il 2024 un innalzamento del valore nominale di tale buono.

Ulteriori forme di welfare e wellbeing si riscontrano ad esempio nella flessibilità oraria, da sempre uno dei valori di Techfem, e nell'aver deciso di aderire a forme di sostegno alle famiglie e nello specifico alla genitorialità, quali ad esempio l'innalzamento della soglia di fringe benefit per chi avesse nel 2023 figli a carico.

La formazione dei propri lavoratori è uno dei principali asset su cui Techfem investe costantemente per assicurarsi la continuità del know-how tecnico e tecnologico necessario per rimanere competitivi.

Inoltre, nell'anno 2023 si è fatto un importante investimento su corsi di alta formazione manageriale e percorsi executive.

Techfem sempre attenta all'inserimento di giovani studenti, continua la collaborazione con le scuole del territorio mediante progetti di Alternanza Scuola-Lavoro ed attività di orientamento. Techfem inoltre ha consolidato i rapporti con le Università di Urbino, Ancona, Bologna e Cosenza e avviato nuove partnership con gli Atenei di Salerno e L'Aquila.

### 14.1 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative

#### GRI 11 2021: 11.10

Techfem ha conquistato quote crescenti di mercato e conseguentemente assunto nuovi lavoratori con l'apertura verso nuovi business per la costruzione di pipeline, installazioni onshore ed offshore ed altri servizi.

La necessità di ampliare le nostre competenze su questi campi ha portato Techfem ad accrescere il numero delle risorse umane che nel 2023 ammonta a 257,46 lavoratori.<sup>52</sup>

Ed è per mantenere intatta questa capacità di dotarsi di nuove competenze che si traducono in nuovo fatturato e nuove assunzioni che Techfem offre ai propri lavoratori opportunità di crescita professionale in un ambiente inclusivo e meritocratico. Un obiettivo ESG, pubblicato nel report di sostenibilità 2021, è il n°14- Capitale Umano, che prevedeva un significativo incremento di assunzioni pari a 25 persone entro l'anno 2023. A questo proposito nell'arco del 2023 sono entrate alle dirette dipendenze di Techfem 66 nuove risorse, rispetto all'anno precedente che ha visto l'ingresso di 39 nuovi lavoratori. Inoltre nel 2023 i **contratti a tempo indeterminato ammontano a 234,4**<sup>53</sup> dipendenti rispetto ai 200,94 registrati nel 2022.

<sup>52</sup> I dati relativi al numero di lavoratori (dipendenti e somministrati) per gli anni 2021,2022 e 2023 sono stati definiti in ULA (Unità Lavorative per Anno)  
<sup>53</sup> valore espresso in ULA



GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover	U.M	2021 <sup>54</sup>	2022	2023
<b>Totale lavoratori</b>	n.	224	248,49	257,46
<b>Di cui somministrati</b>	n.	41	36,20	20,19
<b>Lavoratori entrati</b>	n.	36	23,50	37,31
<b>Di cui somministrati</b>	n.	15	5,60	2,42
<b>Tasso nuove assunzioni<sup>55</sup></b>	%	16	9,45	14,49
<b>Lavoratori Entrati &lt; 30 anni</b>	n.	9	6,30	8,58
<b>Di cui somministrati</b>	n.	4	1,16	0,83
<b>Lavoratori Entrati &gt; 50 anni</b>	n.	9	4,20	6,26
<b>Di cui somministrati</b>	n.	1	1	1
<b>Lavoratori Entrati Donna</b>	n.	8	3,02	6,07
<b>Di cui somministrati</b>	n.	5	0	0,17
<b>Lavoratori Entrati Uomini</b>	n.	28	20,48	31,24
<b>Di cui somministrati</b>	n.	10	5,60	2,25
<b>Lavoratori Entrati Sede Fano</b>	n.	16	14,35	26,38
<b>Di cui somministrati</b>	n.	7	3,41	1
<b>Lavoratori Entrati Sede Lamezia</b>	n.	17	9,15	8,51
<b>Di cui somministrati</b>	n.	5	2,18	1,42
<b>Lavoratori usciti (turnover)</b>	n.	13	15,06	17,64
<b>Di cui somministrati</b>	n.	2	4,15	4,5
<b>Lavoratori usciti per dimissioni</b>	n.	11	12,40	15,72
<b>Di cui somministrati</b>	n.	2	1,57	2,58
<b>Lavoratori usciti &lt; 30 anni</b>	n.	2	0,27	0,99
<b>Di cui somministrati</b>	n.	0	0	0
<b>Lavoratori usciti &gt; 50 anni</b>	n.	1	3,75	1,59
<b>Di cui somministrati</b>	n.	0	2,57	0,75
<b>Lavoratori Usciti Donna</b>	n.	4	1,16	6,37
<b>Di cui somministrati</b>	n.	0	0,91	1,58
<b>Lavoratori Usciti Uomini</b>	n.	9	13,89	11,27
<b>Di cui somministrati</b>	n.	2	3,24	2,92
<b>Lavoratori usciti Sede Fano (turnover)</b>	n.	6	8,50	9,94
<b>Di cui somministrati</b>	n.	1	2,07	1,83
<b>Lavoratori usciti per dimissioni Sede Fano</b>	n.	5	7,83	9,94
<b>Di cui somministrati</b>	n.	1	1,40	0,83
<b>Lavoratori usciti Sede Lamezia (turnover)</b>	n.	7	6,55	3,20
<b>Di cui somministrati</b>	n.	2	2,07	1,92
<b>Usciti per dimissioni Sede Lamezia</b>	n.	6	4,56	3,20
<b>Di cui somministrati</b>	n.	2	0,17	1,92
<b>Tasso di turnover<sup>56</sup></b>	%	6,3	6,06	6,85

54 I valori del 2021 sono stati rendicontati in ULA arrotondati per eccesso se valori superiori a 0,5, per difetto se inferiori a 0,5

55 Tasso nuove assunzioni= (n. assunzioni / n. totale lavoratori) \*100

56 Tasso di turnover = (n. usciti dall'organizzazione volontariamente, licenziati, pensionati o deceduti/ Totale dipendenti) \*100

Il sito di San Donato non è stato rendicontato in quanto nel 2023 non si segnalano variazioni in ingresso e uscita.

Nel 2023 i dipendenti neogenitori che hanno usufruito del congedo parentale sono distribuiti come segue:

GRI 401-3: Congedo Parentale <sup>57</sup>	U.M	Donna ULA	Uomo ULA
Numero totale dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	--	4	5
Numero totale dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	--	4	5
Numero totale dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	--	3	5
Numero totale dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	--	3	5
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	%	75%	100%
Tasso di retention <sup>58</sup>	%	0%	50,30%

Tutte le donne che hanno usufruito del congedo di maternità al 31/12/2023 sono rientrate nell'anno di rendicontazione, ad esclusione di una lavoratrice madre che stanno ancora usufruendo di tale possibilità.

Il tasso di retention delle donne è pari a 0% in quanto nell'anno 2022 il numero totale delle dipendenti donne rientrate al lavoro era pari a 0 (tutte le lavoratrici donne nel 2022 continuavano a godere della possibilità).

Techfem rispetta i termini di preavviso previsti dalla legge e dai CCNL applicati. Nel 2023 non si sono verificati cambiamenti operativi significativi nell'organizzazione.

## 14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro

### GRI 11 2021: 11.9

La tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori è da sempre al centro della attenzione di Techfem.

Per garantire che tutte le attività di Techfem siano svolte in sicurezza, l'organizzazione dal lontano 2013 dispone di un "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" certificato secondo lo standard OHSAS 18001:2007. Dal 2018 il SG è certificato secondo lo standard ISO 45001:2018 esteso a tutti i lavoratori Techfem ed a tutti i luoghi di lavoro aziendali. Tale certificato è stato rinnovato da parte di SGS con audit di certificazione svolto a luglio 2023.

In accordo al D.Lgs. 81/08 è stato creato Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPP) ed ha il compito di individuare i fattori di rischio e mettere in atto le misure per la sicurezza dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 31, e seguenti, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La struttura del Servizio di Prevenzione e Protezione è di seguito descritta:

- N.1 Responsabile;
- N.1 Addetto;
- N.3 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- N.1 Medico competente coordinatore e una struttura di circa n.15 medici competenti territoriali, dislocati sul territorio nazionale.

<sup>57</sup> Per Congedo parentale si intende il congedo di maternità e paternità obbligatorio riferito all'anno 2023. Dato rendicontato in ULA sia per il 2022 sia per il 2023

<sup>58</sup> Il tasso di retention è stato calcolato rapportando il numero totale di dipendenti ancora in forza 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale e il numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente anno di rendicontazione (2022).



La valutazione del rischio viene svolta in accordo al D.Lgs. 81/08 per tutte le attività aziendali e in linea con l'analisi delle attività lavorative per l'attribuzione di Gruppi omogenei di lavoratori (GOL). L'attribuzione del rischio avviene tramite l'utilizzo di matrice di rischio oppure con l'utilizzo di metodiche come da esempio per la valutazione del rischio MMC con l'utilizzo del metodo NIOSH. Si evidenzia che i progetti internazionali vengono svolti in linea con la normativa locale e i requisiti Committente. Per questi progetti vengono elaborati specifici documenti di progetto come, ad esempio, Health and Safety Plan, che rappresenta la valutazione del rischio di progetto.

All'interno dell'organizzazione e tramite il "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza" viene attribuita ai preposti (supervisor) la possibilità di sospendere i lavori e per allontanare i colleghi da situazioni di pericolo.

È compito del preposto in caso di infortuni o di near miss segnalare al SPP l'accaduto e in applicazione della procedura aziendale sarà avviata apposita indagine delle cause. L'analisi coinvolge i diretti interessati, RSPP, il MC e gli RLS e non per ultimo il DDL.

All'interno dei servizi della BU DL, Techfem svolge in ambito Salute e Sicurezza, i seguenti incarichi:

- Responsabile dei lavori in fase di esecuzione: è la figura alla quale il Committente può demandare parte dei propri obblighi in materia di sicurezza. Si tratta di una figura predominante all'interno di un cantiere, in quanto rappresenta la punta gerarchica data la sua responsabilità sull'opera e sulla sicurezza dei lavoratori.
- Coordinatore sicurezza per l'esecuzione dei lavori, è una figura professionale che, incaricata dal committente (o dal responsabile dei lavori), garantisce il rispetto delle norme di salute e sicurezza durante l'esecuzione del cantiere. Il suo ruolo consiste nel verificare l'idoneità della documentazione di sicurezza predisposta dalle imprese, nell'effettuare sopralluoghi in cantiere e nel coordinare le attività di imprese affidatarie, subappaltatrici e lavoratori autonomi al fine di evitare interferenze pericolose.

Annualmente il Medico competente coordinatore, in sede di Riunione Periodica prevista all'art.35 del D.Lgs 81/08, aggiorna il protocollo sanitario aziendale. Dall'analisi del DVR aziendale tutto il personale è sottoposto all'attività di sorveglianza sanitaria, in quanto esposto a rischi specifici rischi come VdT, lavori in quota, spazi confinati ecc.

Inoltre, per assicurare un ambiente lavorativo conforme alle norme in materia di igiene del lavoro, vengono eseguite periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro da parte del personale medico, nell'anno 2023 sono stati effettuati n.5 sopralluoghi, in aumento rispetto all'anno 2022(n.1) e hanno coinvolto le sedi aziendali di Fano e Lamezia Terme e n.3 uffici di cantiere della BU Direzione Lavori.

La partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è garantito tramite periodici incontri con i RLS. Inoltre, per l'individuazione dei temi trattati durante gli eventi di altra formazione vengono preventivamente consultati i Direttori di BU.



La partecipazione e il coinvolgimento dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro avviene mediante la somministrazione periodica di apposito questionario online. L'indagine permette di analizzare:

- il grado di soddisfazione dell'attività di formazione svolta nell'anno, eventuali aspetti critici e punti di miglioramento.
- esigenze formative in ambito in salute e sicurezza richiesti dal personale;

Inoltre, i lavoratori possono esprimere eventuali suggerimenti su alcuni aspetti in ambito salute e sicurezza.

La formazione dei dipendenti in materia di salute e sicurezza è un tema molto attenzionato da Techfem. Le attività di formazione (ore) rendicontate per l'anno 2023 sono in linea con i dati dell'anno 2022, confermando in maniera tangibile l'impegno di Techfem per migliorare la cultura della sicurezza.

Nell'anno 2023 gran parte delle attività di formazione (formazione lavoratori, formazione preposto, formazione Seveso) sono state organizzate con l'assistenza di un fornitore di livello nazionale per i servizi di salute e sicurezza. Il fornitore scelto è un centro di formazione accreditato alla Regione Lombardia, nell'ambito della Formazione Continua e rilascia attestati validi legalmente come credito formativo su tutto il territorio nazionale. Inoltre, la società è certificata UNI ISO 21001:2019 - Sistemi di gestione per le organizzazioni di istruzione e formazione.

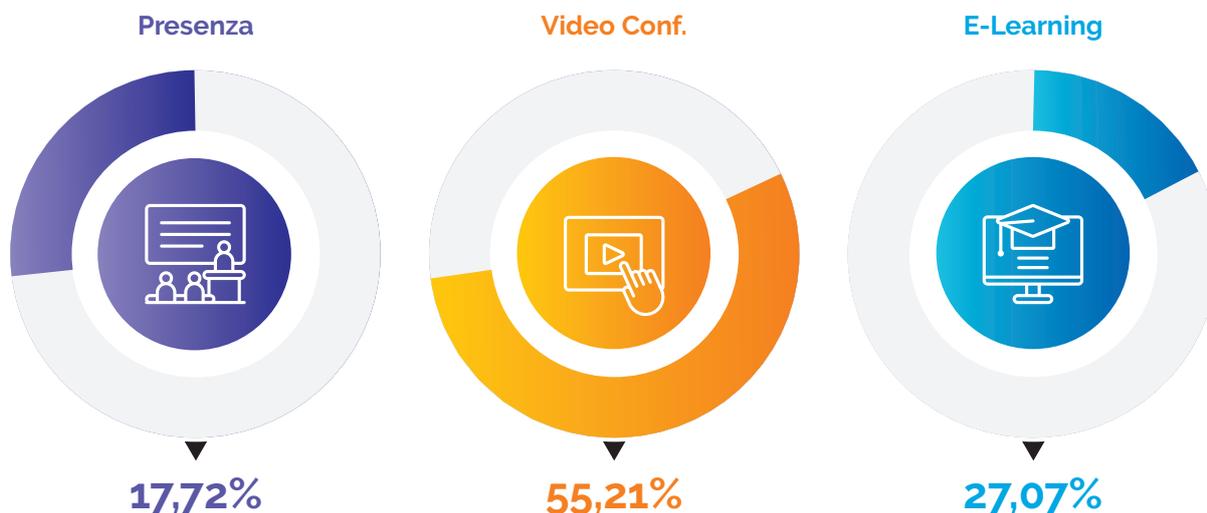
Anche per l'anno 2023, si conferma la strategia di utilizzare enti di formazione locali per lo svolgimento di corsi di formazione per gli addetti all'emergenza (addetti primo soccorso e antincendio).

In linea con gli impegni sul tema salute e sicurezza anche nell'anno 2023, l'attività di formazione non si limita all'attività cogente ma a rischi specifici dell'organizzazione (pe. Travel risk) rivolto ai lavoratori aziendali che svolgono trasferte all'estero.

Le modalità di erogazione dei corsi di formazione sono riportate nella figura di seguito e conferma il forte utilizzo della videoconferenza con il 55,21 %, viceversa le modalità e-learning e formazione in presenza risultano essere limitate.

I corsi sono stati svolti al 100% in lingua italiana.

#### TIPOLOGIA DI FORMAZIONE EROGATA 2023



L'organizzazione eroga un piano di Welfare Aziendale. I dettagli del piano sono riportati all'interno del par. .

Inoltre, nell'anno 2023 è stata definita e pianificata una serie di iniziative di promozione della salute, come ad esempio, progetto "TI ABBIAMO A CUORE", sulla prevenzione cardiovascolare.



Il progetto si è articolato in due fasi:

#### PREVENZIONE PRIMARIA:

L'attività è stata condotta con una sessione di formazione/informazione sul rischio cardiovascolare e sui fattori di rischio per lo sviluppo di malattie cardiovascolari. L'informativa è stata svolta in presenza per il personale della sede di Fano e in videoconferenza per il personale della sede di Lamezia e personale di cantiere e si è tenuta in data 21/07/2023.

La partecipazione all'evento è stata del 64,1% con la partecipazione di 184 dipendenti.

#### VALUTAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE – SCREENING

La valutazione del rischio cardiovascolare individuale (screening) è rivolta alla popolazione aziendale 40-69 anni si è svolta nei mesi di settembre-ottobre 2023.

L'adesione allo screening è stata del 71,8% con la partecipazione di 84 dipendenti.

Il progetto è risultato vincitore nella categoria **WELFARE AZIENDALE** all'interno della prima edizione 'Safety meets Culture', tenutasi a Siena il 30 e 31 maggio 2023.

In linea con le politiche di prevenzione e promozione della salute nell'anno 2024, Techfem S.p.A. aderirà al progetto WHP, il progetto si fonda sul modello promosso dall'OMS e ha come obiettivo prioritario promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione delle malattie croniche.

Le aziende che aderiscono al programma si impegnano a costruire, attraverso un processo partecipativo, in un contesto che favorisce l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute.

L'attenzione di Techfem al tema della salute e sicurezza sul lavoro hanno consentito di avere 0 eventi di infortuni sul luogo di lavoro avvenuti nell'anno di rendicontazione.

Dati infortunistici – Techfem S.p.A.	U.M	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero infortuni	N.	0	1 <sup>59</sup>	0
Numero infortuni in itinere	N.	1	0	0

Sempre nell'anno 2022 Techfem è stata coinvolta in una procedura di richiesta di una malattia professionale. La domanda in questione non è riferita a rischi collegati all'attività svolta dal collega nell'organizzazione Techfem bensì in precedenti esperienze lavorative. Nel 2023 la domanda di malattia professionale non è stata accolta da parte di INAIL.

La valutazione ed analisi dei rischi sono importanti nell'erogazione dei servizi aziendali.

Nell'attività di progettazione (BU ING), vengono commissionati all'organizzazione l'attività di progettazione della sicurezza con la preparazione di documenti specifici come, ad esempio, Piano Coordinamento e Sicurezza (PSC), che definisce le misure preventive e protettive atte a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in fase di costruzione dell'opera. I luoghi di lavoro dove vengono svolte le attività della BU ING sono sotto il controllo di Techfem, in particolare per le sedi di Fano e Lamezia Terme.

Nei servizi di Direzione Lavori (BU DL), viene svolta anche l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di costruzione, con figure altamente specializzate (CSE), tali figure sono presenti in tutti i cantieri dell'organizzazione. I luoghi di lavoro dove vengono svolte le attività della BU DL, non sono sotto il controllo di Techfem, in quanto le attività di cantiere vengono svolte all'interno di luoghi di lavoro sotto il controllo delle imprese costruttrici (appaltatori). Il particolare il CSE supportato da tutto il team di Direzione lavori e dal Responsabile Lavori, vigila tramite l'alta sorveglianza, il rispetto della normativa in ambito salute e sicurezza. Eventuali criticità e inadempienze sono riportate al Committente per le azioni del caso.

IL progetto «Campioni della Sicurezza» nasce con l'obiettivo di poter alimentare una continua e costante crescita della sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo scopo fondamentale del progetto è quello di rafforzare ed organizzare la comunicazione tra la DIREZIONE ed il personale che opera in cantiere e non solo. Affinché si accresca la cultura della sicurezza e si adottino comportamenti sicuri si deve mettere in atto una continua sinergia e condivisione degli obiettivi per raggiungere insieme l'obiettivo di INFORTUNI 0.

59 Infortunio della durata di 3 giorni, accaduto durante le attività di movimentazione e gestione delle attrezzature del Plants&PPS

La buona pratica vuole inoltre sviluppare ulteriormente le competenze dei nostri CSE – Coordinatori della Sicurezza. Obiettivi della nostra buona pratica:

- Ulteriore sviluppo delle competenze dei CSE
- Implementazione dello SmartHub
- Comprensione delle performance di un cantiere
- Risultati in tempo reale, con possibilità di intervento tempestivo sul rischio.
- Prevenzione e consapevolezza di quello che si andrà a realizzare (programmazione dei lavori).
- Conoscenza di tutte le azioni svolte e prevenzione di azioni e comportamenti errati
- Intercettazione e prevenzione di azioni errate del personale operativo a seguito di eventi imprevisti.
- Comunicazione e coinvolgimento anche e soprattutto del lavoratore più ostile al «cambiamento».

Nell'anno 2023, la buona pratica è stata applicata in 13 cantieri in cui techfem svolge la direzione lavori di costruzione metanodotti per uno dei player più importanti del mercato energetico italiano.

Grazie alla sua flessibilità e alle metodologie chiare e semplici adottate per trasferire le conoscenze e coinvolgere il personale, la nostra buona pratica risulta trasferibile in altri contesti aziendali, non solo in ambito cantieristico ma anche all'interno di uffici. Il progetto «Campioni della Sicurezza» è un progetto che abbraccia tutta la popolazione di cantiere indipendentemente dalla specialità e dalla mansione ma ha un focus particolare all'operato dei CSE.

Viceversa, durante le attività di cantiere del Precommissioning, ogni team di cantiere è composto da figure specializzate in ambito salute e sicurezza (HSE Manager), che garantiscono il coordinamento delle attività con il Committente, verificano il rispetto delle procedure di progetto (p.e. HSE plan) ed effettuano attività di informazione al personale sui rischi specifici del progetto (p.e. Toolbox Talks).

Le aree di cantiere delle attività di Precommissioning sono sotto il diretto controllo di Techfem.

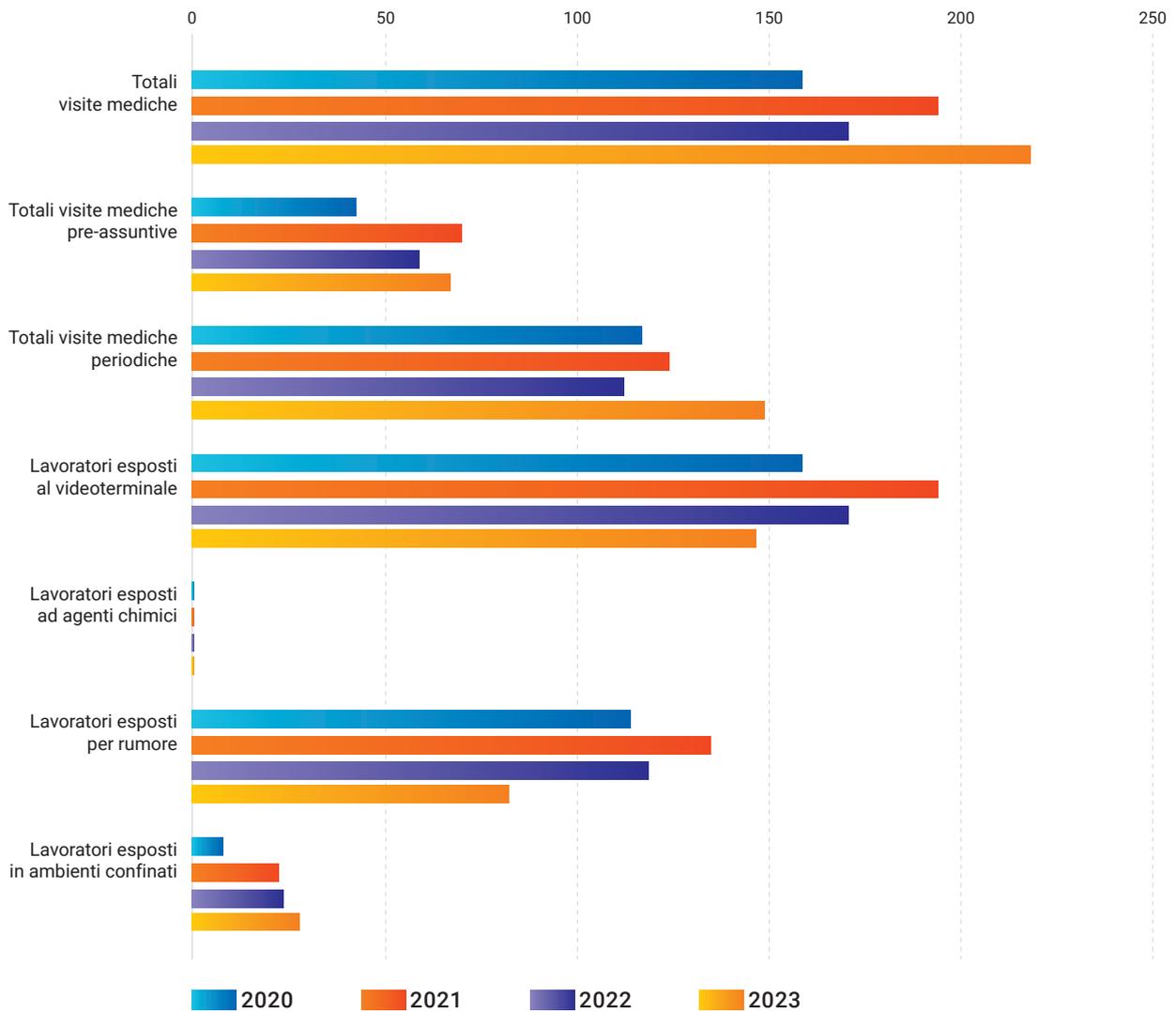
GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	u.m	2020	2021	2022	2023
Totale visite mediche	n.	159	194	171	218
Totale visite mediche pre-assuntive	n.	42	70	59	67
Totale visite mediche periodiche	n.	117	124	112	151 <sup>60</sup>
Totale visite mediche lavoratori esposti al videoterminale	n.	159	194	171	218
Totale visite mediche lavoratori esposti ad agenti chimici	n.	0	0	0	0
Totale visite mediche lavoratori esposti al rumore	n.	114	135	119	82
Totale visite mediche lavoratori esposti ad ambienti confinati	n.	7	22	23	27



<sup>60</sup> All'interno delle visite mediche periodiche, rientrano le visite mediche per cambio mansione e le visite mediche su richiesta dei lavoratori e le visite mediche per rientro da malattia.

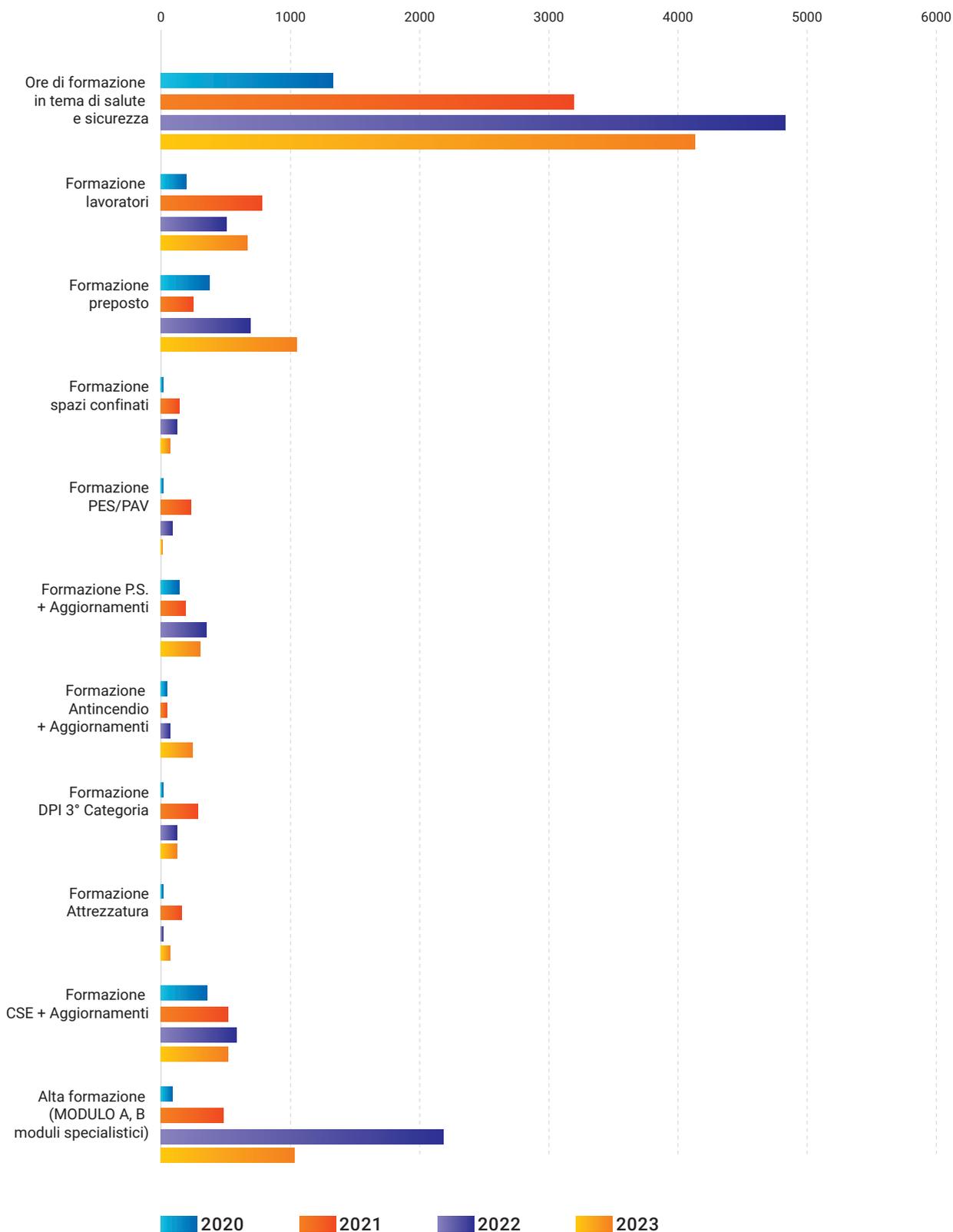


ATTIVITÀ SORVEGLIANZA SANITARIA



GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	u.m	2020	2021	2022	2023
Ore di formazione in tema di salute e sicurezza	n.	1320	3172,5	4804	4108
Formazione lavoratori (generale e specifica)	h.	200	792	502	658
Formazione preposto + Aggiornamenti	n.	380	258	706	1048
Formazione spazi confinati	n.	28	144	124	76
Formazione PES/PAV	n.	32	238	104	0
Formazione P.S. + Aggiornamenti	n.	148	208	368	310
Formazione Antincendio + Aggiornamenti	n.	54	70	74	250
Formazione DPI 3° Categoria	n.	18	294	140	134
Formazione attrezzature	n.	8	160	12	80
Formazione CSE + Aggiornamenti	n.	360	520	600	520
Altra formazione (MODULO A, B, moduli specialistici, formazione Seveso, workshop)	n.	92	488,5	2174	1032

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA





GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	u.m	2022 <sup>61</sup>	2023
Ore lavorate	h	465159	476990
Totale infortuni	n.	1	0
di cui con gravi conseguenze - non mortali (durata infortunio > 6 mesi)	n.	0	0
di cui con gravi conseguenze - mortali	n.	0	0
Indice di frequenza (IF) <sup>62</sup>	n.	2,16	0
Giorni di assenza per infortunio	n.	3	0
Durata media infortuni	n.	3	0
Indice di gravità (IG) <sup>63</sup>	n.	0,0065	0
Near Miss (Quasi infortuni, QI)	n.	0	0
IF Near Miss	n.	0	0
Infortuni professionali (manutenzione, ispezione, controlli, ecc.)	n.	0	0
Infortuni stradali	n.	0	0
Infortuni casuali	n.	0	0
Infortuni in itinere	n.	0	0
di cui non mortali	n.	0	0
di cui mortali	n.	0	0

GRI 403-10: Malattie professionali	u.m	2020	2021	2022	2023
Totale richieste malattie professionali	n.	0	0	1 <sup>64</sup>	0
Totale Malattie professionali NON riconosciute	n.	0	0	0	1
Totale Malattie professionali riconosciute	n.	0	0	0	0
Totale Malattie professionali in attesa di giudizio	n.	0	0	1 <sup>65</sup>	0

### 14.3 L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori

#### GRI 11:10

Techfem continua ad investire nelle valutazioni periodiche delle performance e nei percorsi di sviluppo professionale che ci consentono di individuare i fabbisogni formativi e di progettare ed erogare training ad hoc.

Le valutazioni vengono effettuate dopo almeno 6 mesi di esperienza nel ruolo in azienda<sup>66</sup>, sono importanti momenti di restituzione feedback reciproco, al fine di pianificare un percorso di sviluppo professionale in linea con gli obiettivi aziendali e di performance.

Il **92% della popolazione Techfem** (rispetto al 66% del 2022) ha ricevuto la valutazione annuale con l'assegnazione degli obiettivi individuali e la definizione del percorso di sviluppo da cui emergono le esigenze formative di ogni persona.

<sup>61</sup> Nel bilancio 2022 il numero di ore lavorate inserite facevano riferimento al dato 2021 si è proceduto ad aggiornare il dato aggiornando le statistiche infortuni

<sup>62</sup> Dato IF calcolato con 1 infortunio in itinere in riferimento anno 2022. Uso del denominatore 1.000.000.

<sup>63</sup> Calcolato come da procedura aziendale e in accordo alla UNI

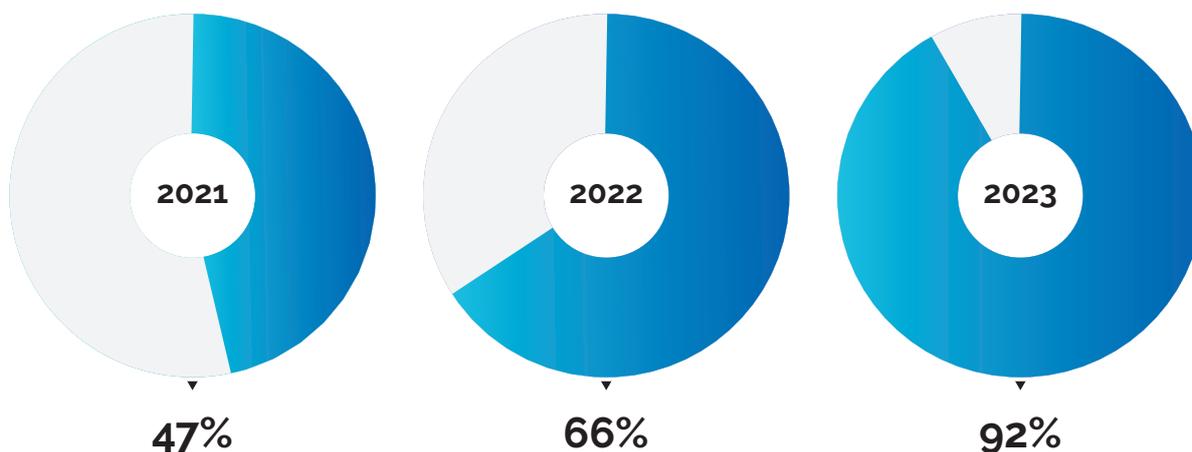
<sup>64</sup> La domanda di malattia professionale non è dovuta all'esposizione durante il lavoro svolto nell'organizzazione.

<sup>65</sup> Vedi precedente spiegazione sulla malattia professionale che non riguarda direttamente Techfem

<sup>66</sup> sono esclusi dalla valutazione i lavoratori che sono stati assenti per un periodo uguale o superiore a 6 mesi (es. per congedo di maternità, parentali, ecc) e che prestano la loro attività presso Clienti.

GRI 404-3: Statistiche su lavoratori che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale <sup>67</sup>	u.m	2021	2022	2023
Totale lavoratori Techfem che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	n.	105	164	208
% lavoratori Techfem che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	47	66	92
% lavoratrici donne che hanno ricevuto la valutazione periodica	%	N.D.	83	100
% lavoratori uomini che hanno ricevuto la valutazione periodica	%	N.D.	61	91
% Lavoratori BU DL che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	29	77
% Lavoratori BU ING che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	96	100
% Lavoratori BU Plants&PPS che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale <sup>64</sup>	%	N.D.	71	100
% Lavoratori STAFF che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	84	100
% Lavoratori R&D che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e sviluppo professionale	%	N.D.	N.D.	100

### % VALUTAZIONI LAVORATORI TECHFEM



67 Tutti i dati per genere e categoria riportati in Tabella sono calcolati dividendo il numero delle valutazioni per ULA (Unità Lavorative per Anno).



Lo sviluppo delle competenze dei propri lavoratori è uno dei valori principali di Techfem, considerando soprattutto il settore in continuo aggiornamento ed innovazione in cui la società opera. Techfem offre ai propri lavoratori dei percorsi di formazione focalizzati sulle esigenze tecnico-specialistiche, tecnologiche e manageriali. L'impegno di Techfem per cercare di implementare costantemente le competenze e conoscenze dei propri lavoratori può riassumersi con le voci riportate nelle seguenti tabelle:

GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per lavoratori <sup>68</sup>	u.m	2021	2022	2023
Totale ore di formazione in Techfem	ore	4873	4540,5	6619,5
Ore medie di formazione annua lavoratori DL	ore	1,64	1,60	1,67
Ore medie di formazione annua lavoratori ING	ore	34,84	23,91	31,88
Ore medie di formazione annua lavoratori Plants&PPS	ore	13,25	20	29,10
Ore medie di formazione annua lavoratori STAFF	ore	18,16	29,57	33,97
Ore medie di formazione annua lavoratori R&D	ore	N.D.	N.D.	44,15
Ore medie di formazione annua lavoratori uomini	ore	14,50	14,40	20,24
Ore medie di formazione annua lavoratori donne	ore	28,79	26,65	34,73

I dati riportati nella tabella sopra fanno riferimento ai corsi di formazione su tematiche tecnico-specialistiche, sulle soft skills e sullo sviluppo manageriale.

Confermiamo una costante crescita del valore medio delle ore di formazione totali rispetto all'anno precedente grazie ad un continuo investimento su percorsi di alta formazione manageriale e sulla volontà di offrire un'opportunità formativa crescente al fine di essere sempre più *un'eccezione* nel nostro mercato di riferimento.

Main topics:

- 1. formazione tecnico-specialistica**  
per esempio: Software, aggiornamenti normativi, competenze ESG, privacy e sicurezza dati, anticorruzione e modello 231, introduzione al Project Management
- 2. soft skills**  
per esempio: comunicazione efficace, leadership, negoziazione
- 3. certificazioni**  
per esempio: Project Management (Prince 2, MoR, MSP), Envision, I, Protezione Catodica

L'obiettivo ESG n°4 pubblicato nel Bilancio 2021 "Capitale Umano", confermato nel Bilancio 2022, prevedeva di aumentare il valore del **budget di formazione del 30%**: di seguito si riportano in tabella alcuni dati relativi all'investimento economico, di tempo e di risorse dai quali si evince che l'obiettivo anche per l'anno 2023 è stato raggiunto e superato.

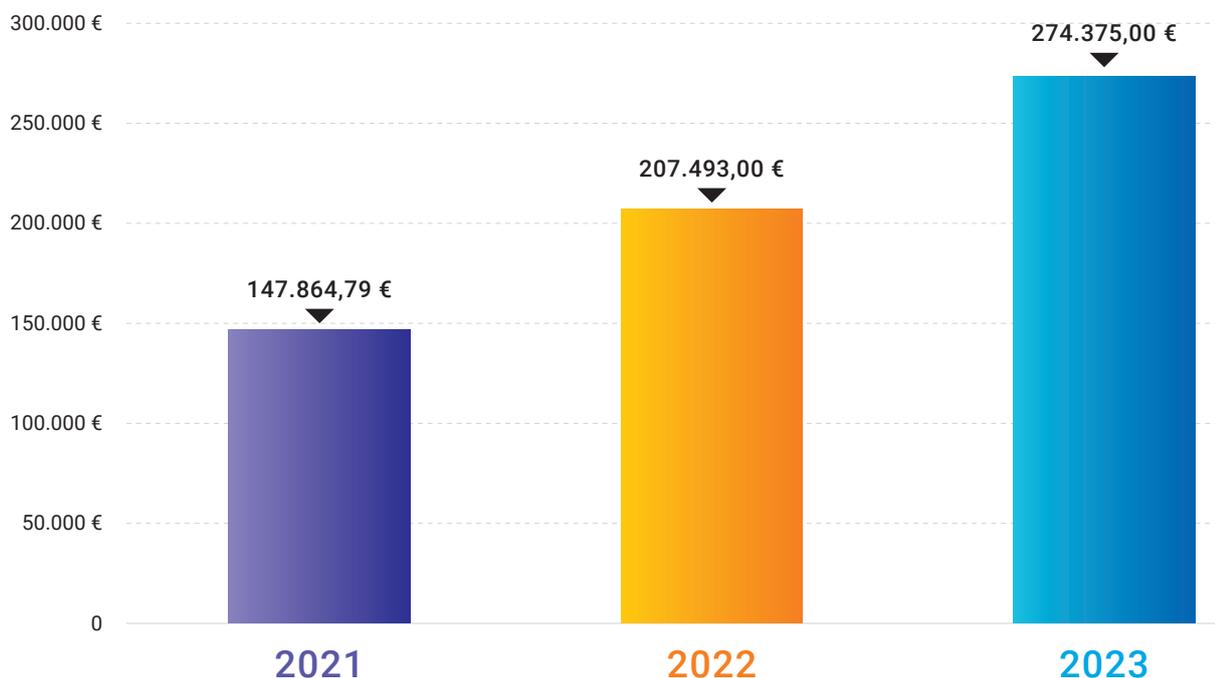
Techfem crede che lo sviluppo continuo delle competenze sia una leva strategica per trattenere ed attrarre talenti che permettano all'azienda di avere sempre più un ruolo da protagonista nel settore di riferimento.

Investimento economico in formazione	u.m	2021	2022	2023
Totale spese in formazione <sup>69</sup>	€	147.864	207.493	274.375

<sup>68</sup> Le ore medie di formazione annua 2023 sono calcolate per numero di lavoratori al 31/12/2023; ore di formazione donne, uomini, categoria / n. lavoratori donne, uomini e categoria al 31/12/2023

<sup>69</sup> Le spese di formazione comprendono il costo del personale e delle docenze

## SPESE TOTALI IN FORMAZIONE



Durante l'intera vita professionale in azienda, Techfem assicura una formazione continua e percorsi di sviluppo professionale che, nel momento della fuoriuscita dall'azienda per pensionamento o conclusione del rapporto lavorativo, favoriscono la transizione anche mediante il trattamento di fine rapporto previsto dai CCNL di riferimento.

#### 14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi

##### GRI 11 2021: 11.11 – 11.14 – 11.15

Techfem è promotore di temi attuali come l'integrazione della diversità e pluralità, credendo che tali temi contribuiscano a creare un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, che favorisca lo sviluppo di idee sempre più innovative e comportamenti virtuosi all'interno dell'azienda.

La valorizzazione ed integrazione di persone di diversa età, genere, formazione e cultura ha inoltre il vantaggio di rendere Techfem più competitiva, innovativa ed orientata alla crescita ed allo sviluppo delle persone.

La nostra organizzazione ha l'obiettivo di rendere l'ambiente di lavoro di Techfem libero e privo di discriminazioni dirette o indirette, mediante l'applicazione di politiche in ambito di risorse umane che garantiscano l'equità in tutte le fasi del rapporto di lavoro tra Techfem ed il lavoratore.

Nel corso degli anni Techfem non ha mai registrato episodi di discriminazione all'interno della propria azienda (GRI 406-1).

**Uno dei principi fondamentali di Techfem è attrarre risorse del territorio locale.** In Techfem il 93% dei senior manager sono assunti dalle comunità locali (Provincia).

Le due sedi significative di Techfem<sup>70</sup>, Fano e Lamezia Terme, non essendo in città metropolitane, permettono di estendere oltre il confine comunale l'area geografica di riferimento o locale<sup>71</sup>.

La diversità di genere è un valore a cui Techfem presta particolare attenzione, in quanto le caratteristiche del business di ingegneria vedono storicamente la presenza di uomini nelle posizioni più strategiche: a conferma di questo a fine anno 2023 abbiamo iniziato il percorso di analisi e rendicontazione per l'ottenimento nel corso del 2024 della Certificazione di Parità di Genere (UNI PdR 125:2022).

<sup>70</sup> Per "sede operativa significativa" si intende una sede che per numero di lavoratori occupati e/o attività svolte è significativa. Per Techfem nel 2023 sono sedi significative sia per numero di lavoratori che per attività svolte quella di Fano e Lamezia Terme.

<sup>71</sup> Nello specifico per "locale", per la sede di Fano, si intende tutta la provincia di Pesaro e Urbino e tutti i Comuni della costa adriatica da Rimini ad Ancona; per la sede di Lamezia Terme la comunità comprende la provincia di Catanzaro fino alla costa ionica e tutta la zona costiera e dell'entroterra fino alla provincia di Cosenza.



Su un totale di 257,46 lavoratori, la nostra squadra nel 2023 è costituita da 59,03 figure femminili (nell'anno precedente si sono registrate 57,84 dipendenti donne), che rappresentano il 22,93% del totale dei lavoratori.

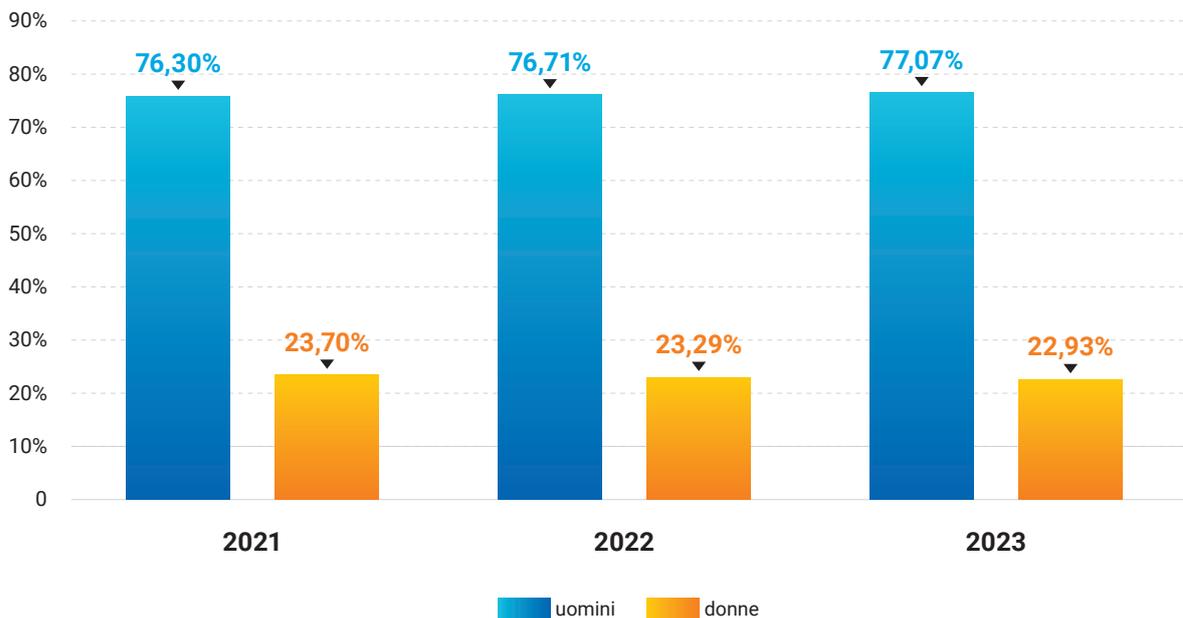
Di queste 59,03 donne, 2 sono quadri nel Comitato di Direzione di Techfem e rappresentano il 19,23% dei management del nostro gruppo; una donna manager è membro del Consiglio di Amministrazione. Il 57% delle lavoratrici in Techfem è in possesso di un titolo di studio in ambito tecnico o STEM.

Techfem inoltre, a dimostrazione dell'importanza fornita al tema della diversità di genere, mantiene una presenza femminile in azienda pari al 22,93%. Nel 2023 la differenza percentuale di retribuzione uomo-donna scende al 3,01% rispetto al 6% dell'anno precedente.

GRI 405-1a: Diversità nell'organo di governo in numero	U.M	2021	2022	2023
<b>Totale</b>	n.	3	5	5
<b>% uomini</b>	%	66,6	60	60
<b>% donne</b>	%	33,3	40	40
<b>% componenti di età &lt; 30 anni</b>	%	0	0	0
<b>% componenti di età 30-50 anni</b>	%	33,3	40	40
<b>% componenti di età &gt; 50 anni</b>	%	66,6	60	60

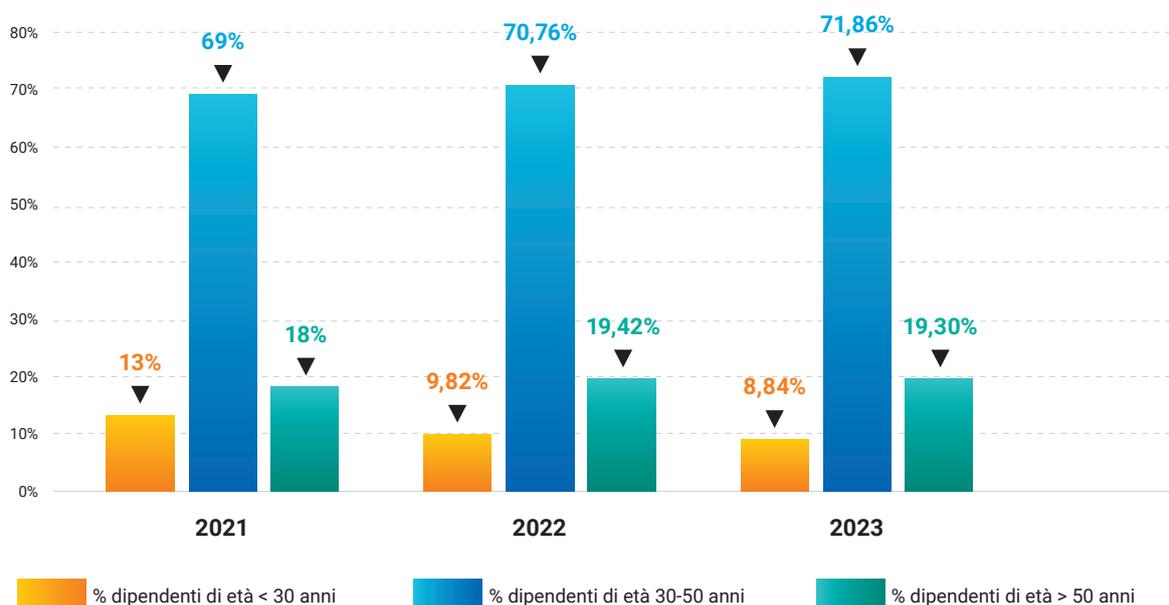
GRI 405-1b: Diversità dei lavoratori in ULA	U.M	2021	2022	2023
<b>Totale lavoratori<sup>72</sup></b>	n.	224	248,49	257,46
<b>% lavoratori uomini</b>	%	76,3	76,71	77,07
<b>% lavoratrici donna</b>	%	23,7	23,29	22,93
<b>% lavoratori di età &lt; 30 anni</b>	%	13	9,82	8,84
<b>% lavoratori di età 30-50 anni</b>	%	69	70,76	71,86
<b>% lavoratori di età &gt; 50 anni</b>	%	18	19,42	19,30

### GENERE DEI LAVORATORI TECHFEM



<sup>72</sup> Per lavoratori si intendono sia i dipendenti diretti sia i lavoratori assunti in somministrazione, come rendicontato nell'anno 2022, in quanto entrambi assoggettati a contrattazione collettiva nazionale.

## % LAVORATORI PER FASCIA DI ETÀ



GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini <sup>73</sup>	u.m	2021	2022	2023
Rapporto retribuzione totale	Tasso	0,90	0,88	0,94
Differenza percentuale retribuzione uomo-donna	%	-6%	-6%	-3,01%

GRI 405-2: Quadri	u.m.	2022	2023
Rapporto retribuzione totale	Tasso	0,91	0,87
Differenza percentuale retribuzione delle donne rispetto agli uomini	%	-4,6%	-6,78%

GRI 405-2: Impiegati	u.m	2022	2023
Rapporto retribuzione totale	Tasso	0,99	0,96
Differenza percentuale retribuzione delle donne rispetto agli uomini	%	-0,13%	-0,02%

Non sono state rendicontate le categorie dei dirigenti e degli operai in quanto non sono presenti risorse donna.

<sup>73</sup> È stata presa in esame per la rendicontazione la retribuzione dell'ultimo cedolino del 2023. I dati non sono distinti per sede in quanto la politica retributiva aziendale è comune a tutte le sedi operative.



## 14.5 Libertà Di Associazione E Contrattazione Collettiva

### GRI 11 2021: 11.13

Techfem assicura ai propri dipendenti di potersi associare e/o affiliare a qualsiasi sindacato e di poter liberamente partecipare alla contrattazione collettiva.

Techfem si avvale di fornitori qualificati che rispettino i medesimi comportamenti e condividano gli stessi principi, agendo nel rispetto dei diritti di libertà di associazione e contrattazione collettiva.

## 14.6 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori

### GRI 11:10.8

Techfem è impegnata nel sensibilizzare la propria catena di fornitura in merito alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Per questo motivo, nel 2023 abbiamo:

1. Esteso ai fornitori, da gennaio 2023, gli eventi formativi disponibili gratuitamente sulla piattaforma Open-es;
2. organizzato un evento a Novembre 2023 di presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 aperto a tutti gli stakeholder fornitori compresi;
3. Inviato un questionario per le valutazioni delle performance ESG.

A fine 2023, abbiamo avuto l'opportunità di entrare a fare parte della Community di Open-es come "Value Partner" e quindi poter utilizzare la stessa piattaforma dei nostri clienti per poter coinvolgere i nostri fornitori.



## 15 Cybersecurity

La centralità dell'Information Technology nei processi aziendali è sempre più evidente. La sua evoluzione e la crescente attenzione delle istituzioni (Perimetro della Sicurezza Cibernetica e Industria 4.0) comporta un'opportunità di efficientamento ma anche, per chi non si adegua, il forte rischio di perdere competitività.

Il dato elettronico è il prodotto principale che Techfem offre ai suoi clienti; pertanto, merita particolare attenzione e ne va preservata l'**integrità** e **confidenzialità**, non solo in quanto bene di valore "moderno" ma soprattutto per la centralità del ruolo che riveste per il business della società. Cybersecurity per Techfem non è solo la difesa da azioni dolose ma anche l'evoluzione dell'infrastruttura al passo con la tecnologia disponibile, la resistenza alle avarie hardware più probabili, la possibilità di prevenire e rimediare agli errori umani, che sono argomenti di origine più antica ma pur sempre attuali e critici per assicurare la **disponibilità** delle informazioni.

Le tipologie di attacco più diffuse (malware e phishing) sono per gran parte favorite dalla componente umana, più o meno inconsapevole, interna alla società bersaglio. Techfem dal 2008 ha avviato delle campagne di informazione-formazione degli utenti interni a un uso utile del dato che migliori la qualità dei processi, ad esempio incoraggiando all'utilizzo del mezzo informatico più adatto in base alle finalità, evitando duplicazioni di file non sincronizzate con l'originale e combattendo abitudini radicate come l'utilizzo di nomi eccessivamente lunghi. Dal 2020, in maniera ancora più assidua, sono state organizzate sessioni di awareness per istruire e responsabilizzare il personale.

La pandemia ha contribuito ad accelerare alcuni processi di trasformazione del modo di lavorare. Questo ha offerto una spinta evolutiva all'infrastruttura, che si è concretizzata trasformando il parco client verso una quasi totale indipendenza logistica dalle sedi aziendali, dall'altro ha reso ancora più frastagliati e vulnerabili gli asset che i sistemi di sicurezza sono tenuti a difendere, imponendoci di abbandonare la vecchia idea di difesa perimetrale e di abbracciare una strategia più focalizzata sulle analisi dei comportamenti e sull'intelligenza artificiale.

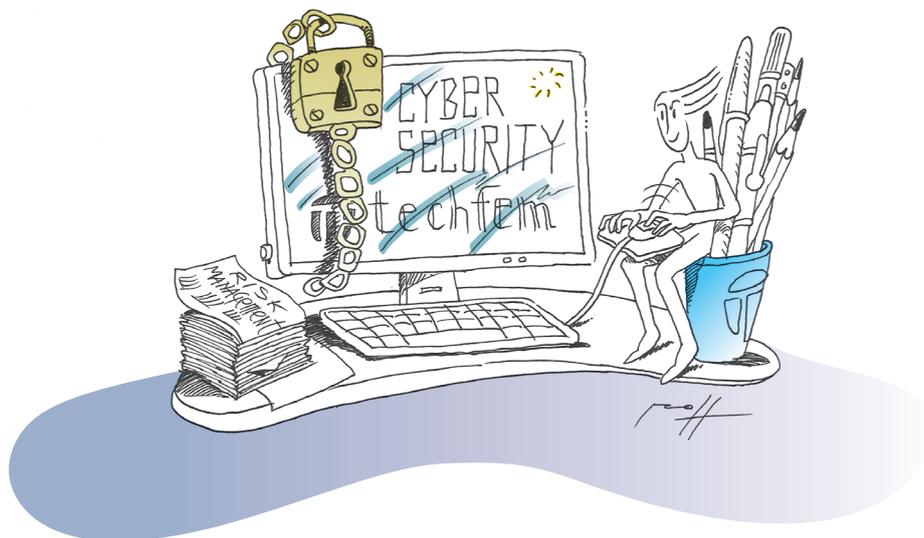
### 15.1 Investimenti

Techfem dal 2020 ha intrapreso un piano di sviluppo per trasformare la propria cybersecurity da un'attività riservata più che altro alla cura dei backup e lasciata all'iniziativa dell'ufficio ICT, in un'attività sistematica e strategica, stimolata e voluta dalla Direzione, schedata e con investimenti sempre più consistenti di esercizio in esercizio.

Gli interventi hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **INFRASTRUTTURA:** alta affidabilità, sicurezza perimetrale ed end point, data logging e detect, piattaforma e-mail e condivisione, virtualizzazione, cloud, irrobustimento backup;
- **ACCOUNTABILITY:** procedure tecniche ICT, policy per il corretto uso delle risorse informatiche, audit;
- **AWARENESS:** penetration test, assessment infrastrutture, formazione verticale al personale ICT, formazione su phishing e simulazioni a tutti i collaboratori.

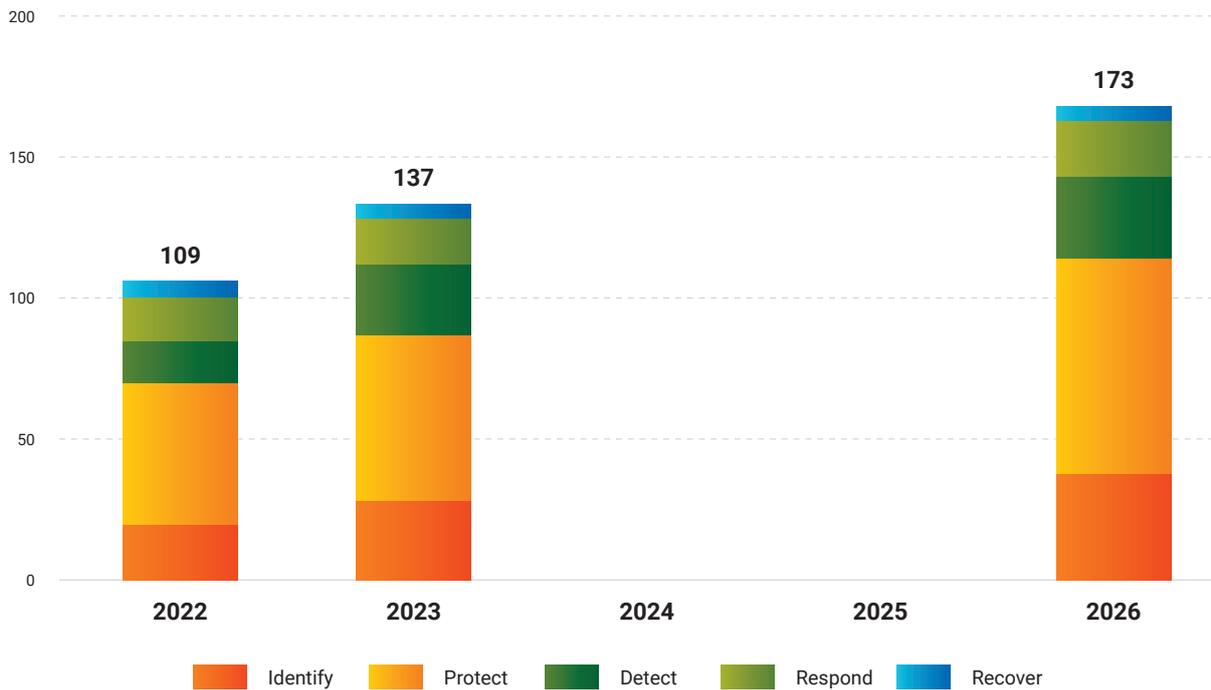
Tale impegno è stato confermato e consolidato in questi ultimi quattro anni, tracciando un percorso di miglioramento continuo fondamentale per una realtà sempre in evoluzione come l'IT.





## 15.2 Approccio

L'estrema varietà di aspetti coinvolti nella valutazione dello stato di salute informatica della società, fatto di tecnologie, persone, flussi, vulnerabilità e impegni, ci ha spinti nel 2022 a definire un approccio razionale per valutarci con un metodo quantitativo dal significato semplice e di cui sia misurabile l'evoluzione. Così, a partire dal Framework Internazionale del NIST, che scompone la cybersecurity in 108 categorie di intervento, abbiamo definito una scala di punteggio che va da 0 a 3 a seconda dell'attuale livello di rispondenza a ciascuna categoria e abbiamo valutato il nostro status.



- **Identify** L'Identificazione punta ad ottenere una visione chiara e completa di tutti gli asset aziendali, è la base per una corretta gestione del rischio.
- **Protect** Nella Protezione l'attenzione si sposta verso l'implementazione di misure e controlli di sicurezza che mirano a mitigare i rischi identificati.
- **Detect** La Rilevazione comprende tutte le attività di monitoraggio dell'ambiente digitale utili ad individuare tempestivamente eventuali attività sospette o incidenti.
- **Respond** La Risposta include le attività di reazione in caso di incidente e le procedure che ne descrivono i passi.
- **Recover** La fase di Recupero descrive le attività di ripristino dei dati e dell'operatività e pone le basi per il miglioramento continuo attraverso l'osservazione degli errori e dei difetti infrastrutturali.

Nel 2022 Techfem aveva preso l'impegno di incrementare il punteggio del 50% entro il 2026. Nel 2023 è stato fatto un incremento del 25% circa, che ha superato di alcuni punti le aspettative e che cautamente suggerisce prospettive di lungo termine più rosee di quelle previste.

### 15.3 Incidenti e formazione

L'impegno di adeguamento al NIST e la preparazione alla certificazione ISO 27001 hanno portato a un anno senza incidenti manifesti. I rilevamenti di attività anomala non sono mancati, in più occasioni sono state bloccate esecuzioni di file sospetti o attività non conformi a una corretta postura informatica, ma sempre prima che riuscissero a scatenare un danno.

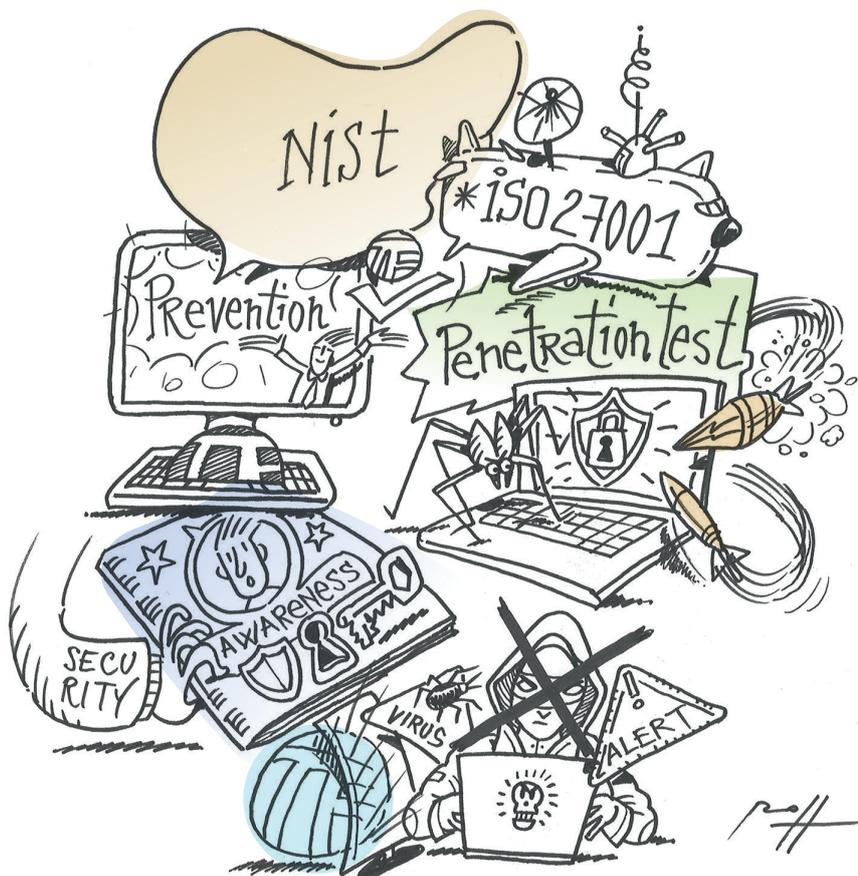
A partire dalla primavera sono state rilevate parecchie decine di migliaia di tentativi di violare le difese perimetrali, originati da fonti molteplici, in particolare da indirizzi Ucraini e Russi. Come per tutte le vulnerabilità rilevate, sono state implementate contromisure tecniche; in questo caso è stato organizzato anche un corso di sensibilizzazione a tutto il personale sugli attacchi brute-force e sull'importanza di gestire correttamente le credenziali.

Per il 2024 sono già in programma altri penetration test e awareness session per tutto il personale, con l'intenzione di rendere queste attività di prevenzione un esercizio sistematico sempre più regolare.

### 15.4 Upgrade infrastrutturale

A seguito della Valutazione dei Rischi IT annuale sono state portate alla luce alcune criticità su RPO e RTO delle procedure di disaster recovery. Le analisi hanno scatenato il processo di change management che in poco tempo ha portato all'installazione di nuovo hardware più performante.

Lo stesso upgrade ci ha permesso di superare definitivamente alcune vulnerabilità importanti presenti su una parte della server farm, che erano state già corrette ma non completamente eliminate.





## 16 Obiettivi ESG

Il primo **responsabile** del raggiungimento dei seguenti obiettivi è il **CEO/MD** che ha ricevuto tale incarico dal CdA ed ha verificato la disponibilità delle risorse finanziarie delle azioni sottostanti nel "Piano Industriale 2024-2026".

Il **CEO/MD** a sua volta potrà delegare l'attuazione di quanto previsto in tabella verso i responsabili che fanno parte del Comitato ESG, mantenendone il controllo per quanto riterrà utile e necessario.

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
				Risultato chiave		
1		<b>Cambiamento climatico / Tutela dell'aria</b>	11.3 Emissioni nell'aria	Garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile.	Promozione della mobilità dolce e mobilità condivisa	2025
2		<b>Cambiamento climatico / Emissioni GHG</b>	11.1 Emissioni di GHG	Favorire la transizione del parco Auto aziendale verso vetture a basso impatto	Acquisizione di 10 auto ibride	2024
3		<b>Salute e Sicurezza sul lavoro</b>	11.9 - Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione della salute dei lavoratori	Progetti di prevenzione oncologico (tumore al seno donne e tumore alla prostata uomo) e Progetto posturale	2024
					Adesione al progetto WHP - Workplace Health Promotion	2026
4		<b>Capitale Umano / Welfare aziendale</b>	401-2 - Benefit previsti per i dipendenti	Promozione della salute dei lavoratori	Sviluppo e promozione progetto di benessere psicologico in azienda a disposizione dei dipendenti e dei loro familiari.	2024

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
				Risultato chiave		
5	 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Capitale Umano / sviluppo delle competenze	404 Formazione e Istruzione (HR)	Accrescere le competenze del personale.	Programma di formazione interna dedicato ai lavoratori su tematiche ESG finalizzati a disseminare in maniera capillare la cultura della sostenibilità.	2024
		Salute e sicurezza sul lavoro		Tendere all'eccellenza nella sicurezza sul lavoro.		
6	 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Valorizzazione sviluppo delle competenze	413-1	Accrescere un'educazione di qualità, equa e inclusiva	"Promuovere attività di formazione e divulgazione in collaborazione con le istituzioni del territorio sulle tematiche strategiche dell'azienda"	2025
7	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Governance Solida / Etica ed integrità del business	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Aumentare la sinergia fra CdA e Senior Manager nel conseguimento degli obiettivi desiderati in tema di sostenibilità ESG.	Contabilità per Business Unit e Centri di Costo, che supporterà il Piano Industriale dal punto di vista economico finanziario	2024
8	 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Pratiche di approvvigionamento responsabili	308 - 2 - Impatti ambientali nella catena di fornitura e azioni 414 - 2 - Impatti sociali sulla catena di fornitura e azioni 2-6 Attività, catena del valore ed altre relazioni di business	Orientare la supply chain verso la sostenibilità, incoraggiare la catena di fornitura ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	"Coinvolgere i nostri fornitori critici sul portale OPEN-ES e raccogliere il loro rating ESG. Sensibilizzazione dei fornitori attraverso la loro partecipazione ad eventi relativi alla sostenibilità."	2024



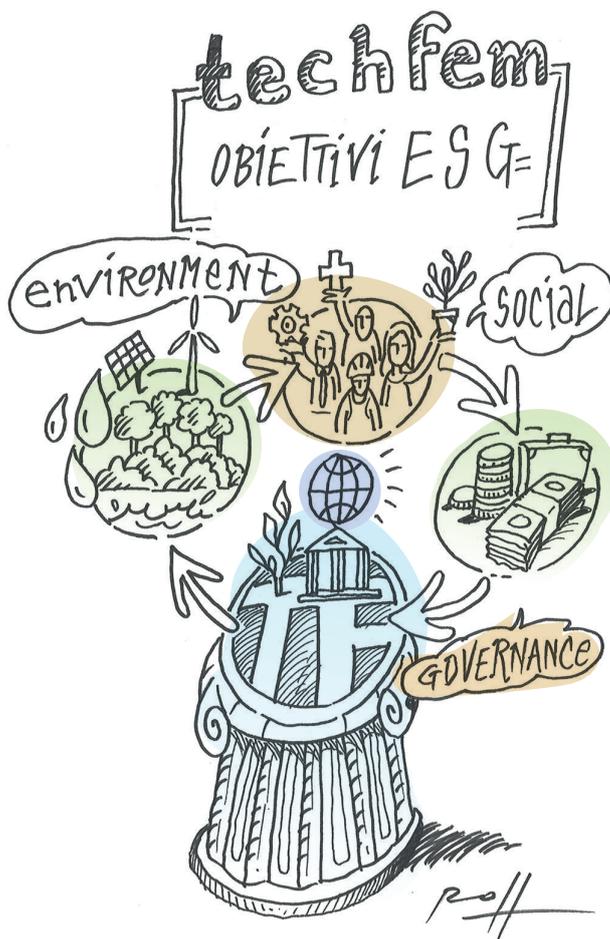
N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
				Risultato chiave		
9	 	<b>Cambiamento Climatico / Tutela dell'aria</b>	11.1 Emissioni di GHG	Garantire l'utilizzo di energie rinnovabili e contrastare il cambiamento climatico	Ampliamento degli impianti FV aziendali per le sedi di Fano e Lamezia Terme.	2024
			11.2 Adattamento, resilienza, transizione climatica			
10	 	<b>Tutela del territorio e della biodiversità</b>	302-4 - Riduzione del consumo di energia	Miglioramento delle infrastrutture e riconfigurazione delle stesse in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.	Efficientamento energetico delle sedi di Lamezia Terme e Fano.	2024
		<b>Gestione della risorsa idrica</b>	11-6 Acqua e scarichi	Migliorare l'utilizzo dell'acqua e garantire l'uso sostenibili della risorsa idrica.	Sostituzione presso la sede di Lamezia dell'attuale impianto di climatizzazione (caldaia a cippato) a circuito aperto con sistema a pompa di calore a circuito chiuso.	2025

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
				Risultato chiave		
11		Parità e liceità dei trattamenti	406 - Non discriminazione (HR)	Continuare a garantire l'assenza di episodi discriminatori nel gruppo, sia in fase di selezione, assicurando la valutazione del profilo in base al merito e alle competenze tecniche e delle soft skills, sia in fase di inserimento in azienda, garantendo un ambiente di lavoro sano, meritocratico e dove la diversity costituisce un plus e occasione di crescita reciproca.	Acquisire almeno una certificazione da parte di ente terzo sulla gestione del tema discriminatorio in azienda	2024
						
12		Salute e Sicurezza sul lavoro	403-6 - Promozione della salute dei lavoratori	Ampliare la disponibilità degli spazi lavorativi, rendere gli uffici più funzionali alle mutate esigenze aziendali ed orientate alle iniziative di people care e alla sostenibilità.	Ampliamento delle palazzine uffici di: <ul style="list-style-type: none"> <li>Fano;</li> <li>Lamezia Terme.</li> </ul>	2025
13		Innovazione	308 - 2 - Impatti ambientali nella catena di fornitura e azioni	Aumentare la % di progetti ESG nelle diverse BU.	Attuazione del piano strategico in tema di decarbonizzazione con focus particolare sull'idrogeno.	2026
		Cambiamento climatico / Emissioni GHG	414 - 2 - Impatti sociali sulla catena di fornitura e azioni		Attuazione del piano strategico in tema di decarbonizzazione con focus particolare sulla cattura delle emissioni di metano	
			113 Emissioni nell'aria			



N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
				Risultato chiave		
14		Innovazione	Non correlato	Cybersicurezza: Aumentare la sicurezza dei dati: incremento pari al 50% del punteggio della valutazione del nostro status sul Framework Internazionale del NIST	Implementazione del piano di miglioramento cybersicurezza (riservato)	2026
					Incrementare a 50% del punteggio della Valutazione del nostro status sul framework internazionale del NIST	2024
15		Gestione dei rifiuti	306 - Rifiuti	Rifiuto Zero sui DPI	Ricerca di opportunità per riciclo dei DPI	2025
16		Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)	11-15 Comunità locali	Contribuire allo sviluppo delle energie rinnovabili e favorire gli impatti positivi soprattutto su ambiente e componente sociale.	Avviare la costituzione di una CER- Comunità Energetica Rinnovabile	2025
17		Emissioni GHG	11.3 Emissioni nell'aria	Ridurre le emissioni di GHG	Definizione di una roadmap sulla riduzione del GHG aziendale al 2030	2024
18		Emissioni GHG	11.3 Emissioni nell'aria	Ridurre le emissioni di GHG	Sostegno ai servizi Ecosistemici per compensare le emissioni GHG	2024
19		Gestione della risorsa idrica	11.6 Acqua e scarichi idrici	Adattamento al cambiamento climatico: contribuire alla gestione del territorio e della risorsa idrica per prevenire eventi climatici estremi	Avviare un progetto di R&D finalizzato alla tutela e gestione della risorsa idrica.	2024

N	Impegni SDG	Tema Materiale	GRI	Obiettivo	Azioni specifiche per raggiungere il risultato	TARGET TEMPORALE
				Risultato chiave		
20	<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	<p><b>Impatti socio-ambientali di prodotti e servizi (rapporti con autorità e comunità locali)</b></p>	<p>"11.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico</p> <p>11.15 Comunità locali"</p>	<p>Adattamento al cambiamento climatico: contribuire alla gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi</p>	<p>Ricercare opportunità di collaborazione a sostegno di enti e istituzioni per la gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi, sfruttando il know-how e gli asset aziendali.</p>	2025
	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>					
21	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p><b>Capitale Umano</b></p>	<p>401-2 Benefit previsti per i dipendenti</p>	<p>Condividere un piano di welfare aziendale in base ai criteri di fidelizzazione in azienda, sostegno alla famiglia, parità di genere e strategicità e managerialità delle risorse</p>	<p>Presentare entro il primo semestre un piano welfare e aumentare del 50 % le convenzioni offerte a tutti i lavoratori</p>	2024
	<p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	<p><b>Salute e Sicurezza sul lavoro</b></p>	<p>403-6 - Promozione della salute dei lavoratori</p>			





## 17 Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Techfem SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021

GRI Standard	Informativa	Capitolo del Report
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>		
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	2-1 Dettagli organizzativi	2.1 Dettagli organizzativi
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2.3 Periodo di Rendicontazione, frequenza e punto di contatto
	2-4 Revisione delle informazioni	2.4 Revisione delle informazioni
	2-5 Assurance esterna	2.5 Assurance Esterna
2. Attività e lavoratori	2-6 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business	3.1 Attività, catena del valore ed altri rapporti del business
	2-7 Dipendenti	3.2 Dipendenti
	2-8 Lavoratori non dipendenti	3.3 Lavoratori non dipendenti
3. Governance	2-9 Struttura e composizione della governance	4.1 Struttura e composizione della governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.2 Nomina e selezione del massimo organo di governo
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	4.3 Presidente del Massimo Organo di Governo
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.4 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
	2-13 Delega delle responsabilità per gestire gli impatti	4.5 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4.6 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
	2-15 Conflitti di interessi	4.7 Conflitti di interesse
	2-16 Comunicazione delle criticità	4.8 Comunicazione delle criticità
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4.9 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	4.10 Valutazione della performance del massimo organo di governo
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.11 Norme riguardanti le remunerazioni

	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.12 Procedura di determinazione della retribuzione
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.13 Rapporto di retribuzione totale annuale
4. Strategia, politiche e prassi	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5.1 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
	2-23 Impegni in termini di policy	5.2 Impegno in termini di policy
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	5.3 Integrazione degli impegni in termini di policy
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	5.4 Processi volti a rimediare impatti negativi
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	5.5 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.6 Conformità a leggi e regolamenti
	2-28 Appartenenza ad associazioni	5.7 Appartenenza ad associazioni
5. Coinvolgimento degli stakeholder	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	6.2 Accordi di contrattazione collettiva
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>		
	3-1 Processi per determinare i temi materiali	7.1 Processo di determinazione dei temi materiali
	3-2 Elenco di temi materiali	7.2 Elenco dei temi materiali
	3-3 Gestione dei temi materiali	7.3 Gestione dei temi Materiali



GRI 11: 2021			GRI 2016 correlati			Capitolo del Report
# seq	Titolo	Sezione	# seq	Titolo		
<b>11-1</b>	Emissioni di gas serra	11-1-2	302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	13.2	Consumi Energetici
		11-1-3	302-2	Consumo di energia al di fuori dell'organizzazione	13.2	Consumi Energetici
		11-1-4	302-3	Intensità energetica	13.2	Consumi Energetici
		11-1-5	305-1	Emissioni di GHG dirette (Scope 1).	13.5	Emissioni GHG
		11-1-6	305-2	Emissioni di GHG dirette (Scope 2).	13.5	Emissioni GHG
		11-1-7	305-3	Emissioni di GHG dirette (Scope 3).	13.5	Emissioni GHG
		11-1-8	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	13.5	Emissioni GHG
		<b>11-2</b>	Adattamento climatico, resilienza e transizione	11-2-2	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
11-2-3	305-5			Riduzione delle emissioni di GHG	13.5	Emissioni GHG
<b>11-3</b>	Emissioni nell'aria	11-3-2	305-7	Ossidi di azoto (NO), ossidi di zolfo (SO) e altre emissioni significative in atmosfera	13.5	Emissioni GHG
		11-3-3	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	14.2	Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
<b>11-4</b>	Biodiversità	11-4-2	304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti all'interno o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette	13.4	Importanza della Biodiversità
		11-4-3	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	13.4	Importanza della Biodiversità
		11-4-4	304-3	Habitat protetti o ripristinati	13.4	Importanza della Biodiversità
		11-4-5	340-4	Specie della Lista Rossa IUCN e specie dell'elenco nazionale di conservazione con habitat nelle aree interessate dalle operazioni	13.4	Importanza della Biodiversità
<b>11-5</b>	Rifiuti	11-5	301	Materiali	13.1	Materiali Utilizzati
		11-5-2	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	13.6	Gestione Dei Rifiuti
		11-5-3	306-2	Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	13.6	Gestione Dei Rifiuti
		11-5-4	306-3	Rifiuti generati	13.6	Gestione Dei Rifiuti
		11-5-5	306-4	Rifiuti deviati dallo smaltimento	13.6	Gestione Dei Rifiuti
		11-5-6	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	13.6	Gestione Dei Rifiuti
<b>11-6</b>	Acqua e scarichi idrici	11-6-2	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	13.3	Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-3	303-2	Gestione degli impatti relativi agli scarichi idrici	13.3	Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici

		11-6-4	303-3	Prelievo di acqua	13.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-5	303-4	Scarico idrico	13.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
		11-6-6	303-5	Consumo di acqua	13.3 Consumi Di Acqua E Scarichi Idrici
<b>11-7</b>	Chiusura e risanamento	11-7-2	402-1	Periodi minimi di preavviso relativi a modifiche operative	TEMA NON MATERIALE Techfem non possiede siti operativi bensì opera sul territorio dal suo headquarter e della sede secondaria di Lamezia Terme. Nelle attività legate alla Business Unit Direzione Lavori, su incarico dei committenti, opera sul territorio in cantieri mobili di breve durata con team specializzati individuati ad hoc tra il personale già in forza e si sposta sul territorio nazionale al termine delle attività.
		11-7-3	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi	
<b>11-8</b>	11.8 Integrità delle risorse e gestione degli eventi critici	11-8-2	306-3	Sversamenti significativi	13.6 Gestione Dei Rifiuti
<b>11-9</b>	Salute e sicurezza sul lavoro	11-9-2	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-3	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-4	403-3	Servizi di medicina del lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-5	403-4	Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-6	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-7	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-8	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-9	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-10	403-9	Infortuni sul lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
		11-9-11	403-10	Malattie correlate al lavoro	14.2 Tema Salute E Sicurezza Sul Lavoro
<b>11-10</b>	Procedure di assunzione	11-10-2	401-1	Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	14.1 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-10-3	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti a tempo determinato o part-time	14.1 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-10-4	401-3	Congedo parentale	14.1 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-10-5	402-1	Periodi minimi di preavviso relativi a modifiche operative	14.1 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative



		11-10-6	404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	14.3 L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori
		11-10-7	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	14.3 L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori
		11-10-8	414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	14.6 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori
		11-10-9	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	14.6 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori
<b>11-11</b>	Non discriminazione e pari opportunità	11-11-2	202-2	Percentuale di dirigenti assunti dalla comunità locale	14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-11-3	401-3	Congedo parentale	14.1 Migliorarsi Creando Nuove Opportunità Lavorative
		11-11-4	404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	14.3 L'importanza Della Formazione Dei Lavoratori
		11-11-5	405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-11-6	405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione	14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-11-7	406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi
<b>11-12</b>	Lavoro forzato e schiavitù moderna	11-12-2	409-1	Operazioni e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligato	TEMA NON MATERIALE Techfem agisce sempre nel rispetto della normativa giuslavoristica nazionale ed internazionale, avvalendosi di fornitori che rispettino i medesimi comportamenti e condividano gli stessi principi
		11-12-3	414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	14.6 Valutazione Ambientale e Sociale Dei Fornitori
<b>11-13</b>	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	11-13-2	407-1	Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	14.5 Libertà Di Associazione E Contrattazione Collettiva
<b>11-14</b>	Impatti economici	11-14-2	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
		11-14-3	202-2	Percentuale di dirigenti assunti dalla comunità locale	14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-14-4	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi sostenuti	9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
		11-14-5	203-2	Impatti economici indiretti significativi	9.2 Impatti economici indiretti significativi
		11-14-6	204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	10.1 Proporzione di spesa verso fornitori locali.
<b>11-15</b>	Comunità locali	11-15-2	413-1	Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazione dell'impatto e programmi di sviluppo	6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder 14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi
		11-15-3	413-2	Operazioni con significativi impatti negativi reali e potenziali sulle comunità locali	6.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder 14.4 L'importanza Di Essere Inclusivi

<b>11-16</b>	Diritti sul terreno e sulle risorse	11-16-1	--	--	TEMA NON MATERIALE e non rendicontato
<b>11-17</b>	Diritti delle popolazioni indigene	11-17-2	411-1	Episodi di violazioni che coinvolgono i diritti delle popolazioni indigene	TEMA NON MATERIALE PER TECHFEM, in quanto le norme internazionali sono rispettate. Techfem lavora principalmente sul territorio nazionale e con clienti italiani ed europei che rispettano le normative internazionali in merito al tema dei diritti umani
<b>11-18</b>	Conflitti e sicurezza	11-18-2	410-1	Personale di sicurezza addestrato in politiche o procedure sui diritti umani	TEMA NON PERTINENTE NELLA STORIA DI TECHFEM Nell'anno 2023, non sono stati richiesti servizi di security. Inoltre, nessuno dei paesi in cui opera Techfem risulta essere un paese a rischio su diritti umani.
<b>11-19</b>	Comportamento anticompetitivo	19-11-2	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	12 Comportamento anticoncorrenziale
<b>11-20</b>	Anticorruzione	11-20-2	205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	11 Anticorruzione
		11-20-3	205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	11.2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
		11-20-4	205-3	Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	11.3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
<b>11-21</b>	Pagamenti ai governi	11-21-2	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	9.1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
		11-21-3	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	9.3 Rendicontazione Paese per Paese
		11-21-4	207-1	Approccio fiscale	8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
		11-21-5	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	8.2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
		11-21-6	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	6 Coinvolgimento degli Stakeholder
		11-21-7	207-4	Rendicontazione Paese per Paese	9.3 Rendicontazione Paese per Paese
<b>11-22</b>	Politica pubblica	11-22-2	415-1	Contributi politici	8.1 Valore economico direttamente generato e distribuito

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023 ———



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

## 18 Relazione della Società di revisione indipendente



### Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Techfem S.p.A. (di seguito anche "Organizzazione") di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2023 rispetto ai "Global Reporting Initiative Standards" definiti nel 2021 da GRI - Global Reporting Initiative.

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di Techfem S.p.A.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di Techfem S.p.A. e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

#### RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI compete agli amministratori di Techfem S.p.A., così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di Techfem S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

#### INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da Techfem S.p.A. e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

#### RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2023 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con Techfem S.p.A.:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra Gennaio 2023 e Dicembre 2023, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità;
- Valutazione dei principi di Reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**, secondo l'opzione "con riferimento agli Standard GRI".

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.

#### SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com [www.sgs.com](http://www.sgs.com)  
 Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscriz. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. MI223913 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholding BV



### METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i "GRI Standards 2021", e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'azienda;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
  - interviste con i referenti aziendali di Techfem S.p.A. coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
  - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate a maggio 2024 sia presso il sito di Via Giuseppe Toniolo 1 - 61032 Fano (PU) che in modalità da remoto, coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell'Organizzazione per la verifica dell'affidabilità del processo di raccolta e consolidamento dei dati.

### LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023, inclusi nel Report di Sostenibilità.

### CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Techfem S.p.A. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, facendo riferimento agli Standard GRI.

Milano, 23.05.2024

#### SGS Italia S.p.A.

Paola Santarelli  
**Business Assurance**  
Business Manager

Alice Vangeli  
**Business Assurance**  
Team Leader



GRAFICA E IMPAGINAZIONE  
PluraleCom

ILLUSTRAZIONI  
Raffaele Gerardi

FOTOGRAFIE  
Techfem



Human & Sustainable Engineering

